



Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche Attive,  
i Servizi per il Lavoro e la Formazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



## FORMAZIONE CONTINUA E TIROCINI FORMATIVI

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR  
Formazione sul luogo di lavoro e attivazione  
di stage, i risultati dell'indagine 2015





Unione europea  
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO  
E DELLE POLITICHE SOCIALI  
Direzione Generale per le Politiche Attive,  
i Servizi per il Lavoro e la Formazione



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



## **FORMAZIONE CONTINUA E TIROCINI FORMATIVI**

SISTEMA INFORMATIVO EXCELSIOR  
Formazione sul luogo di lavoro e attivazione  
di stage, i risultati dell'indagine 2015

Il *Sistema Informativo Excelsior* – realizzato da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro – si colloca dal 1997 tra le maggiori fonti disponibili in Italia sui temi del mercato del lavoro e della formazione.

Attraverso l'indagine annuale Excelsior, inserita tra quelle ufficiali con obbligo di risposta previste dal Programma Statistico Nazionale, vengono intervistate circa 100.000 imprese con almeno un dipendente per conoscerne in modo analitico il fabbisogno di occupazione per l'anno in corso. I dati in tal modo raccolti forniscono una conoscenza aggiornata, sistematica ed affidabile della consistenza e della distribuzione territoriale, dimensionale e per attività economica della domanda di lavoro espressa dalle imprese, nonché delle principali caratteristiche delle figure professionali richieste (livello di istruzione, età, esperienza, difficoltà di reperimento, necessità di ulteriore formazione, ecc.).

L'ampiezza e la ricchezza delle informazioni disponibili fanno di *Excelsior* un utile strumento di supporto a coloro che devono facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro, ai decisori istituzionali in materia di politiche formative, nonché agli operatori della formazione a tutti i livelli.

Le principali tavole in formato *html* e l'intera base dati dell'indagine sono consultabili al sito <http://excelsior.unioncamere.net>.

I Volumi Excelsior 2015 sono stati realizzati da un gruppo di ricerca congiunto del Centro Studi Unioncamere, diretto da Claudio Gagliardi, di Si.Camera e di Gruppo CLAS.

Le interviste a supporto dell'indagine per le imprese con meno di 250 dipendenti sono state realizzate con tecnica C.A.T.I. dalla società Almaviva Contact S.p.A. di Roma; mentre per le imprese di maggiori dimensioni dalla rete delle Camere di Commercio.

© 2015 Unioncamere, Roma

Impaginazione:

*Pino Zarbo*

Finito di stampare nel mese di novembre 2015

dalla tipografia Revelox s.n.c., Roma

La riproduzione e/o diffusione parziale o totale delle tavole contenute nel presente volume è consentita esclusivamente con la citazione completa della fonte: “*Unioncamere – Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015*”.

# INDICE GENERALE

## Analisi dei risultati dell'indagine Excelsior

<b>1. Premessa</b> .....	Pag. 9
<b>2. La formazione continua nelle imprese nel 2014.</b> .....	» 9
2.1 La formazione continua nelle imprese nel 2014: caratteristiche quantitative .....	» 10
2.2 La formazione continua nelle imprese nel 2014: caratteristiche qualitative .....	» 13
2.3 La formazione continua nelle imprese: i risultati in serie storica .....	» 15
<b>3. Tirocini e stage attivati dalle imprese.</b> .....	» 17
3.1 Sintesi dei principali risultati .....	» 17
3.2 Le imprese italiane che ospitano tirocinanti e stagisti. ....	» 19
3.3 Tirocinanti e stagisti: quanti e dove .....	» 22
3.4 La presenza di laureati e laureandi .....	» 26
3.5 Dallo stage all'assunzione .....	» 28
3.5.1 <i>Da stagisti a occupati</i> .....	» 29
3.6 Tirocinanti e stagisti previsti in ingresso nel 2015 .....	» 30
<b>Allegato statistico - I principali risultati dell'indagine</b> .....	» 37
<b>Appendice 1 - Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori "Excelsior"</b> .....	» 87
<b>Appendice 2 - Classificazione dei titoli di studio</b> .....	» 93
<b>Allegato 1 - Glossario</b> .....	» 97





# **ANALISI DEI RISULTATI DELL'INDAGINE EXCELSIOR**



## 1. Premessa

Nell'ambito dell'indagine Excelsior assume particolare importanza il tema dei comportamenti delle "imprese formatrici", cioè delle aziende che, andando al di là del semplice ruolo di "consumatori di competenze", intervengono attivamente in una o più fasi dei percorsi di formazione (progettazione, organizzazione, finanziamento, erogazione), assumendo quindi anche un ruolo di "produttori di competenze", attuato principalmente tramite:

- la formazione continua promossa dall'impresa per l'aggiornamento e la qualificazione dei propri dipendenti;
- i tirocini formativi e di orientamento, un tipo di intervento di carattere più generale e rivolto ad una utenza "esterna", per mezzo del quale le imprese, ospitando i giovani per periodi di esperienza pratica in azienda, operano come agenzie formative in affiancamento al sistema della formazione scolastica e professionale.

Proprio per tentare di rendere conto di questi comportamenti, in occasione dell'indagine Excelsior, oltre alle informazioni strettamente connesse alle assunzioni previste nel corso dell'anno, vengono richiesti dati sui corsi per il personale svolti o organizzati in azienda nell'anno precedente a quello della rilevazione (in questo caso il 2014) e sul numero e alcune caratteristiche dei tirocini effettuati presso l'azienda (sia a consuntivo per il 2014 sia in previsione per il 2015).

## 2. La formazione continua nelle imprese nel 2014

La diciottesima edizione dell'indagine Excelsior permette di delineare uno scenario in lieve miglioramento rispetto all'annualità precedente, rivelando un primo timido segnale di ripresa delle attività di formazione continua in impresa rispetto all'andamento particolarmente critico che si era registrato nel biennio 2012-2013 quando l'indagine aveva evidenziato una sempre meno diffusa attività formativa sia a livello inter-aziendale che intra-aziendale ed uno sforzo decrescente da parte delle imprese, in termini di tempi e risorse investiti (Tav. 4A dell'Allegato statistico). Infatti, la percentuale di imprese formatrici, dopo essere cresciuta di oltre tredici punti dal 2007 al 2011<sup>1</sup>, passando dal 21,9% al 35%, era poi diminuita quasi della stessa entità nel biennio successivo, crollando al 22%; nel 2014, invece, l'incidenza di imprese formatrici cresce leggermente raggiungendo il 23,1%, un valore di poco superiore a quello del 2007 (+1,3 punti percentuali).

1 Si noti che in occasione dell'edizione 2010 di Excelsior è cambiato in maniera sostanziale il modo di porre la domanda agli intervistati: fino al 2009 si chiedeva dapprima alle imprese se avessero genericamente fatto formazione e in un secondo momento si chiedevano le modalità attraverso cui avessero erogato la formazione, includendo nel novero delle possibilità contemplate anche l'affiancamento con personale interno; invece dal 2010 sono richiesti da subito i canali utilizzati mentre il ricorso esclusivo all'affiancamento non è più considerato come una modalità di formazione, nemmeno in senso lato. È difficile stabilire come e quanto questo cambiamento abbia impattato sui risultati ottenuti: l'unica cosa certa è che l'aumento registrato nel 2010 è di un'entità tale da essere difficilmente riconducibile a una mera questione di modalità di somministrazione del questionario e i risultati dei due anni immediatamente successivi non fanno che suffragare questa ipotesi.



## 2.1 La formazione continua nelle imprese nel 2014: caratteristiche quantitative

La prima evidenza che emerge dall'esame dei dati è che la percentuale di imprese nelle quali si svolge attività di training è fortemente correlata alla dimensione d'impresa: più è grande l'azienda, maggiore è la probabilità che metta in atto iniziative formative per i propri dipendenti (corsi interni o esterni), un andamento rilevato nelle indagini degli scorsi anni e confermato anche per il 2014 (Tav. 1A dell'Allegato statistico). La differenza nei comportamenti delle imprese di diverse dimensioni è rilevante: la probabilità di ricevere formazione in un'impresa con più di 500 dipendenti (89%) è di oltre 4,5 volte superiore all'analoga probabilità in un'impresa con meno di 10 dipendenti (19%).

### Imprese che nel 2014 hanno effettuato, internamente o esternamente, corsi di formazione, per classe dimensionale

% su totale imprese* al 31.12.2014						
Classe dimensionale						
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre	Totale
TOTALE	19,1	32,9	56,4	79,6	88,9	23,1

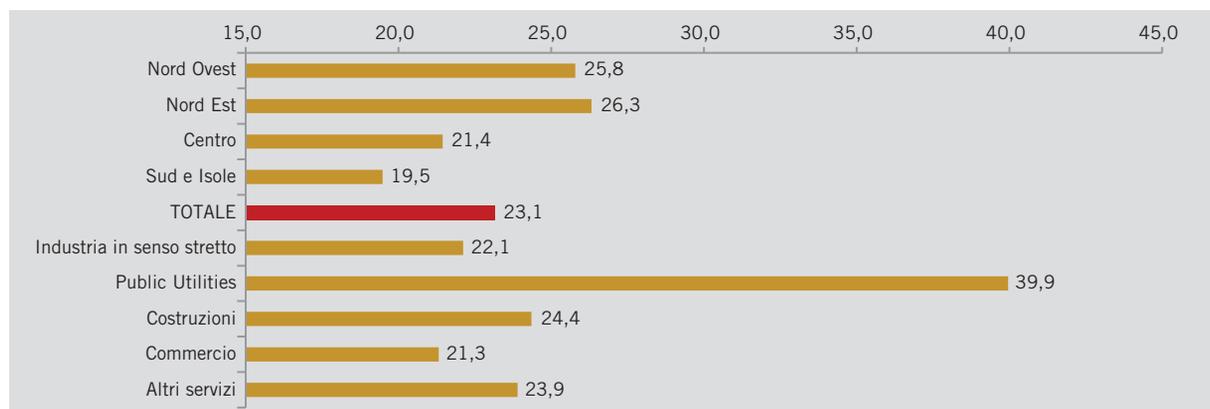
\* Nel presente capitolo tutti i dati riferiti alle imprese devono intendersi come relativi alle Unità Provinciali d'Impresa.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Il valore medio (23%) segnala che oltre un'impresa su cinque mette in atto iniziative formative: un dato che è massicciamente influenzato da quello relativo alle classi dimensionali più basse, che costituiscono la netta maggioranza del tessuto produttivo nazionale.

Dal punto di vista settoriale la *performance* dell'industria nel suo insieme e quella dei servizi considerati nel loro complesso non si differenziano in modo significativo l'una dall'altra, poiché l'incidenza delle imprese formatrici si attesta attorno al 23% in entrambi i settori. Alcune importanti differenze emergono invece approfondendo l'analisi ad un livello di maggior dettaglio: infatti, mentre nell'industria in senso stretto la percentuale di imprese che fanno formazione si attesta intorno al 22%, nelle costruzioni sale ad oltre il 24% mentre nelle Public Utilities, un comparto "ibrido" anche se collocato nell'ambito dell'industria, rasenta il 40% e sfiora il 42% nell'industria chimica, farmaceutica e petrolifera. Tra i servizi, il turismo e il commercio risultano i settori meno attenti alla formazione: l'incidenza delle imprese formatrici è inferiore al 12% nel primo e supera di poco il 21% nel secondo. Tra i settori del terziario più attenti al processo formativo emergono, invece, i servizi finanziari e assicurativi (54% circa), sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati (41%), istruzione e servizi formativi privati (39%) e i servizi informatici e delle telecomunicazioni (36%).

### Quota percentuale di imprese che nel 2014 hanno effettuato corsi di formazione, per settore di attività e ripartizione territoriale (valori percentuali)

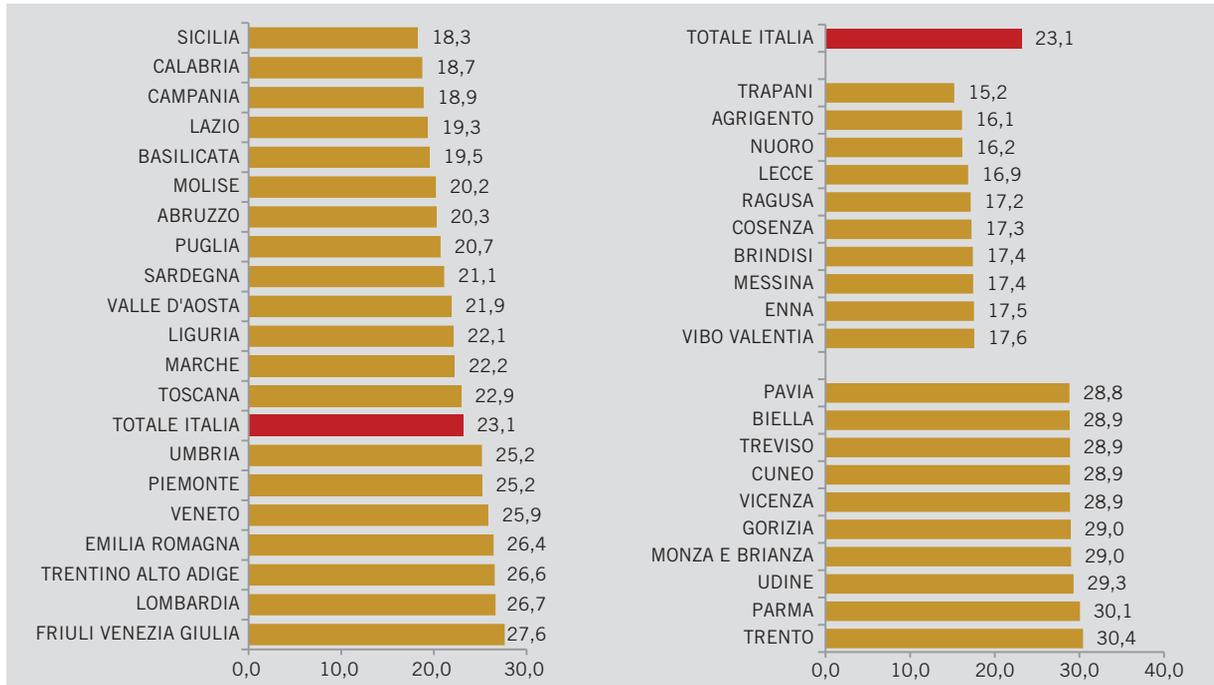


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Anche la connotazione territoriale è correlata alla disponibilità da parte delle imprese ad attuare iniziative di formazione: a fronte di un Nord che presenta percentuali di imprese formatrici superiori alla media nazionale (nella fattispecie, 26,3% al Nord-Est e 25,8% al Nord-Ovest), si contrappongono un Centro che supera di poco il 21% e un Sud che manifesta un comportamento assai deficitario (19,5%), anche se in lieve recupero rispetto all'anno passato.

#### Imprese che nel 2014 hanno fatto formazione con corsi, per regione e provincia\* (valori percentuali)



\* Le prime e le ultime 10 province per quota sul totale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Tra le sette regioni che presentano le percentuali di imprese formatrici superiori alla media nazionale, compaiono quasi tutte quelle del Nord (ad eccezione della Valle d'Aosta e della Liguria) e l'Umbria (Tav. 1B dell'Allegato statistico). Diverso è lo scenario che si delinea per il Mezzogiorno: la percentuale di imprese che effettuano attività di formazione raggiunge al massimo il 21% ed in tre regioni non supera il 19% (Sicilia, Calabria e Campania). Appare invece più articolata la situazione che si delinea per le regioni del Centro nelle quali l'incidenza delle imprese formatrici spazia da un minimo del 19% nel Lazio ad un massimo del 25% in Umbria. Il dato è da mettere in relazione alla tipologia di imprese presenti sul territorio, che vede una concentrazione al Nord delle imprese di maggiori dimensioni.

Le province meno "virtuose" sono tutte localizzate al Sud, mentre quelle che manifestano le *performance* migliori sono tutte situate al Nord. E anche in questo caso il confronto fra il vertice e il fondo della classifica è piuttosto impietoso: a Trento si rileva una percentuale doppia di quella di Trapani.

La situazione non si modifica sostanzialmente allorché si analizzi l'incidenza di dipendenti formati sul totale dei dipendenti, pari mediamente al 29% del totale a livello nazionale. Ancora una volta la prima informazione che emerge è l'elevata correlazione positiva tra diffusione dell'attività formativa tra i dipendenti (frequenza a corsi interni o esterni) e dimensione d'impresa, con un'evidente sproporzione soprattutto tra le due classi dimensionali estreme: la probabilità di ricevere formazione in un'impresa con più di 500 dipendenti (51%) è quasi 3 volte superiore all'analoga probabilità in un'impresa con meno di 10 dipendenti (17%).

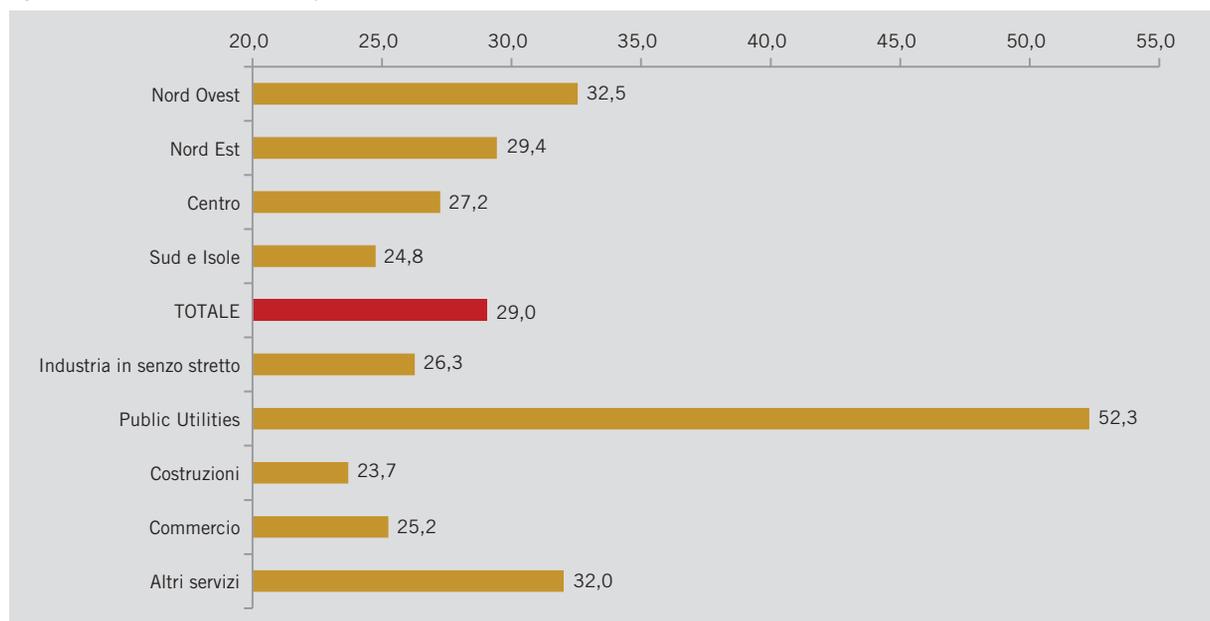


**Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale (valori percentuali)**

	% su totale dipendenti al 31.12.2014					Totale
	Classe dimensionale					
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre	
TOTALE	17,4	20,3	25,3	44,4	51,1	29,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Considerando i macro-settori economici non emerge una differenza particolarmente significativa tra industria da un lato e servizi dall'altro: il terziario, inteso nel suo complesso, offre opportunità di formazione limitatamente superiori a quelle dell'industria (rispettivamente 30 e 27%) intesa come somma di industria in senso stretto, Public Utilities e costruzioni. Ancora una volta le differenze emergono solo analizzando i dati ad un livello più dettagliato: mentre nell'industria in senso stretto, nelle costruzioni e nel commercio la percentuale di dipendenti che ricevono formazione è nettamente al di sotto della media (più precisamente 26% nell'industria, 25% nel commercio e quasi 24% nelle costruzioni), per gli "altri servizi" l'incidenza di dipendenti formati raggiunge il 32%, mentre nelle Public Utilities oltrepassa il 52%. Le *performance* migliori riguardano, oltre alle già menzionate Public Utilities, i servizi finanziari e assicurativi (72%), le industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere (47%) e il settore della sanità, assistenza sociale e dei servizi sanitari privati (42%).

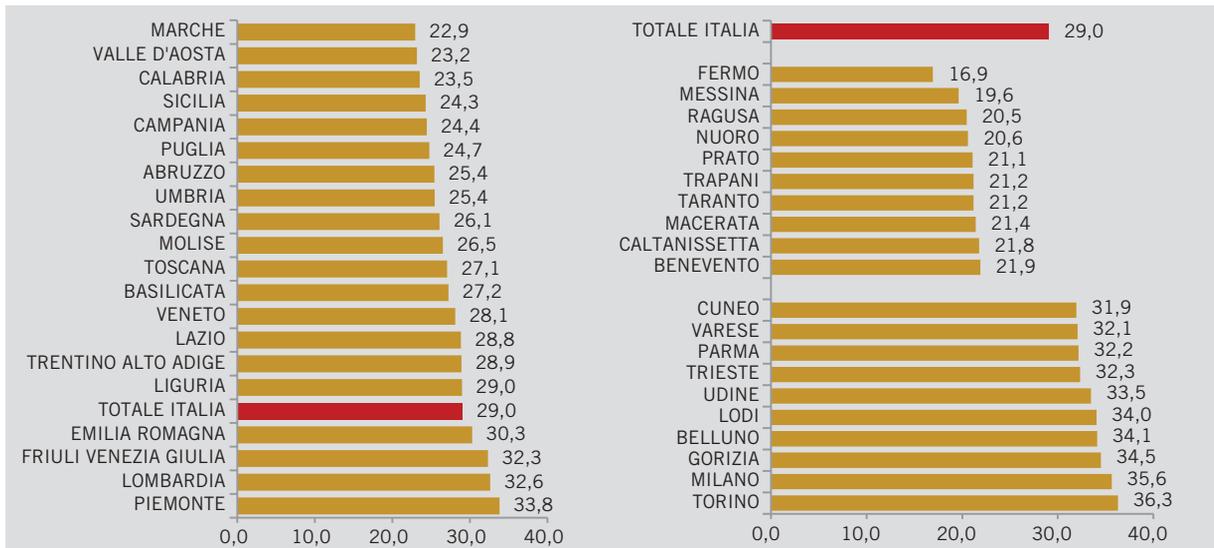
**Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per settore di attività e ripartizione territoriale (valori percentuali)**


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Dal punto di vista territoriale, infine, le percentuali più elevate di dipendenti formati si riscontrano generalmente nelle regioni del Nord: sei di queste regioni presentano le sei *performance* migliori, e solo la Valle d'Aosta si posiziona nella parte bassa della classifica. Delle altre ripartizioni geografiche, solo il Lazio si colloca nel gruppo delle regioni con le incidenze più elevate. A livello provinciale sono invece le città di Torino e di Fermo ad occupare, rispettivamente, il primo e l'ultimo posto in classifica per la quota di dipendenti formati, con un divario di oltre 19 punti percentuali.



**Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per regione e provincia\***  
(valori percentuali)



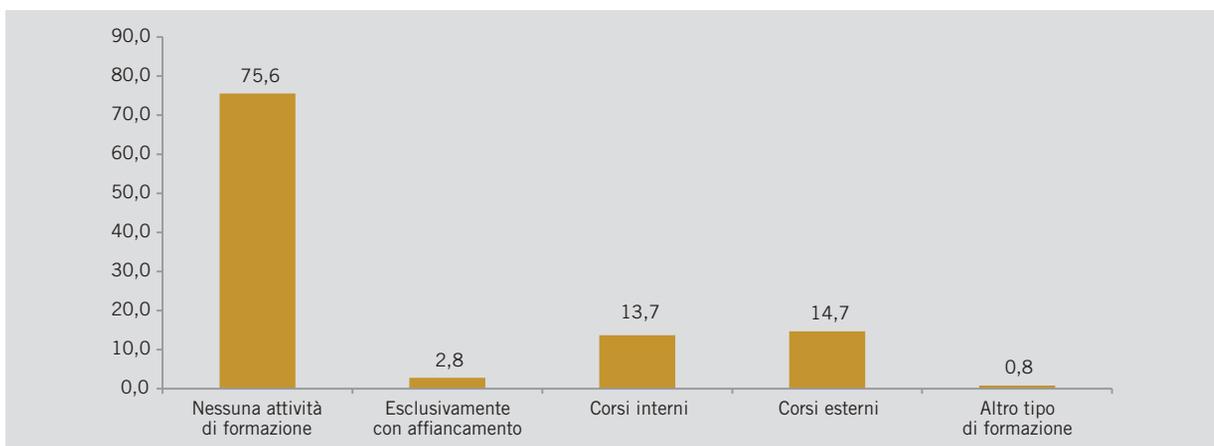
\* Le prime e le ultime 10 province per quota sul totale.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

**2.2 La formazione continua nelle imprese nel 2014: caratteristiche qualitative**

Il primo aspetto qualitativo dell'offerta formativa è inerente alle *modalità della formazione*. Premesso che l'impresa che fa formazione può scegliere più di una modalità fra quelle proposte dal questionario Excelsior (corsi interni, corsi esterni o altre modalità, come ad es. seminari), il 46% circa delle imprese formatrici (cioè il 14,7% di tutte le imprese) ha utilizzato corsi esterni, il 43% circa (ossia il 13,7% del totale) ha attivato corsi interni, mentre una quota esigua di imprese (meno dell'1% di tutte le imprese) ha fatto ricorso ad altre modalità. Il 2,8% del totale delle imprese si è affidato, invece, esclusivamente all'affiancamento con personale interno (Tav. 2A dell'Allegato statistico).

**Distribuzione delle imprese per tipo di attività di formazione svolta nel 2014 (valori percentuali)\***



\* Trattandosi di risultati relativi ad una domanda a risposta multipla la somma delle quote può superare il valore 100%.

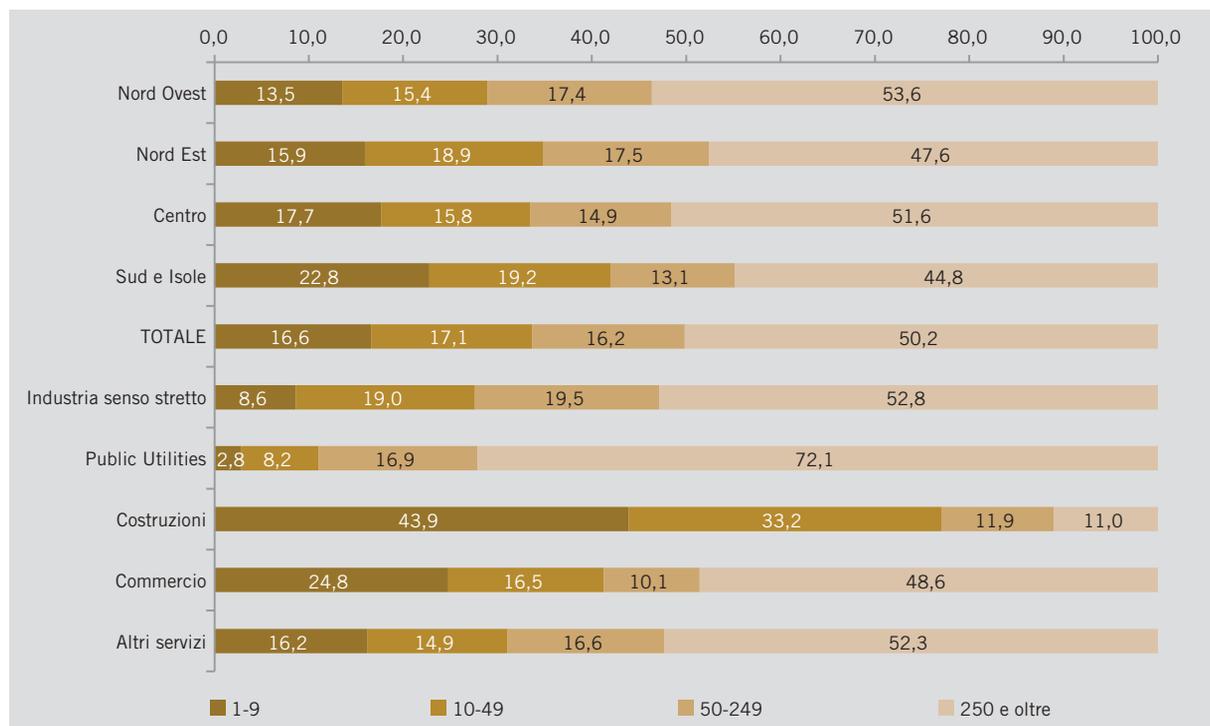
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



L'organizzazione di corsi di formazione interni (con docente interno o esterno) è la modalità che cresce in maniera più pronunciata proporzionalmente all'aumento della dimensione d'impresa superando per le imprese con oltre 10 dipendenti il ricorso all'esternalizzazione dei corsi stessi: mentre nella classe 1-9 la percentuale di imprese che hanno organizzato corsi interni sfiora il 10% (contro il 12% dei corsi esterni), il valore raggiunge quasi il 23% nella classe 10-49 (a fronte di quasi il 19% per i corsi esterni) e cresce fino ad oltrepassare il 77% della classe 500 e oltre (esterni: 67%). Il ricorso esclusivo all'affiancamento, che risulta marginale nelle imprese fino ai 50 dipendenti, assume invece un importante rilievo per le imprese con oltre 250 dipendenti: viene utilizzato in oltre la metà delle aziende della classe 250-499 dipendenti e nel 71% delle imprese con 500 dipendenti e più.

L'analisi dei dati non sembra fare emergere una correlazione stringente tra le modalità di formazione prescelta dall'impresa e il settore economico di appartenenza: salvo qualche eccezione, generalmente le incidenze più elevate di ciascuna modalità formativa compaiono nei settori nei quali più diffusa è la formazione. Il grafico successivo consente una analisi congiunta delle caratteristiche settoriali, territoriali e di dimensione di impresa associate ai quasi 3.303.000 dipendenti che nel corso del 2014 hanno ricevuto un'attività di *training*. Emerge che degli oltre 869.000 dipendenti formati dell'industria in senso stretto, poco più della metà è occupata in imprese della classe 250 dipendenti e oltre; la stessa situazione emerge per gli oltre 1.622.000 dipendenti formati in imprese degli "altri servizi"; mentre nelle Public Utilities sono occupati nelle aziende più grandi il 72% dei dipendenti complessivamente formati dal settore. Viceversa, nelle costruzioni il 77% degli oltre 204.000 formati lavora in imprese con meno di 50 dipendenti (Tav. 5A dell'Allegato statistico). Dal punto di vista territoriale, il Mezzogiorno fa registrare la più alta quota di formati sul totale nella classe 1-9 (quasi 23%) e nella classe 10-49 (oltre 19%), il Nord-Ovest e il Nord-Est primeggiano nella classe 50-249 (circa 17% in entrambe le aree), mentre il Centro e il Nord-Ovest si distinguono per le percentuali di formati nella classe 250 e oltre.

**Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (composizioni percentuali)**

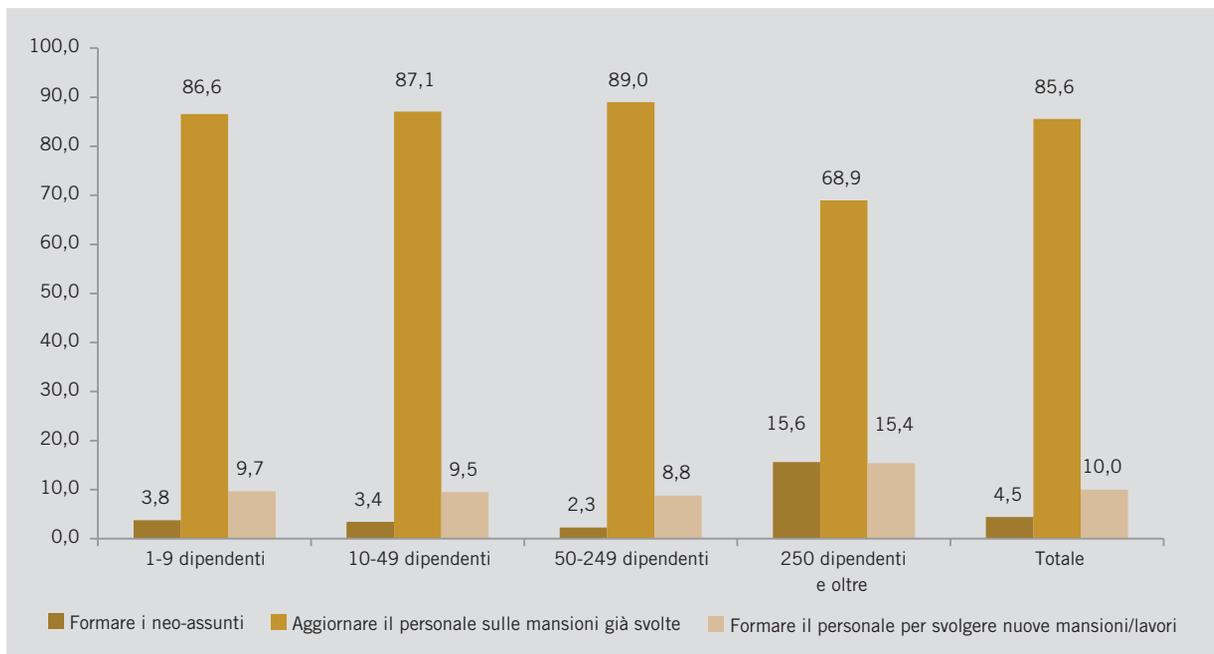


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



Un ultimo spunto di analisi viene fornito da una delle variabili reintrodotte in occasione delle edizioni più recenti dell'indagine Excelsior: la *finalità principale dei corsi interni ed esterni erogati* dalle imprese ai propri dipendenti (Tav. 6A dell'Allegato statistico). I dati indicano che lo scopo principale delle aziende formatrici è quello dell'aggiornamento del personale in riferimento alle mansioni già svolte, mentre solo in piccola parte le attività formative sono indirizzate all'acquisizione di competenze per nuovi compiti e funzioni: quasi l'86% delle aziende formatrici rientra, infatti, nel primo gruppo e solo il 10% nel secondo. Un esiguo 4,5% utilizza i corsi per formare persone da poco assunte in azienda, dato in calo e influenzato dalla forte riduzione nel corso degli ultimi anni di aziende che assumono. Dal punto di vista della dimensione delle imprese, le differenze di comportamento sono piuttosto evidenti soprattutto tra aziende con meno di 250 dipendenti e quelle con 250 dipendenti e più: sia l'utilizzo della formazione per i neo-assunti che l'aggiornamento delle proprie risorse umane per nuove mansioni sono entrambe pratiche più diffuse nelle imprese di maggiori dimensioni (tra le quali queste finalità raggiungono il 15-16%), mentre le realtà produttive con meno di 250 dipendenti si concentrano maggiormente sull'aggiornamento professionale in riferimento alle mansioni già svolte dal proprio personale.

**Finalità principale dell'attività di formazione svolta dalle imprese nel 2014, per classe dimensionale (valori percentuali)**



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

### 2.3 La formazione continua nelle imprese: i risultati in serie storica

La serie storica sul numero di imprese che offrono formazione ai propri dipendenti evidenzia una impennata che inizia dal 2009 e si protrae per un triennio fino al 2011, per poi contrarsi decisamente nel biennio successivo (2012-2013) e stabilizzarsi nel 2014, anno nel quale si registra una leggera crescita. In valore assoluto, il numero oscilla fra le oltre 309.000 imprese del 2007 e le oltre 530.000 del 2011 e, in percentuale sul totale, dal 21,9% del 2007 al 35% di quattro anni fa; in altri termini, se nel 2007 circa un'impresa su cinque aveva fatto o acquistato formazione per il proprio personale, la proporzione è cresciuta fino a superare il rapporto di una su tre nel 2011, per poi ridursi a poco più di una su cinque per il biennio 2013-2014.



**Imprese che hanno organizzato attività di formazione continua per i propri dipendenti. Anni 2007-2014** (valori assoluti\* e percentuali)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Imprese che hanno fatto formazione	309.250	375.340	485.400	516.210	530.110	420.230	350.190	351.250
Totale imprese	1.413.970	1.461.840	1.514.260	1.539.700	1.513.820	1.493.530	1.565.020	1.517.320
<b>Incidenza %</b>	<b>21,9</b>	<b>25,7</b>	<b>32,1</b>	<b>33,5</b>	<b>35,0</b>	<b>28,1</b>	<b>22,4</b>	<b>23,1</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori. Tale precisazione vale anche per tutti i valori assoluti riportati nelle tabelle e grafici che seguono.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Il valore medio, come sempre, cela le differenze esistenti tra imprese di diverse dimensioni, settore e area geografica. Da questo punto di vista è necessario tenere comunque presente che le tre variabili considerate (dimensione, settore, area geografica) sono ovviamente interrelate nel senso che la dimensione delle imprese varia da settore a settore, così come esiste una relazione fra settore e area geografica e fra area geografica e dimensione.

Un certo grado di variabilità si osserva nei risultati d'indagine stratificati per classe dimensionale: nelle imprese con più di 250 dipendenti la formazione si rivela come una pratica ormai consolidata: da sette anni l'incidenza delle imprese formatrici supera l'80% del totale e le variazioni da un anno con l'altro si limitano a qualche punto percentuale. Le imprese appartenenti alle altre classi dimensionali mostrano, invece, un trend temporalmente molto articolato anche se in parte simile tra una classe e l'altra: l'incidenza di aziende formatrici cresce notevolmente dal 2007 al 2011, con aumenti che variano tra i +12,3 punti percentuali per le imprese fino a nove dipendenti e i +24,2 p.p. per quelle di dimensione 50-249 dipendenti, per poi calare decisamente nel biennio successivo (le variazioni negative spaziano dai -12,5 p.p. per le imprese più piccole fino a -20,6 per le aziende di medio-grandi dimensioni (50-249 dip). I segnali di ripresa osservati nel 2014 si rivelano più significativi per le imprese di medio-grandi dimensioni che mostrano un recupero pari a +8,1 p.p.

**Imprese che hanno effettuato attività di formazione continua, per classe dimensionale. Anni 2007-2014** (valori percentuali)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1-9 dipendenti	18,8	23,3	28,8	29,4	31,1	24,3	18,6	19,1
10-49 dipendenti	29,5	28,0	39,0	45,2	46,4	37,6	32,7	32,9
50-249 dipendenti	44,7	49,8	64,5	68,0	68,9	60,2	48,3	56,4
>= 250 dipendenti	75,2	80,8	83,2	83,7	82,0	85,1	82,4	85,9
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>21,9</b>	<b>25,7</b>	<b>32,1</b>	<b>33,5</b>	<b>35,0</b>	<b>28,1</b>	<b>22,4</b>	<b>23,1</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Le differenze relative al settore e all'area geografica sono più contenute: il trend evidenziato negli anni nei diversi settori, salvo qualche eccezione, non si discosta in modo significativo dall'andamento medio caratterizzato da una crescita fino al 2011, una forte riduzione nel biennio successivo e una lieve ripresa nel 2014. Tuttavia, nelle Public Utilities, settore che si mantiene costantemente su valori decisamente superiori alla media, la battuta d'arresto dell'offerta formativa sembra cominciare già a partire dal 2011, ed è uno dei due soli settori che evidenziano una variazione negativa anche nel 2014. Nel commercio si osserva una leggera flessione già nel 2010, recuperata peraltro l'anno successivo, ma è anche il settore che a partire dal 2012 si caratterizza per la minore intensità di formazione, connotazione che fino al 2010 era stata appannaggio dell'industria in senso stretto. Costruzioni ed altri servizi si confermano per tutto il periodo di riferimento settori con una percentuale di imprese formatrici più alta rispetto alla media, ma, a differenza delle costruzioni, gli altri servizi registrano nel 2014 una ulteriore, anche se limitata, flessione.



**Imprese che hanno effettuato attività di formazione continua per settore. Anni 2007-2014** (valori percentuali)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Industria in senso stretto	17,6	20,1	25,0	28,9	30,8	25,4	20,3	22,1
Public Utilities	--	--	45,0	55,7	55,6	48,1	41,6	39,9
Costruzioni	24,1	30,1	34,0	37,5	38,2	28,5	22,5	24,4
Commercio	21,2	23,8	30,1	29,8	30,8	25,1	19,6	21,3
Altri servizi (escluso commercio)	23,8	26,4	35,6	35,9	37,8	30,6	24,4	23,9
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>21,9</b>	<b>25,7</b>	<b>32,1</b>	<b>33,5</b>	<b>35,0</b>	<b>28,1</b>	<b>22,4</b>	<b>23,1</b>

Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

I dati relativi all'area di localizzazione mostrano differenze tutto sommato contenute. Per tutto il periodo considerato, l'area che offre maggiori opportunità di formazione è il Nord-Est, seguita ad una certa distanza dal Nord-Ovest che nel 2014 riduce tale distanza grazie ad un recupero più intenso rispetto alle altre aree. Nel periodo 2007-2011 le quattro ripartizioni territoriali presentano un analogo andamento crescente (l'aumento varia dai 12 ai 13 punti percentuali) e nel periodo 2011-2013 un analogo andamento decrescente, con cali che spaziano dai -12 punti percentuali nel Nord-Ovest e nel Centro ai -14 punti nel Mezzogiorno. Viceversa, nell'ultimo anno l'evoluzione delle diverse ripartizioni diverge: mentre il Nord-Ovest e il Mezzogiorno registrano valori in crescita (rispettivamente +2 e +1 punti percentuali), il Nord-Est rimane invariato e nel Centro si osserva un ulteriore calo dell'intensità dell'offerta formativa.

**Imprese che hanno effettuato attività di formazione continua, per area geografica. Anni 2007-2014** (valori percentuali)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Nord-Ovest	22,3	26,6	32,5	34,4	35,7	30,8	23,8	25,8
Nord-Est	25,2	28,2	34,1	36,3	38,8	31,6	26,2	26,3
Centro	21,4	24,6	31,3	32,9	33,7	27,0	21,9	21,4
Sud e Isole	19,1	23,5	30,5	31,0	32,4	23,7	18,5	19,5
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>21,9</b>	<b>25,7</b>	<b>32,1</b>	<b>33,5</b>	<b>35,0</b>	<b>28,1</b>	<b>22,4</b>	<b>23,1</b>

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

### 3. Tirocini e stage attivati dalle imprese

#### 3.1 Sintesi dei principali risultati

Nel 2014 le imprese italiane che hanno ospitato tirocinanti e stagisti sono state 215.000 circa, in calo dell'1% rispetto alle 217.000 dell'anno precedente; aumenta invece dal 13,9 al 14,2% la corrispondente quota rispetto all'universo delle imprese con dipendenti, che costituiscono il campo di osservazione dell'indagine Excelsior (Tav. 7A dell'Allegato statistico).

Complessivamente tirocinanti e stagisti, retribuiti o meno (e qualunque sia stata la durata della loro permanenza in azienda), sono stati circa 320.100, in aumento (+3,1%) rispetto ai circa 310.500 dell'anno precedente: in media si sono quindi avuti 1,5 stagisti e tirocinanti per impresa (1,4 nel 2013) e 28 stagisti o tirocinanti ogni 1.000 dipendenti, in lieve crescita rispetto ai 27,4 per 1.000 dell'anno precedente. E' leggermente calata, tra tirocinanti e stagisti, la quota dei laureati o laureandi, dal 32,3 al 31,9%.



**Dati riepilogativi su imprese ospitanti e tirocinanti e stagisti presenti nel 2013 e 2014** (valori assoluti e percentuali)

	Imprese che hanno ospitato tirocinanti e stagisti					Tirocinanti e stagisti ospitati			Tirocinanti e stagisti per impresa		Tirocinanti e stagisti per 1.000 dipendenti		Tirocinanti e stagisti laureati/laureandi	
	2013	2014	Variazione % 2013-14	2013 (%)	2014 (%)	2013	2014	Variazione % 2013-14	2013	2014	2013	2014	2013 (%)	2014 (%)
<b>TOTALE</b>	<b>217.100</b>	<b>215.000</b>	<b>-1,0</b>	<b>13,9</b>	<b>14,2</b>	<b>310.540</b>	<b>320.100</b>	<b>3,1</b>	<b>1,4</b>	<b>1,5</b>	<b>27,4</b>	<b>28,0</b>	<b>32,3</b>	<b>31,9</b>
INDUSTRIA	58.500	58.800	0,6	11,8	12,4	80.020	85.100	6,3	1,4	1,4	17,2	18,8	23,9	24,0
- Hi-tech (1)	12.900	13.700	5,5	18,5	20,0	22.100	24.780	12,1	1,7	1,8	16,9	19,4	32,4	32,8
- Tradizionale (2)	25.400	26.800	5,7	12,5	13,7	34.420	37.960	10,3	1,4	1,4	16,2	18,2	24,2	23,7
Industria in senso stretto	38.400	40.500	5,6	14,0	15,3	56.520	62.730	11,0	1,5	1,5	16,5	18,6	27,4	27,3
Public utilities	2.200	1.800	-18,9	22,3	17,8	2.880	2.650	-8,1	1,3	1,5	11,8	10,6	44,7	34,4
Costruzioni	17.900	16.500	-7,7	8,4	8,3	20.620	19.720	-4,4	1,2	1,2	21,1	21,7	11,4	12,1
SERVIZI	158.700	156.200	-1,5	14,9	15,0	230.530	235.000	1,9	1,5	1,5	34,5	34,0	35,3	34,8
Commercio e turismo	74.500	73.900	-0,9	12,8	13,1	102.340	99.180	17,8	1,4	1,3	38,6	36,2	21,0	16,9
Servizi qualificati (3)	55.100	53.200	-3,4	20,6	20,1	91.910	94.340	0,9	1,7	1,8	43,6	44,0	51,2	53,8
Altri servizi (4)	29.100	29.200	0,2	13,4	13,6	36.270	41.480	10,8	1,2	1,4	18,9	20,5	35,1	34,3
Nord Ovest	70.000	70.600	0,9	15,9	16,5	106.240	108.830	2,4	1,5	1,5	27,8	28,3	32,5	33,4
Nord Est	57.500	57.200	-0,5	17,0	17,4	84.010	85.650	2,0	1,5	1,5	30,4	30,6	25,6	25,3
Centro	44.800	44.400	-1,1	13,6	13,8	61.660	65.250	5,8	1,4	1,5	26,5	27,5	34,8	33,7
Sud e Isole	44.900	42.900	-4,4	9,8	9,7	58.640	60.370	2,9	1,3	1,4	24,4	24,9	39,0	36,8
1-9 dipendenti	133.800	129.300	-3,4	10,3	10,3	148.260	148.610	0,2	1,1	1,1	47,2	47,3	26,1	21,6
10-49 dipendenti	46.500	45.000	-3,2	24,0	24,0	79.910	77.170	-3,4	1,7	1,7	28,7	27,2	24,6	26,7
50-249 dipendenti	17.300	19.800	14,9	40,5	47,7	33.600	41.450	23,4	1,9	2,1	16,1	19,3	39,8	41,7
250 dipendenti e oltre	19.500	20.900	7,0	67,2	71,6	48.780	52.870	8,4	2,5	2,5	14,7	15,9	58,9	60,9

(1)-(2)-(3)-(4) Si veda nota 2.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

In forte aumento sono anche stagisti e tirocinanti che le imprese hanno assunto o hanno già deciso di assumere nel corso del 2015 rispetto a quelli che avevano assunto o deciso di assumere nel 2014 (da quasi 29.400 a oltre 38.000, una crescita del 29,5%): tale andamento appare in linea con quello della domanda di lavoro, che ha visto le assunzioni non stagionali programmate dalle imprese per il 2015 aumentare di oltre il 29% rispetto all'anno prima.

A partire dall'edizione del 2012 l'indagine Excelsior ha esteso anche a tirocinanti e stagisti il carattere previsionale che la contraddistingue, rilevando il numero di queste figure che le imprese ipotizzano di ospitare nell'anno in corso (Tav. 14A dell'Allegato statistico).

Nel 2015 si prevede che essi saranno circa 59.300, anche in questo caso in aumento rispetto alla previsione formulata per il 2014 (51.170, +15,9%). Di questi, circa 14.690 saranno ospitati nelle imprese industriali ed oltre 44.600 nei servizi, con incrementi su base annua pari rispettivamente a +20,8% e +14,3%. In rapporto alle assunzioni non stagionali che le imprese prevedono di effettuare nel 2015 si avranno 11,8 stagisti o tirocinanti ogni 100 lavoratori assunti (un valore in calo se confrontato con il 13,3 registrato nel 2014), quasi 9 ogni 100 nell'industria, 13,5 nei servizi; in rapporto ai dipendenti in forza alle imprese il rapporto sarà invece di 5,2 stagisti ogni 1.000 dipendenti, in questo caso in aumento rispetto al 2014 (4,5 per 1.000) e ancor più differenziati tra industria e servizi (3,3 e 6,4 per 1.000).

I fondamentali risultati dell'indagine, quasi tutti di segno positivo, sono piuttosto confortanti: confermano il carattere formativo di questa esperienza, che consente ai giovani in uscita o appena usciti dai diversi cicli di istruzione di completare e integrare la preparazione ricevuta, e la sua importanza per le imprese, che in questo modo possono verificare nel concreto la preparazione effettiva dei giovani in uscita dal



sistema scolastico, la loro capacità di integrazione nell'ambiente di lavoro e l'interesse per le prospettive professionali che l'azienda può loro offrire.

In altre parole, lo stage e il tirocinio continuano ad essere modalità privilegiate dalle imprese per testare possibili candidati cui offrire un contratto di lavoro e, come si evince per le assunzioni programmate nel 2014, le stesse imprese hanno attinto in misura superiore al passato ai giovani che avevano già ospitato come tirocinanti o stagisti.

#### Dati riepilogativi su assunzioni di tirocinanti e stagisti (2013 e 2014) e su tirocinanti e stagisti previsti nel 2014 e 2015 (valori assoluti e percentuali)

	Tirocinanti o stagisti assunti o da assumere				Tirocinanti e stagisti previsti in ingresso nell'anno			Tirocinanti e stagisti previsti in ingresso nell'anno per 1.000 dipendenti		Tirocinanti e stagisti previsti in ingresso nell'anno per 100 assunzioni non stagionali		
	2013	2014	Variazione % 2013-14	2013 (%)	2014 (%)	2014	2015	Variazione % 2014-15	2014	2015	2014	2015
<b>TOTALE</b>	<b>29.370</b>	<b>38.020</b>	<b>29,5</b>	<b>9,5</b>	<b>11,9</b>	<b>51.170</b>	<b>59.300</b>	<b>15,9</b>	<b>4,5</b>	<b>5,2</b>	<b>13,3</b>	<b>11,8</b>
INDUSTRIA	7.600	9.390	23,5	9,5	11,0	12.160	14.690	20,8	2,7	3,3	10,0	8,6
- Hi-tech (1)	2.300	3.380	47,0	10,4	13,6	4.800	6.080	26,7	3,8	4,8	16,4	15,0
- Tradizionale (2)	3.450	4.570	32,1	10,0	12,0	4.790	6.190	29,1	2,3	3,0	10,5	9,8
Industria in senso stretto	5.760	7.950	38,1	10,2	12,7	9.590	12.270	27,9	2,8	3,7	12,8	11,8
Public utilities	420	260	-38,5	14,7	9,9	430	590	37,0	1,7	2,4	5,3	6,7
Costruzioni	1.420	1.180	-17,1	6,9	6,0	2.140	1.830	-14,3	2,4	2,1	5,5	3,1
SERVIZI	21.770	28.640	31,6	9,4	12,2	39.010	44.610	14,3	5,6	6,4	14,8	13,5
Commercio e turismo	8.240	8.170	15,9	8,1	8,2	17.390	19.830	-4,0	6,3	7,2	16,9	14,8
Servizi qualificati (3)	10.200	14.790	13,9	11,1	15,7	15.920	18.250	46,3	7,4	8,4	18,4	17,8
Altri servizi (4)	3.320	5.680	23,9	9,2	13,7	5.700	6.530	-19,1	2,8	3,2	7,7	7,0
Nord Ovest	10.910	14.120	29,5	10,3	13,0	18.370	21.580	17,5	4,8	5,6	15,4	13,4
Nord Est	7.280	8.840	21,4	8,7	10,3	13.070	15.210	16,4	4,7	5,5	13,4	12,5
Centro	6.630	8.660	30,6	10,8	13,3	10.520	12.160	15,5	4,4	5,2	13,7	12,3
Sud e Isole	4.550	6.400	40,8	7,8	10,6	9.200	10.360	12,6	3,8	4,3	10,0	8,7
1-9 dipendenti	8.650	10.230	18,3	5,8	6,9	20.930	20.610	-1,5	6,7	6,5	15,7	11,9
10-49 dipendenti	6.300	7.140	13,4	7,9	9,3	7.840	9.580	22,1	2,8	3,4	11,6	10,4
50-249 dipendenti	3.450	5.450	57,8	10,3	13,1	5.280	8.710	65,0	2,5	4,1	9,4	11,8
250 dipendenti e oltre	10.970	15.200	38,6	22,5	28,8	17.100	20.400	19,3	5,2	6,1	13,3	12,6

(1)-(2)-(3)-(4) Si veda nota 2.

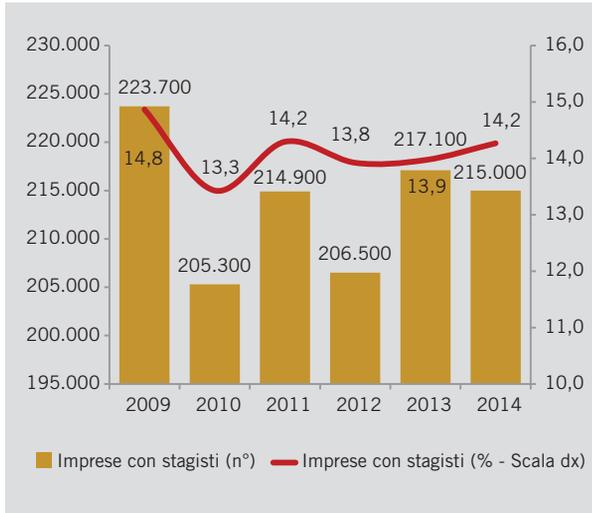
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

### 3.2 Le imprese italiane che ospitano tirocinanti e stagisti

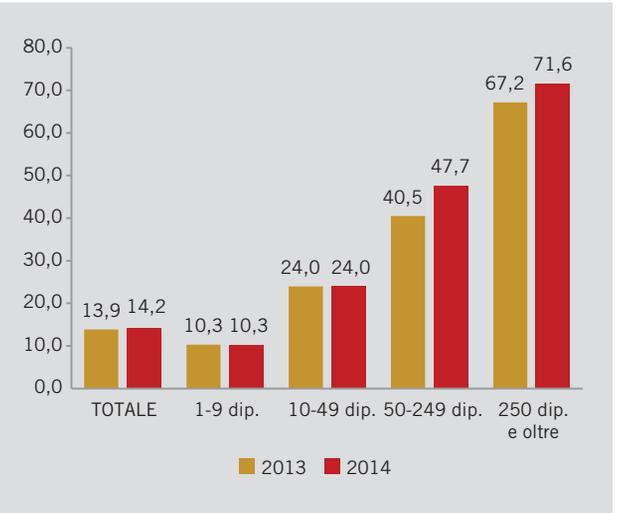
Nel 2014 oltre il 14% delle imprese dell'industria e dei servizi ha ospitato tirocinanti e stagisti, una quota in lieve crescita rispetto all'anno precedente, ma che non si discosta dalla media degli ultimi anni. Viceversa è diminuito il numero assoluto di queste imprese (215 mila nel 2014, 217 nel 2013) con un calo dell'1%, inferiore comunque alla diminuzione del 3% che si osserva nel numero complessivo di imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi, che costituiscono l'universo dell'indagine Excelsior. Come negli anni precedenti, la quota delle imprese che hanno manifestato disponibilità a ospitare tirocinanti e stagisti cresce all'aumentare delle dimensioni aziendali, dal 10,3% di quelle fino a 9 dipendenti al 71,6% di quelle con almeno 250 addetti: le quote relative alle imprese con dimensione fino ai 50 dipendenti non mostrano variazioni rispetto al 2013, mentre quelle relative alle imprese più grandi crescono rispettivamente del 7,2% nella classe 50-249 dipendenti e del 4,4% nella classe 250 dipendenti e oltre.



**Imprese che hanno ospitato tirocinanti e stagisti. Anni 2009-2014** (valori assoluti e quote percentuali sul totale delle imprese)

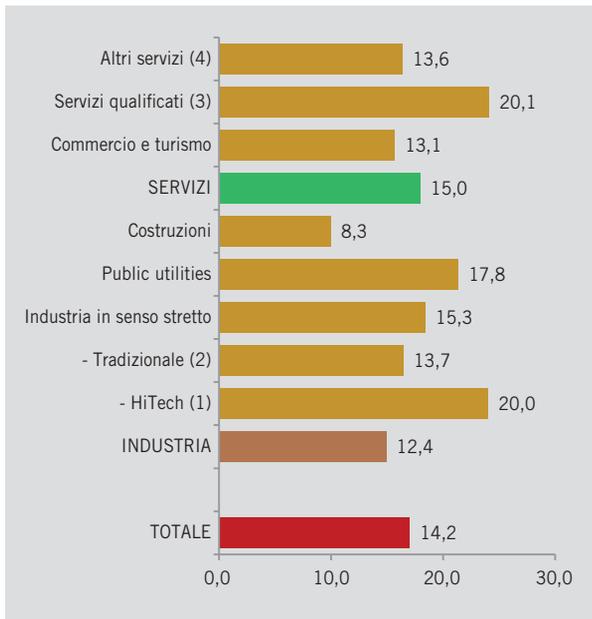


**Imprese che hanno ospitato tirocinanti e stagisti, per classe dimensionale. Anni 2013 e 2014** (quota percentuale sul totale delle imprese)

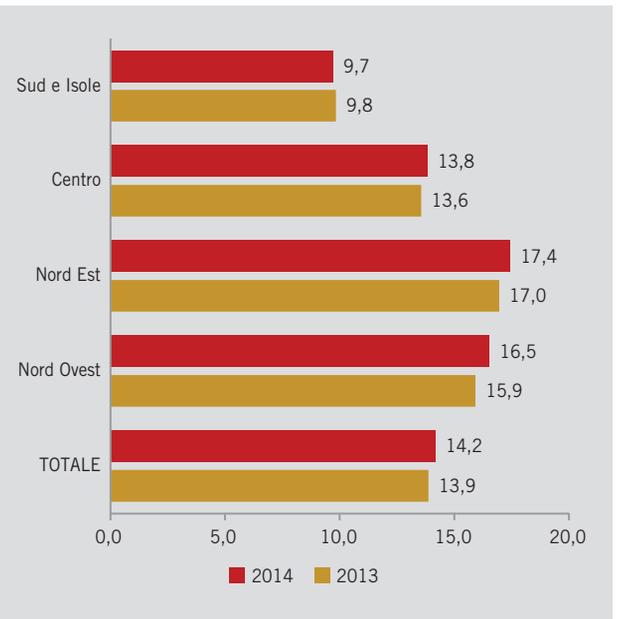


Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

**Imprese che hanno ospitato tirocinanti e stagisti, per settore di attività economica. Anno 2014** (quota percentuale sul totale delle imprese)



**Imprese che hanno ospitato tirocinanti e stagisti, per ripartizione territoriale. Anni 2013 e 2014** (quota percentuale sul totale delle imprese)



(1)-(2)-(3)-(4) Si veda nota 2.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

La presenza di tirocinanti e stagisti è più diffusa nelle imprese dei servizi (15%) che non in quelle industriali (12,4%), ma con un divario che, come nel 2013, anche nel 2014 si riduce. Sia nell'industria sia nei servizi si riscontra un'ampia varietà di situazioni (cfr. Tavola 7A dell'Allegato Statistico), che possono però essere ricondotte a due fondamentali tipologie di imprese, contraddistinte l'una dall'altra da un

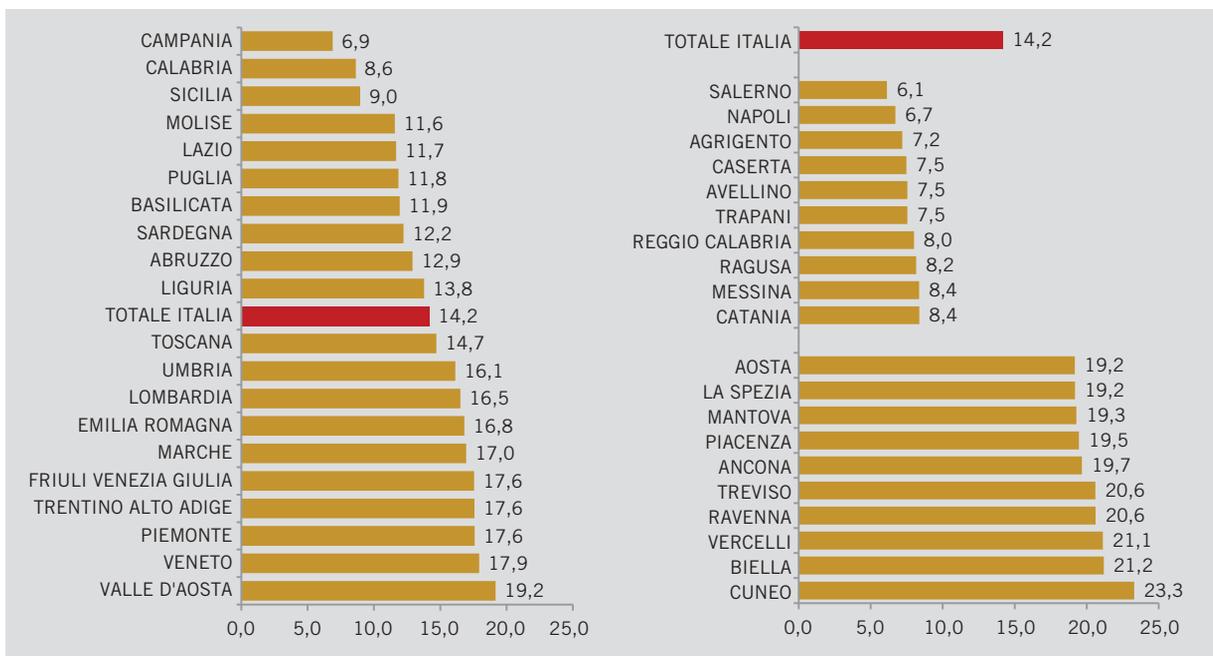


diverso livello tecnologico o qualitativo dei beni prodotti e dei servizi offerti: i singoli comparti dei due macro-settori sono stati, quindi, accorpate in base a tale criterio, la cui miglior *proxy* è stata identificata nella quota di laureati sul totale delle assunzioni previste<sup>2</sup>.

Nelle industrie high-tech, Public Utilities e servizi qualificati l'incidenza delle imprese che hanno ospitato stagisti e tirocinanti è molto superiore alla media (i valori sono compresi tra il 17,8 e il 20,1%), mentre inferiore alla media è l'incidenza dei raggruppamenti più tradizionali: 13,7% per i settori industriali tradizionali, 8,3% per le costruzioni e 13,1% per il commercio e turismo-ristorazione. Tra il 2013 e il 2014 la propensione ad accogliere tirocinanti e stagisti è, nel complesso, lievemente cresciuta (+0,3%) ma è diminuita proprio in due dei settori di punta: nelle Public Utilities (-4,5%) e nei servizi qualificati (-0,5%).

**Imprese che hanno ospitato tirocinanti e stagisti, per regione. Anno 2014** (quota percentuale sul totale delle imprese per regione)

**Imprese che hanno ospitato tirocinanti e stagisti, le prime 10 province in graduatoria. Anno 2014** (quota percentuale sul totale delle imprese per provincia)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Da un punto di vista territoriale il Nord-Est si conferma l'area nella quale anche nel 2014 è massima la propensione ad ospitare tirocinanti e stagisti che risultano presenti nel 17,4% delle imprese: tutte le regioni del Triveneto rientrano tra le prime cinque in classifica, con valori che si collocano tra il 17,9% del Veneto e il 17,6% del Friuli, ed anche l'Emilia Romagna (16,8%) registra valori superiori alla media nazionale; inoltre, fra le prime dieci province ve ne sono tre localizzate in quest'area geografica (Ravenna, Treviso e Piacenza).

<sup>2</sup> Adottando come discriminante una quota di laureati superiore almeno al doppio della media, vengono identificati come *high-tech* il comparto estrattivo, quello chimico, farmaceutico e petrolifero, quello delle produzioni elettriche ed elettroniche e quello della produzioni di macchinari, attrezzature e mezzi di trasporto; l'aggregato delle industrie *tradizionali* comprende tutti i restanti comparti, escluse le costruzioni e le public utilities, che sono evidenziate a parte. Tra i servizi, adottando lo stesso criterio, sono stati identificati quelli che si possono definire come *servizi qualificati*, che comprendono servizi dei media, informatici e delle TLC, servizi avanzati alle imprese, credito e assicurazioni, istruzione e servizi formativi, sanità e assistenza e studi professionali; per le loro specificità e per la loro entità assoluta sono stati inoltre raggruppati i servizi del commercio, del turismo e della ristorazione e, infine, il gruppo residuale degli "altri" servizi, comprendente le attività operative a supporto di imprese e persone, i servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio e quelli culturali e ricreativi.



In seconda posizione il Nord-Ovest (16,5%), distanziato di meno di un punto dal Nord-Est: Piemonte e Valle d'Aosta sono rispettivamente la prima e la terza regione in Italia per incidenza di imprese che ospitano stagisti e tirocinanti e ben tre province piemontesi (Cuneo, Biella e Vercelli) si collocano nelle prime tre posizioni a livello nazionale; tra le prime dieci province classificate ve ne sono altre tre del Nord-Ovest (Mantova, La Spezia e Aosta).

Valori inferiori sono associati alle ripartizioni del Centro e del Mezzogiorno, con quote rispettivamente pari al 13,8 e al 9,7%: tra le dodici regioni facenti parte di queste due aree geografiche, solo tre (Marche, Umbria e Toscana) e solo una provincia (Ancona) rientra nella *top ten* provinciale (Tav. 7B dell'Allegato statistico).

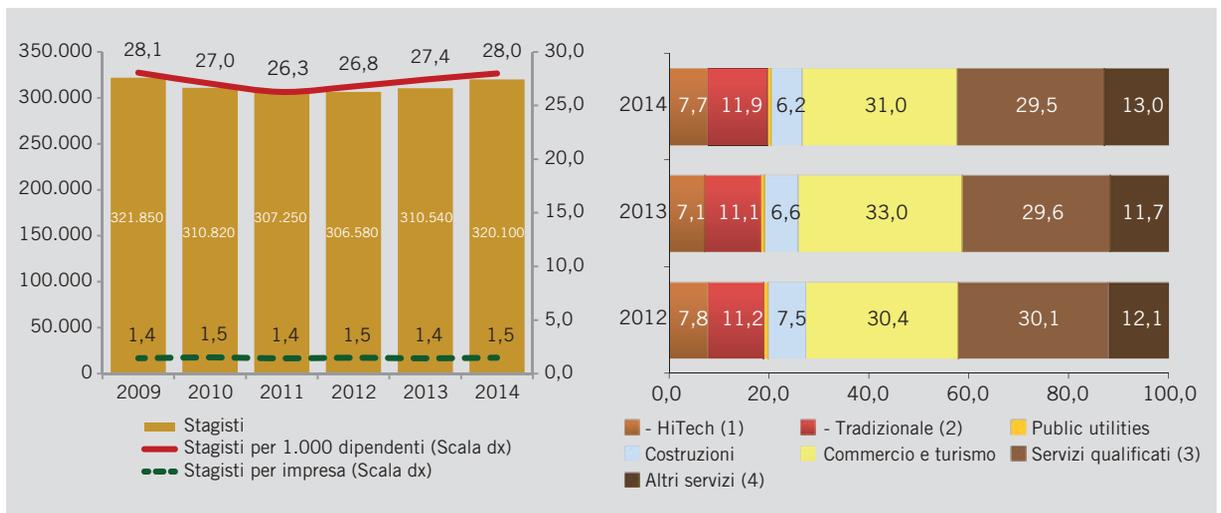
### 3.3 Tirocinanti e stagisti: quanti e dove

Nel complesso, i tirocinanti e gli stagisti ospitati dalle imprese italiane nel 2014 sono stati circa 320.100, quasi dieci mila in più rispetto al 2013 (+3,1%). Si tratta di un fenomeno che si presta a più interpretazioni: se da un lato è segno di spazi crescenti per l'inserimento lavorativo dei giovani - un segmento particolarmente in sofferenza negli ultimi anni - e di opportunità da parte delle imprese di acquisire nuove risorse, dall'altro potrebbe essere il risultato di comportamenti indotti nei giovani dalle crescenti difficoltà incontrate nell'inserirsi con un contratto standard.

Nel 59,5% dei casi questa esperienza è stata di durata superiore al mese (in lieve calo rispetto al 59,9% del 2013), valore che si ferma al 61,6% nei servizi ma cresce al 53,9% nell'industria (Tav. 12A dell'Allegato statistico).

Oltre il 73% degli stagisti e tirocinanti è stato accolto nelle imprese dei servizi e quasi il 27% in quelle industriali: nell'ambito di queste ultime, quasi l'8% si è concentrato nei comparti *high-tech*, quasi il 12% in quelli tradizionali, quasi l'1% nelle public utilities e oltre il 6% nelle costruzioni; nel terziario, il 31% dei tirocinanti e stagisti è stato ospitato nelle imprese del commercio e del turismo-ristorazione, poco meno del 30% nei servizi più qualificati e il 13% nelle restanti attività.

**Tirocinanti e stagisti, in termini assoluti e rapporti caratteristici. Anni 2009-2014** (valori assoluti, per imprese e per 1000 dipendenti) **Tirocinanti e stagisti per settore di attività economica. Anni 2012-2014** (composizione percentuale)



(1)-(2)-(3)-(4) Si veda nota 2.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

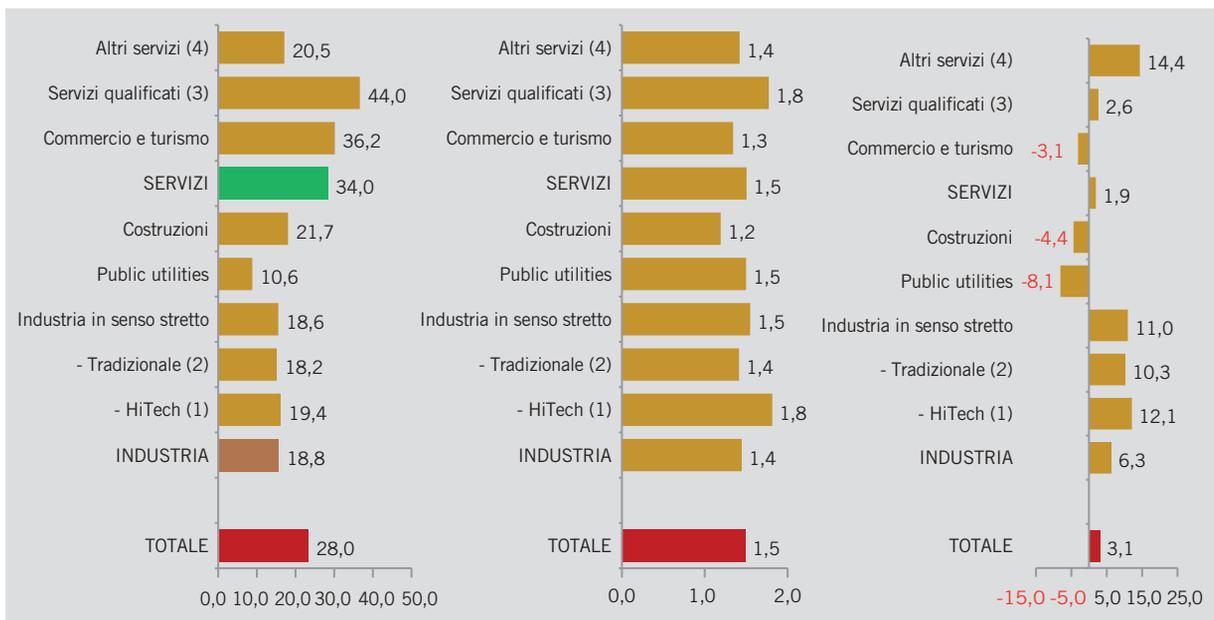


Nel 2014 il numero medio di stagisti e tirocinanti ogni 1.000 dipendenti presenti nelle imprese all'inizio dell'anno è di circa 28 unità, in lieve aumento se confrontato con le 27,4 del 2013: l'aumento si riscontra solo nell'industria, circostanza che di conseguenza riduce il divario esistente fra i due macro-settori (18,8 per 1.000 nelle attività industriali, 34 per 1.000 in quelle terziarie). Nell'industria i valori più elevati si sono registrati nelle costruzioni (21,7 per 1.000) e nei comparti *high-tech* (19,4 per 1.000); nel terziario si distinguono, invece, i servizi più qualificati (44 per 1.000).

Il numero medio di stagisti e tirocinanti per impresa è di 1,5 unità, in lieve aumento a confronto dell'1,4 del 2013: questo rapporto raggiunge i valori più elevati nei comparti industriali *high-tech* e nei servizi più qualificati (1,8). Le punte massime (Tav. 12A dell'Allegato Statistico) si riscontrano nei servizi della sanità e dell'assistenza sociale (3,9), in quelli dell'istruzione e dei servizi formativi privati (2,1) e nelle industrie meccaniche e dei mezzi di trasporto (2). I valori più bassi in assoluto si riscontrano, invece, nell'estrazione di minerali, nel commercio al dettaglio e negli studi professionali (1,1 in questi comparti).

Dal confronto con l'anno precedente, maggiori opportunità emergono soprattutto negli altri servizi, nei quali il numero di stagisti e tirocinanti è cresciuto di oltre il 14%, e nelle industrie *high-tech* (+12,1%); diminuiscono invece le presenze soprattutto nelle public utilities (-8,1%), oltre che in settori più tradizionali quali le costruzioni (-4,4%) e il commercio-turismo (-3,1%).

**Tirocinanti e stagisti per 1.000 dipendenti, per settore di attività economica. Anno 2014**      **Tirocinanti e stagisti: numero medio per impresa, per settore di attività economica. Anno 2014**      **Tirocinanti e stagisti: per settore di attività economica (Variazioni percentuali anni 2013-2014)**



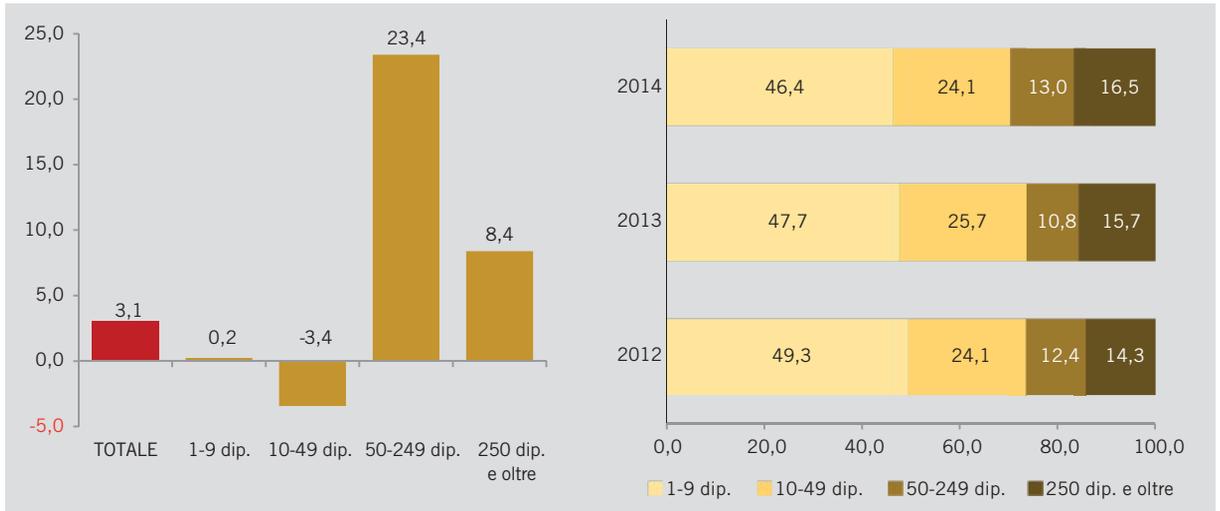
(1)-(2)-(3)-(4) Si veda nota 2.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

L'analisi per classe dimensionale evidenzia che nel 2014 il numero di stagisti e tirocinanti non varia rispetto all'anno precedente nelle imprese con meno di 10 dipendenti, diminuisce in quelle della classe 10-49 (-3,4%) e, viceversa, aumenta in quelle delle restanti classi: la crescita è significativa soprattutto nelle imprese di dimensione 50-249 dipendenti (+23,4%), oltre che nelle imprese più grandi (+8,4%). La redistribuzione che ne consegue attenua ulteriormente il ruolo delle imprese più piccole come luogo privilegiato per accogliere tirocinanti e stagisti.



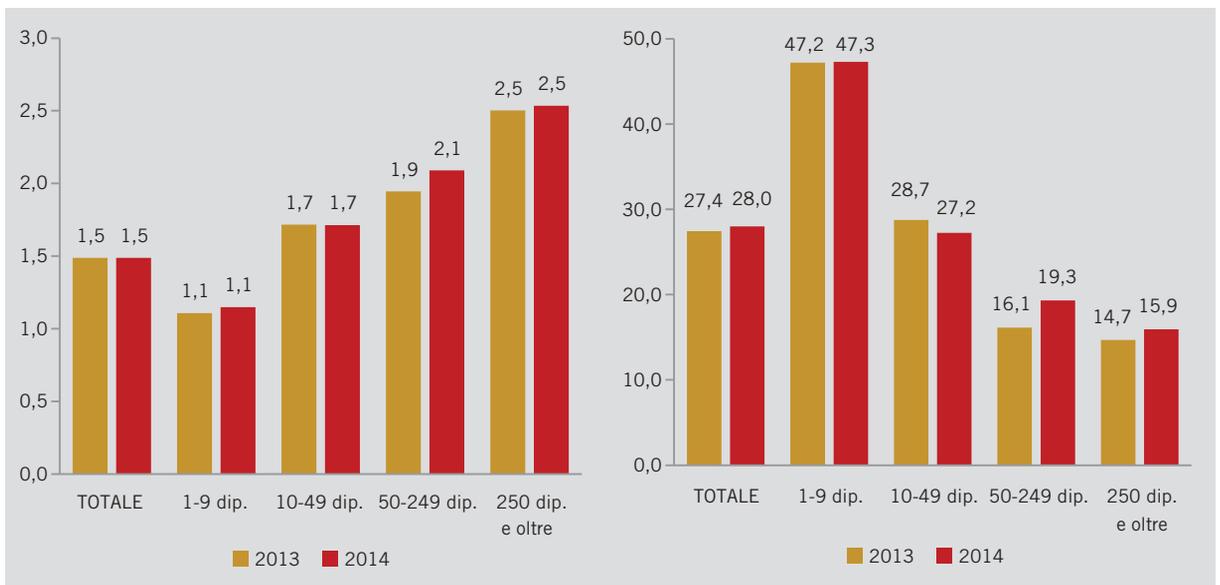
**Tirocinanti e stagisti per classe dimensionale delle imprese (variazioni percentuali anni 2013-2014)** **Tirocinanti e stagisti, per classe dimensionale delle imprese. Anni 2012-2014 (composizioni percentuali)**



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Per quanto riguarda i due indicatori sintetici proposti, il numero medio di tirocinanti e stagisti per impresa mantiene il consueto profilo ascendente con l'aumento delle dimensioni aziendali (da 1,1 tirocinanti e stagisti per impresa nelle aziende fino a 9 dipendenti a 2,5 in quelle con almeno 250 dipendenti) e non mostra variazioni significative rispetto all'anno precedente. Il rapporto tra tirocinanti o stagisti e dipendenti delle imprese ha invece un profilo opposto: da 47,3 per 1.000 nelle imprese fino a 9 dipendenti diminuisce fino a 15,9 per 1.000 in quelle con almeno 250 dipendenti; rispetto al 2013, l'indicatore aumenta significativamente solo nelle imprese con almeno 50 dipendenti, mentre diminuisce solo nella classe dimensionale 10-49 dipendenti.

**Numero medio di tirocinanti e stagisti per impresa, per classe dimensionale delle imprese. Anni 2013 e 2014** **Tirocinanti e stagisti per 1.000 dipendenti, per classe dimensionale delle imprese. Anni 2013 e 2014**



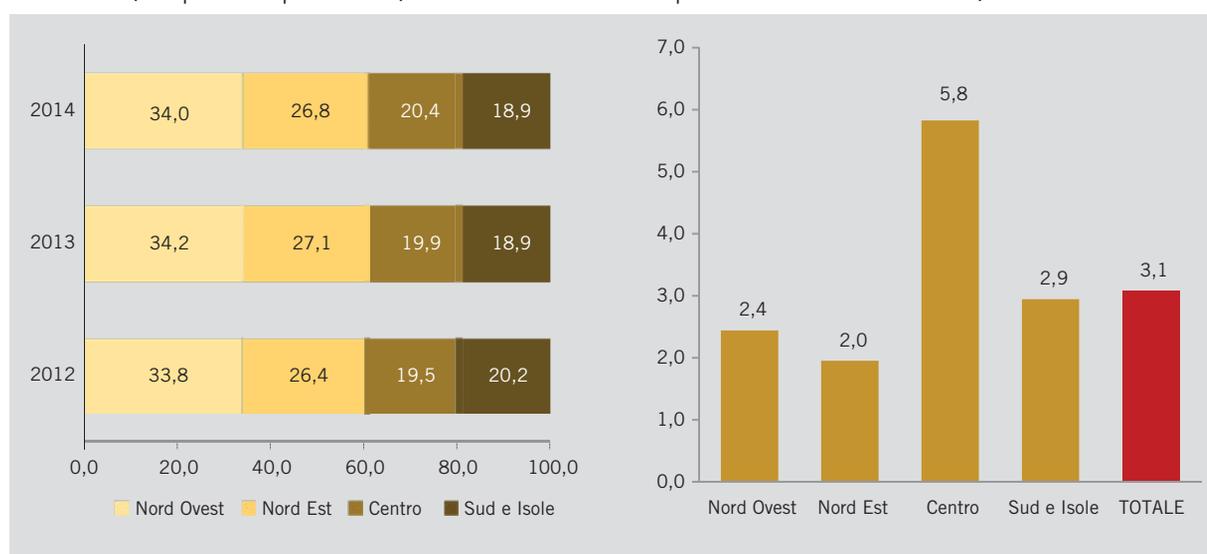
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



La quota di stagisti e tirocinanti ospitati nelle imprese del Nord-Ovest (34% del totale) risulta superiore a tutte le altre anche nel 2014 nonostante una crescita, rispetto all'anno precedente (+2,4%), non particolarmente elevata al confronto degli aumenti osservati nelle altre circoscrizioni: un *trend* che è il risultato di *performance* positive soprattutto in Valle d'Aosta (+15%), oltre che in Piemonte e Lombardia, controbilanciato tuttavia dalla forte riduzione registrata in Liguria (-14,3%). A livello provinciale, nelle *top ten* si collocano per quest'area solo le province di Sondrio (+30,2) e Bergamo (+25,1%).

In diminuzione anche la quota relativa al Nord-Est, che si ferma al 26,8% del totale, ciò a causa di un aumento nel numero di stagisti e tirocinanti ospitati dalle imprese (+2%) che è inferiore a quello manifestato da tutte le altre circoscrizioni: hanno contribuito a questo risultato tutt'e quattro le regioni della ripartizione anche se gli aumenti osservati si collocano in un *range* piuttosto ampio che spazia dal +0,8% del Veneto al +7,1% del Trentino Alto Adige. Tra le province del Nord-Est, quelle che manifestano la maggior crescita rispetto all'anno scorso in termini relativi sono Belluno (+27,7%) e Rimini (+25,1%).

**Tirocinanti e stagisti, per circoscrizione territoriale. Anni 2012-2014** (composizioni percentuali) **Tirocinanti e stagisti per circoscrizione territoriale** (variazioni percentuali anni 2013-2014)



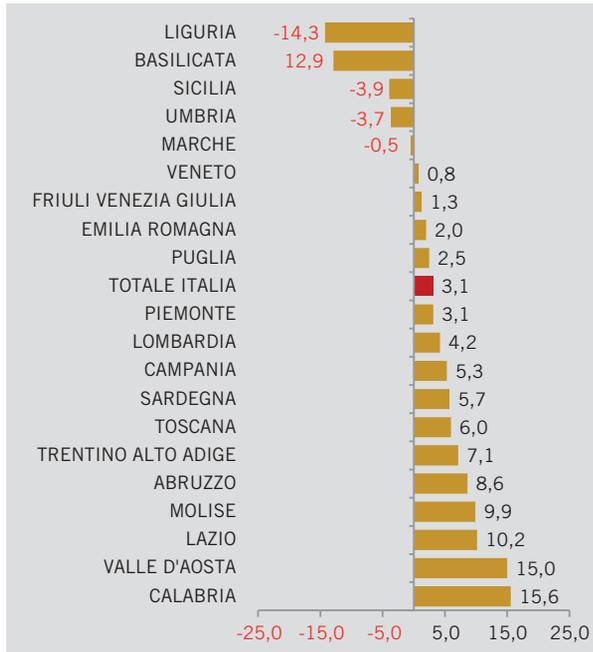
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Viceversa guadagna posizioni, rispetto alle altre ripartizioni, la quota di tirocinanti e stagisti relativa al Centro Italia (dal 19,9 al 20,4%), in conseguenza di una robusta crescita nel numero complessivo di stagisti e tirocinanti (+5,8%): la regione che ha più contribuito a questo aumento è il Lazio (+10,2%), seguito, a distanza, dalla Toscana (+6%), mentre Marche e Umbria segnano un arretramento rispetto all'anno precedente. La punta positiva massima si raggiunge nella provincia di Pistoia (21,5), l'unica di quest'area che appare nelle *top ten*.

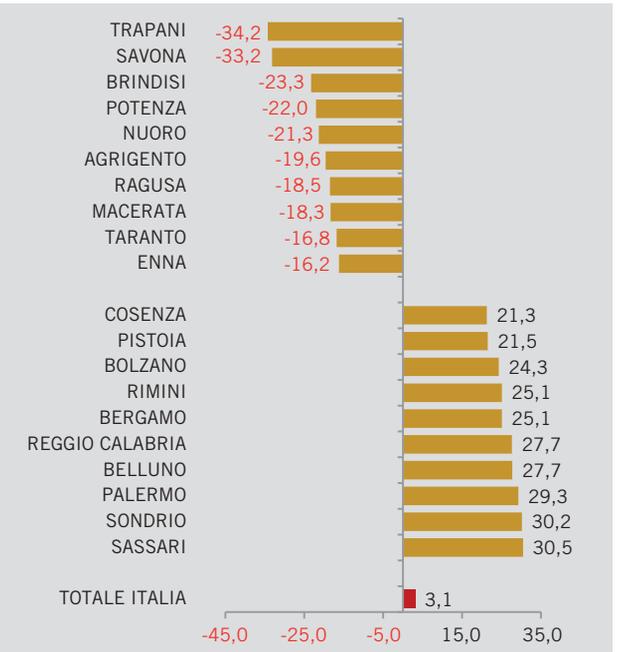
Stabile al 18,9% la quota di tirocinanti e stagisti presenti nelle imprese del Mezzogiorno, grazie ad un andamento complessivamente positivo registrato dall'area nel suo insieme (+2,9%): sventa la Calabria che, con una crescita del +15,6%, evidenzia la più alta variazione positiva a livello regionale, seguita da quelle di Molise (+9,9%) e Abruzzo (+8,6%); tra le altre regioni dell'area le sole a mostrare un trend negativo sono Basilicata (-12,9%) e Sicilia (-3,9%). In questo quadro moderatamente positivo, sono quattro le province del Mezzogiorno che si collocano tra le dieci *best performer* con aumenti compresi tra il +30,5% di Sassari (migliore in Italia in questa classifica sulle variazioni) e il +21,3% di Cosenza.



**Tirocinanti e stagisti per regione** (variazioni percentuali anni 2013-2014)



**Tirocinanti e stagisti, le prime e ultime 10 province in graduatoria** (variazioni percentuali anni 2013-2014)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

### 3.4 La presenza di laureati e laureandi<sup>3</sup>

Stage e tirocini hanno la finalità primaria di completare “sul campo” la formazione scolastica di livello superiore nella fase conclusiva degli studi o appena questi sono terminati: vengono dunque attivati soprattutto per coloro che stanno completando o hanno appena completato i cicli di studio specialistici. Una quota rilevante di stagisti e tirocinanti, pertanto, risulta costituita da laureati o laureandi, che rappresentano quasi il 32% del totale (Tav. 13A dell’Allegato statistico). Questa quota è molto differenziata tra industria e servizi (24 e 34,8%), ed è, inoltre, molto articolata tra i diversi settori: si passa dal 12,1% delle costruzioni al 53,8% dei servizi qualificati.

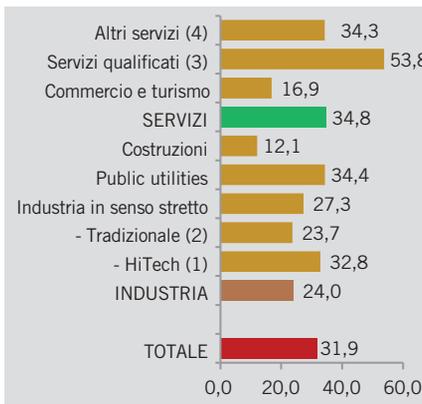
La quota di stagisti e tirocinanti laureati o laureandi si differenzia, da un punto di vista settoriale, anche in relazione alla propensione delle imprese dei diversi settori all’impiego *tout court* di laureati nella propria attività produttiva, ossia, vi è una evidente correlazione tra la quota di stagisti e tirocinanti laureati e laureandi e la quota di laureati che le imprese intendono assumere. Questo spiega, tra l’altro, anche la quota di laureati o laureandi sul totale di stagisti e tirocinanti nelle imprese delle diverse classi dimensionali, il cui valore cresce all’aumentare delle dimensioni aziendali: dal 21,6% nelle imprese fino a 9 dipendenti al 60,9% in quelle con almeno 250 dipendenti.

Da un punto di vista territoriale si è visto in precedenza come la disponibilità delle imprese nei confronti di stagisti e tirocinanti sia generalmente superiore nelle regioni settentrionali rispetto a quelle del Mezzogiorno: a questo scenario corrispondono, però, quote di laureati e laureandi in ordine opposto, con una media intorno al 33,4% nel Nord-Ovest e 25,3% nel Nord-Est, contro quote del 33,7 in quelle del Centro e di 36,8% nel Mezzogiorno.

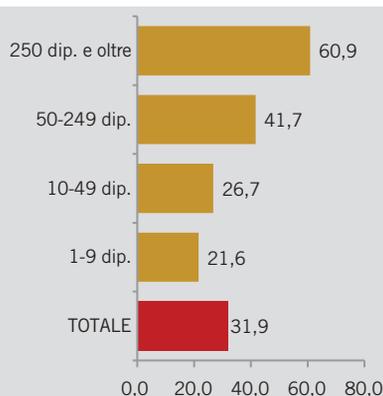
<sup>3</sup> Questo quesito è stato posto per la prima volta alle imprese in coincidenza dell’indagine Excelsior del 2011, quindi con riferimento all’anno 2010.



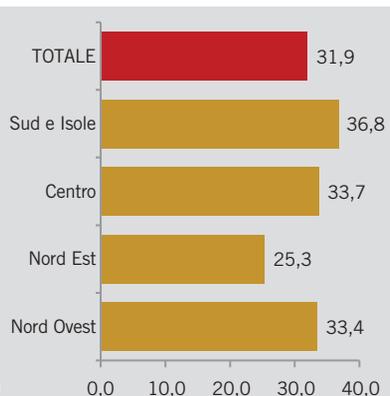
**Tirocinanti e stagisti laureati e laureandi per settore di attività economica. Anno 2014** (quota percentuale sul totale di tirocinanti e stagisti)



**Tirocinanti e stagisti laureati e laureandi di per classe dimensionale delle imprese. Anno 2014** (quota percentuale sul totale di tirocinanti e stagisti)



**Tirocinanti e stagisti laureati e laureandi per circoscrizione territoriale. Anno 2014** (quota percentuale sul totale di tirocinanti e stagisti)

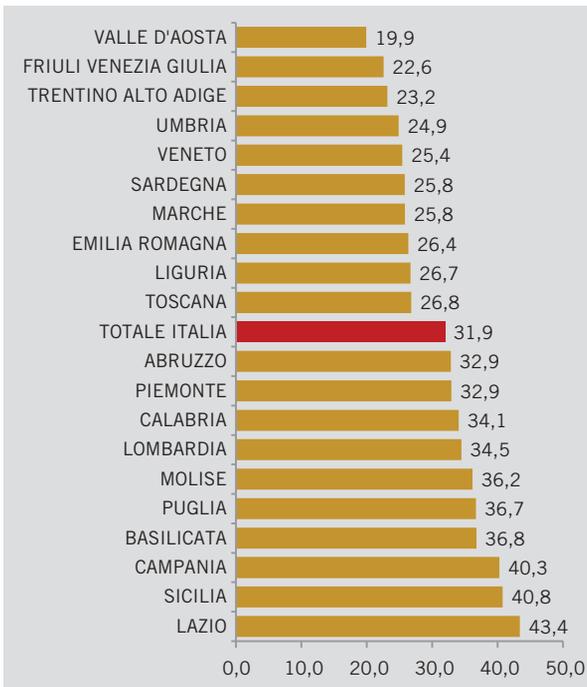


(1)-(2)-(3)-(4) Si veda nota 2.

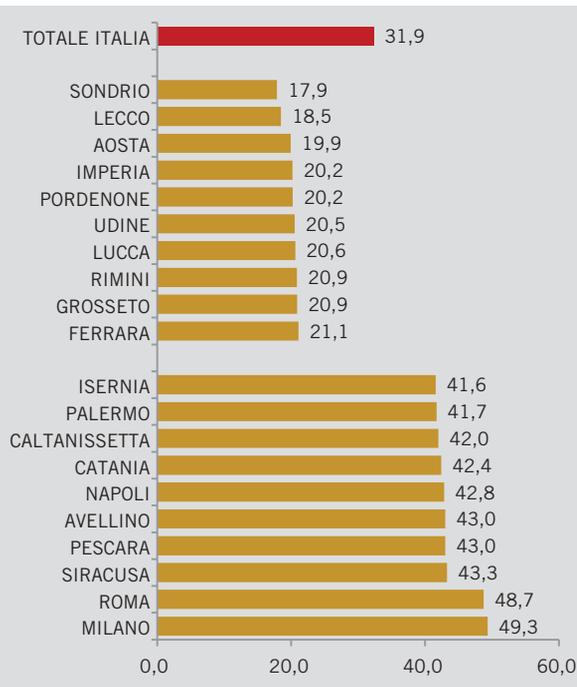
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Quanto appena osservato trova ovviamente riscontro anche analizzando i valori regionali e provinciali: i primi presentano un intervallo di oscillazione che va dal 19,9% della Valle d'Aosta al 43,4% del Lazio; quasi tutte le regioni settentrionali (con le sole eccezioni di Piemonte e Lombardia) si collocano al di sotto delle media nazionale, quasi tutte quelle del Mezzogiorno (esclusa la Sardegna) al di sopra.

**Tirocinanti e stagisti laureati e laureandi per regione. Anno 2014** (quota percentuale sul totale di tirocinanti e stagisti)



**10 province in graduatoria per quota sul totale. Anno 2014** (quota percentuale sul totale di tirocinanti e stagisti)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



I valori provinciali mostrano un *range* ancora più esteso, che va dal 17,9% di Sondrio al 49,3% di Milano, con una differenza di oltre 31 punti percentuali tra i due (Tav. 13B dell'Allegato statistico). Tra le ultime dieci province non ne figura nessuna del Mezzogiorno, ma sette del Nord e tre del Centro (Lucca, Grosseto e Ferrara); viceversa tra le prime dieci province in graduatoria otto sono situate nel Mezzogiorno (con le due uniche, significative, eccezioni rappresentate dalle metropoli di Milano e Roma).

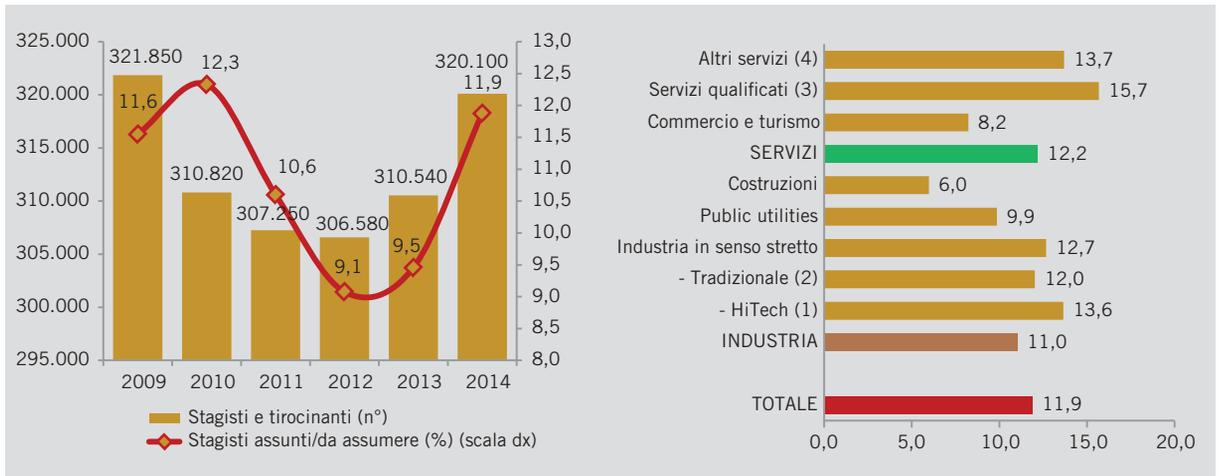
### 3.5 Dallo stage all'assunzione

Stage e tirocini rappresentano per le imprese la possibilità di testare il grado di preparazione dei giovani in vista di un eventuale inserimento lavorativo, ed è soprattutto questo l'obiettivo perseguito dalle aziende a fronte dei costi espliciti ed impliciti sostenuti per le attività di formazione. È quindi del tutto logico che una quota di tirocinanti e stagisti, una volta completata questa esperienza, venga assunta dalle imprese che li ha ospitati (evitando così ulteriori costi di ricerca e selezione): in valore assoluto si tratta di circa 38.000 degli oltre 320.000 stagisti e tirocinanti ospitati dalle imprese nel 2014 (circa 8.500 in più rispetto al 2013, per una variazione positiva del 29%).

Essi corrispondono a quasi il 12% dei tirocinanti e stagisti ospitati dalle imprese nello stesso anno: una quota che nel 2013 era stata del 9,5% e mediamente di quasi l'11% fra il 2009 e il 2013. Osservando l'andamento nei singoli anni tale percentuale mostra una marcata sensibilità al clima congiunturale: cresce fino al 12,3% nel biennio 2008-2010 (in presenza di una debole ripresa economica), si abbassa fino al 9,1% del 2012 (scontando pienamente la fase recessiva), per far registrare, infine, un modesto incremento nell'ultimo biennio.

**Tirocinanti e stagisti, in totale e quota, che le imprese hanno assunto o intendono assumere. Anni 2009-2014** (valori assoluti e quota percentuale sul totale di tirocinanti e stagisti ospitati in ciascun anno)

**Tirocinanti e stagisti che le imprese hanno assunto o intendono assumere per settore di attività economica. Anno 2014** (quota percentuale sul totale di tirocinanti e stagisti ospitati nell'anno)



(1)-(2)-(3)-(4) Si veda nota 2.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Gli stagisti o tirocinanti ospitati nel 2014 già assunti o in via di assunzione, secondo le dichiarazioni espresse dalle imprese nel corso dell'indagine 2015, costituiscono quasi il 10% degli oltre 385.300 lavoratori (non stagionali) che le imprese avevano in programma di assumere nel 2014: una percentuale in crescita ormai dal 2011 (quanto si attestava al 5,5%). Siamo quindi in presenza di un aumento in valore



assoluto dei passaggi dallo stage all'assunzione, in linea con quello della domanda di lavoro, che ha visto le assunzioni non stagionali programmate dalle imprese per il 2015 aumentare di oltre il 29% rispetto all'anno prima.

### 3.5.1 Da stagisti a occupati

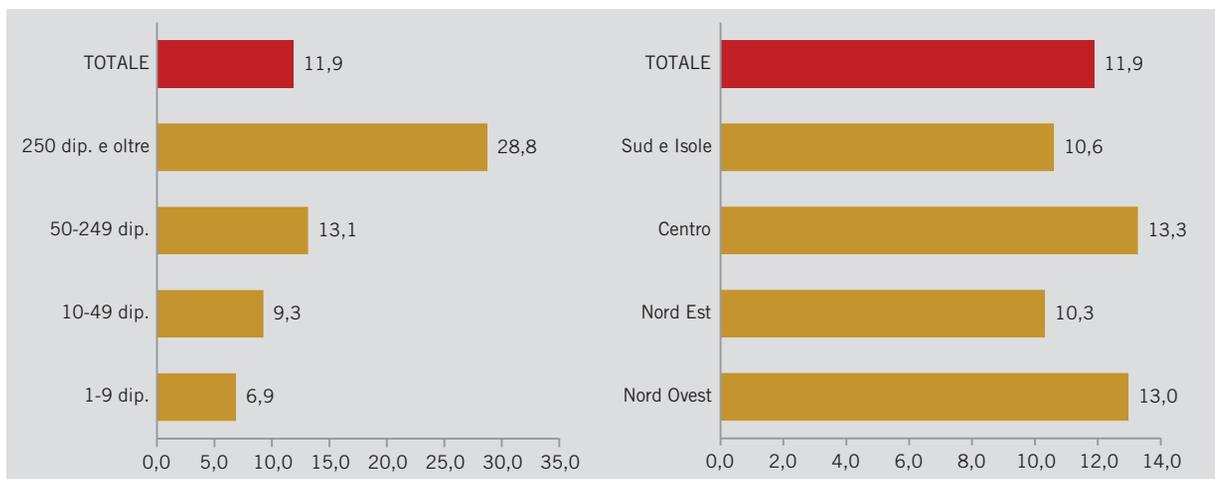
Gli stagisti e tirocinanti ospitati nel 2014 e che le imprese hanno assunto o intendono assumere hanno un'incidenza lievemente più elevata nei servizi (12,2%) che non nell'industria (11%). In entrambi i macro-settori le imprese di livello più elevato, per tecnologia delle produzioni o tipologia dei servizi, presentano valori superiori alla media: 13,6% nelle industrie *high-tech* (tra le quali spicca il 22% che si osserva nelle industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere) e 15,7% nei servizi più qualificati (con punte del 33% nell'informatica e telecomunicazioni e del 28,5% nel trasporto, logistica e magazzinaggio).

Tra le attività industriali il tasso di assunzione osservato nelle attività tradizionali risulta superiore a quello che si riscontra nelle Public Utilities (12% contro quasi il 10%); mentre le costruzioni risultano essere il settore cui è associata la percentuale di stagisti successivamente assunti più bassa (6%). Nel terziario il settore cui corrisponde la percentuale più bassa è quello del commercio e del turismo (8,2%), ma ad una analisi più approfondita emerge, fra le imprese di questo raggruppamento, una situazione più articolata con tassi di assunzione che spaziano dal minimo del 5,1% del turismo-ristorazione al 13% del commercio al dettaglio (Tav. 10A dell'Allegato statistico).

Decisamente più netta appare la correlazione tra dimensione delle imprese e quota di tirocinanti e stagisti assunti o in via di assunzione: si va, infatti, dal 6,9% associato alle imprese con meno di 10 dipendenti al 28,8% di quelle con almeno 250 dipendenti. Il confronto con i dati dell'anno precedente, inoltre, indica che tale correlazione si è ulteriormente rafforzata poiché le variazioni positive nei tassi di assunzione di stagisti e tirocinanti che hanno caratterizzato tutte le classi dimensionali sono decisamente più elevate per le imprese di dimensioni maggiori (gli aumenti spaziano da +1,1 punto percentuale per le aziende fino a 9 dipendenti a +6,3 punti per le imprese con almeno 250 dipendenti).

**Tirocinanti e stagisti che le imprese hanno assunto o intendono assumere per classe dimensionale delle imprese. Anno 2014** (quota percentuale sul totale dei tirocinanti e stagisti ospitati nell'anno)

**Tirocinanti e stagisti che le imprese hanno assunto o intendono assumere per circoscrizione territoriale. Anno 2014** (quota percentuale sul totale dei tirocinanti e stagisti ospitati nell'anno)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



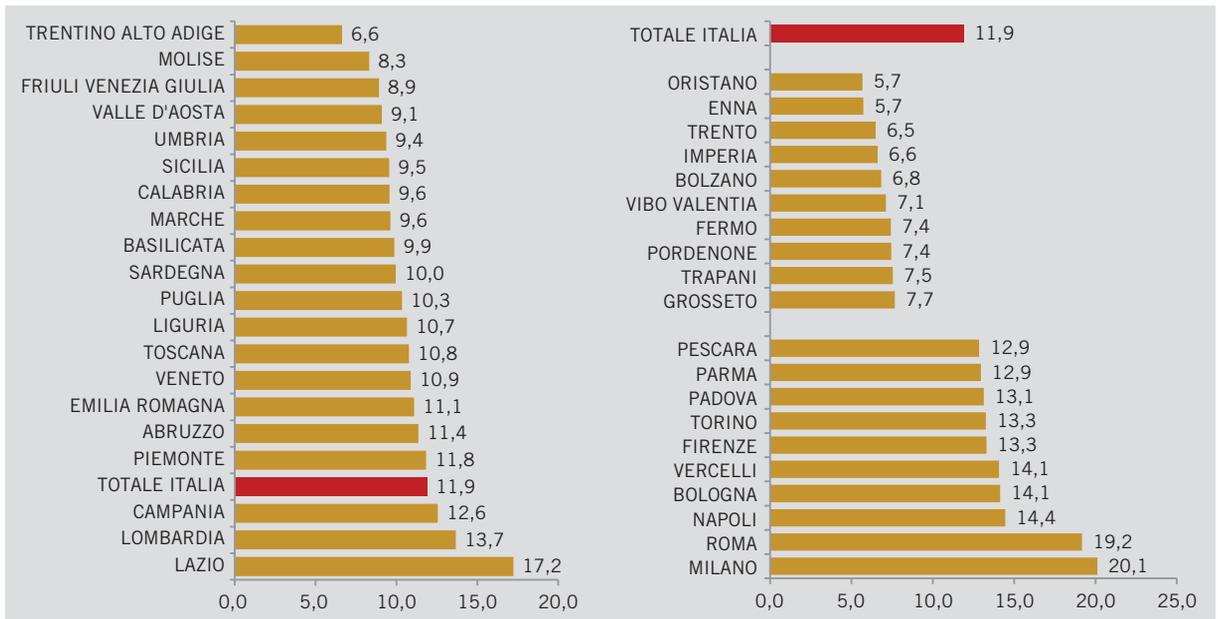
L'incidenza di tirocinanti e stagisti assunti o da assumere appare più elevata nel Nord Ovest e nel Centro (attorno al 13% del totale in entrambe le aree) che non nelle altre ripartizioni territoriali. Rispetto al 2013, la propensione ad assumere tirocinanti e stagisti aumenta in tutte le ripartizioni, ma in misura differenziata: mentre nel Nord Est cresce di appena 1,6 punti percentuali nelle altre ripartizioni cresce tra i 2,5 punti del Centro e i 2,8 del Mezzogiorno.

Nelle 20 regioni italiane il tasso di passaggio dallo stage/tirocinio all'assunzione è compreso fra il 6,6% del Trentino Alto Adige e il 17,2% del Lazio, con un rapporto all'incirca di 1 a 2,6. Oltre al Lazio, si collocano al di sopra della media nazionale solo altre due regioni, una del Nord Ovest, la Lombardia (con un tasso del 13,7%), e una del Mezzogiorno, la Campania (con un tasso del 12,6%). Nelle ultime posizioni, invece, oltre al Trentino Alto Adige, appaiono il Molise e il Friuli Venezia Giulia, con tassi che non superano il 9%.

Per quanto riguarda, invece, la graduatoria provinciale, in corrispondenza dei primi posti della classifica, ben distanziate da quelle che seguono, figurano due fra le più importanti province italiane, presumibilmente per la maggior presenza in queste aree di imprese di grandi dimensioni: si tratta di Milano e di Roma, con tassi di assunzione che svettano rispettivamente al 20 e al 19%. Nel gruppo delle *top ten*, appaiono ben sei province del Nord Italia, due del Centro e due del Mezzogiorno. In coda alla classifica si posizionano Oristano e Enna con un tasso che si ferma per entrambe al 5,7% (Tav. 10B dell'Allegato statistico).

**Tirocinanti e stagisti che le imprese hanno assunto o intendono assumere per regione. Anno 2014** (quota percentuale sul totale di tirocinanti e stagisti ospitati nell'anno)

**Tirocinanti e stagisti che le imprese hanno assunto o intendono assumere: le prime e ultime 10 province in graduatoria. Anno 2014** (quota percentuale sul totale di tirocinanti e stagisti ospitati nell'anno)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

### 3.6 Tirocinanti e stagisti previsti in ingresso nel 2015

A partire dall'edizione 2012 l'indagine Excelsior ha investigato il tema dei tirocini e stage anche in chiave previsionale, chiedendo quanti tirocinanti e stagisti le imprese ipotizzano di ospitare nell'anno in corso:

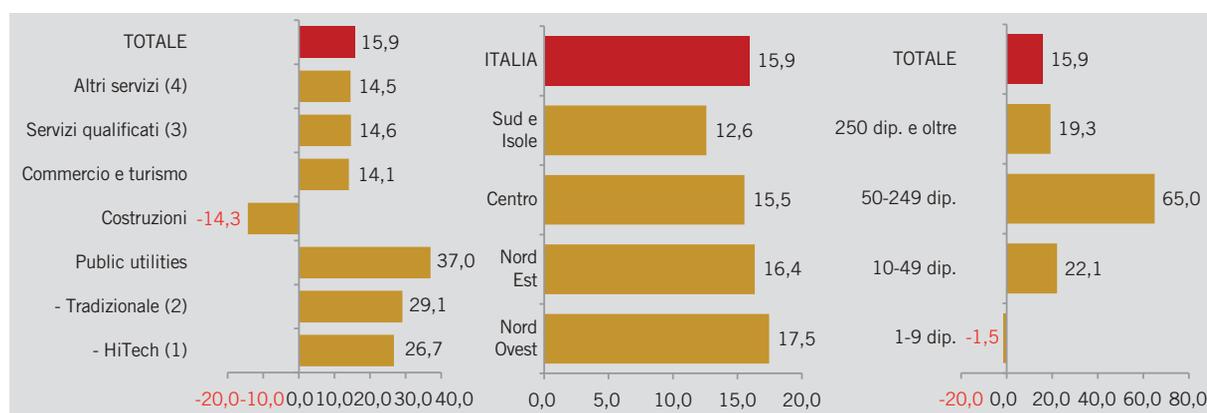


si tratta, a differenza dei dati a consuntivo fin qui analizzati, di dati riferiti esclusivamente ai tirocinanti e stagisti retribuiti (Tav. 14A dell'Allegato statistico). Alla luce di questa importante precisazione risulta un po' più comprensibile l'ampio scarto esistente fra gli oltre 300 mila tirocinanti e stagisti storicamente accolti dalle imprese negli anni scorsi e quelli previsti in ingresso per l'anno successivo, nell'ordine delle 50 mila unità in occasione delle due precedenti edizioni. Nel corso del 2015 le imprese italiane prevedono di ospitare circa 59.300 tirocinanti e stagisti retribuiti, il 15,9% in più rispetto alla previsione formulata per il 2014, per una differenza, in valore assoluto, di poco superiore alle 8.000 unità.

**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso, per settore di attività economica** (variazioni percentuali anni 2014-2015)

**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso, per ripartizione territoriale** (variazioni percentuali anni 2014-2015)

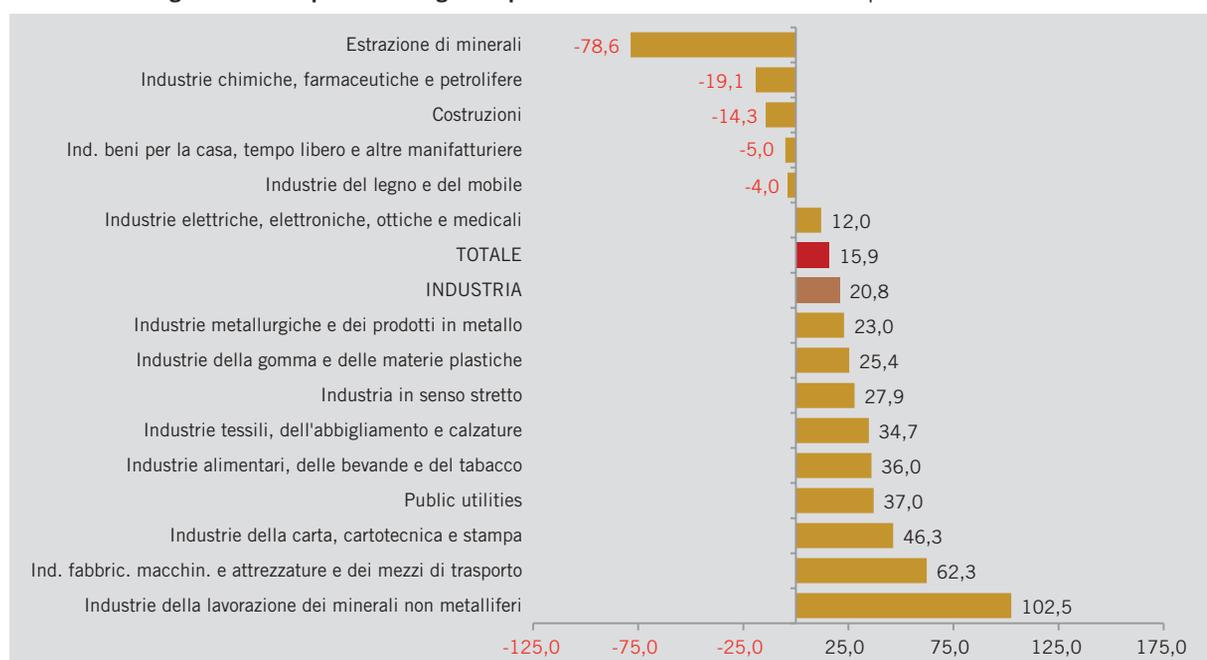
**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso, per dimensione delle imprese** (variazioni percentuali anni 2014-2015)



(1)-(2)-(3)-(4). Si veda nota 2.

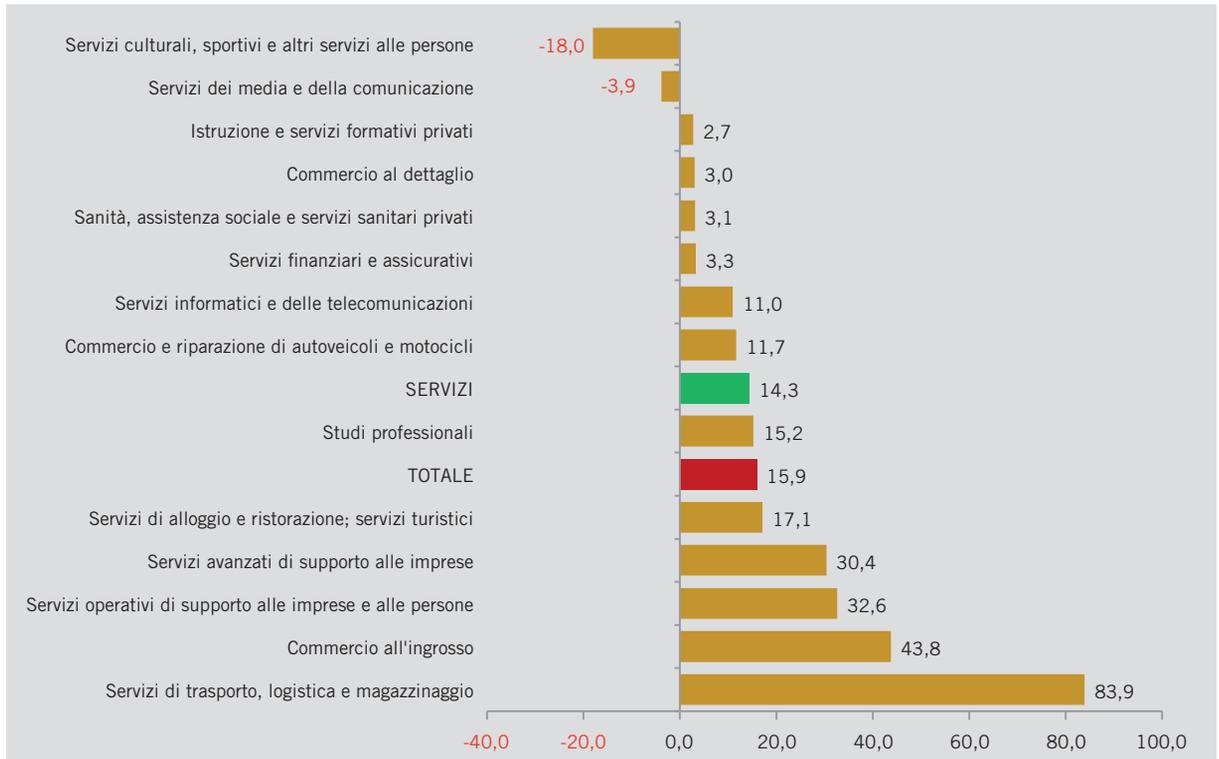
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso per settori dell'industria** (variazioni percentuali anni 2014-2015)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso, per settore dei servizi** (variazioni percentuali anni 2014-2015)

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

L'aumento riguarderà quasi tutti i comparti dei servizi, per una variazione complessiva del 14,3%, con le sole eccezioni dei servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone (-18,0%) e dei servizi dei media e della comunicazione (-3,9%). Gli ingressi di stagisti e tirocinanti retribuiti cresceranno anche nella gran parte dei comparti industriali che, nel loro complesso, mostreranno una variazione positiva di maggiore entità rispetto a quella osservata per i servizi e pari a +20,8%: le eccezioni negative riguardano, oltre alle costruzioni (-14,3%), soprattutto l'estrazione di minerali (-78,6%), e, a seguire, le industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere (-19,1%) i beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere (-5%) e il legno e mobile (-4%). Degna di nota è la variazione decisamente positiva che si osserva nelle public utilities le cui imprese prevedono di attivare il 37% in più di stage e tirocini retribuiti rispetto al 2014.

Per effetto dei trend appena delineati, nel 2015 nell'industria il fattore "qualità" non sarà in grado di esercitare appieno l'effetto positivo sull'andamento generale delle previsioni che si era riscontrato invece negli anni precedenti: nei comparti industriali *high-tech* l'incremento (in termini relativi) di stagisti e tirocinanti previsti rispetto all'anno scorso (+26,7%) è, infatti, inferiore a quello associato all'industria tradizionale (+29,1%). Anche nel terziario non sembra emergere in modo deciso una differenza di comportamenti tra i servizi qualificati da un lato e gli altri settori dall'altro: l'aumento percentuale dei raggruppamenti è, infatti, molto simile e si attesta al 14,6% per i primi, al 14,5% per "gli altri servizi" e al 14,1% nei settori più tradizionali del commercio e turismo-ristorazione.

Tutti positivi gli andamenti nelle quattro ripartizioni territoriali: +17,5% nel Nord-Ovest, +16,4% nel Nord-Est, +15,5% nel Centro e +12,6% nel Mezzogiorno.

Secondo la dimensione aziendale, sarà nelle imprese medio-grandi (quelle comprese nella classe 50-249 dipendenti) e in quelle con almeno 250 dipendenti che si concentrerà gran parte dell'aumento complessivo previsto per il 2015 (+8.100 unità): queste due classi vi contribuiscono con nuovi ingressi pari



rispettivamente a 3.400 e 3.300 unità. Il confronto con il 2014 è positivo anche per le imprese della classe 10-49 dipendenti (+1.700 unità), mentre quelle più piccole prevedono minori ingressi per oltre 300 unità. Da un anno all'altro questi andamenti producono una redistribuzione di tirocinanti e stagisti previsti in ingresso che, in alcuni casi, non è affatto trascurabile. Nel confronto 2014/2015, la redistribuzione di maggiore entità è quella che si osserva tra le diverse classi dimensionali di impresa: la quota sul totale di tirocinanti e stagisti previsti in ingresso nelle aziende con meno di 10 dipendenti subisce una diminuzione di oltre 6 punti percentuali a tutto vantaggio delle altre classi dimensionali ed in particolare degli ingressi previsti nelle aziende medio grandi (50-249 dipendenti) che passano dal 10,3 al 14,7% del totale. La redistribuzione delle quote tra i diversi settori dell'economia o tra le ripartizioni territoriali è di entità decisamente minore. Aumenta di circa un punto percentuale la quota sul totale di stagisti e tirocinanti previsti nelle imprese industriali (che sale al 24,8% dal 23,8% del 2013); di conseguenza cala della stessa entità la quota di quelli previsti in aziende dei servizi (75,2%). La distribuzione delle relative quote per ripartizione territoriale non subisce, invece, modifiche di rilievo.

**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso, per settore di attività economica. Anni 2014-2015** (composizioni percentuali)      **Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso, per circoscrizione territoriale. Anni 2014-2015** (composizioni percentuali)      **Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso, per dimensione delle imprese. Anni 2014-2015** (composizioni percentuali)



(1)-(2)-(3). Si veda nota 2

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

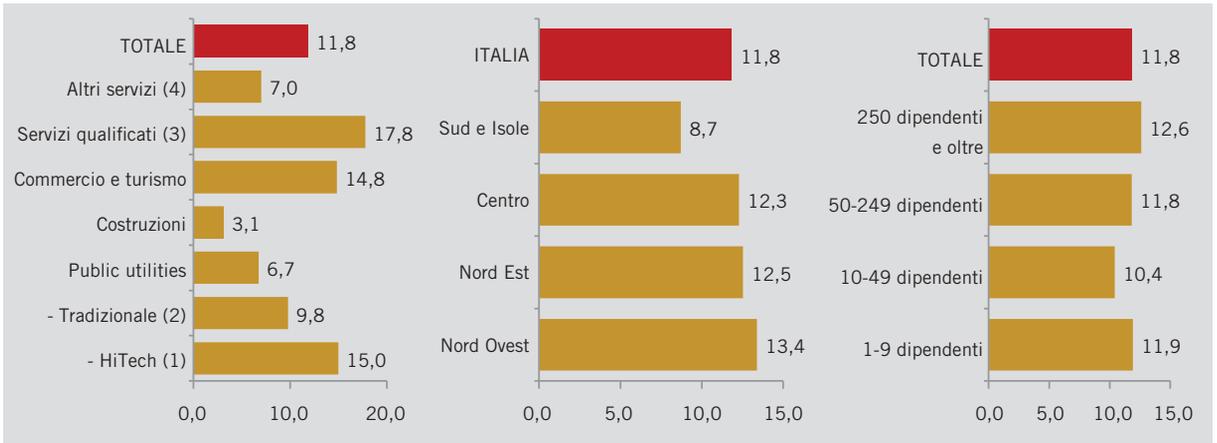
Per valutare, al di là di valori assoluti e variazioni, il grado di “apertura” delle imprese a tirocinanti e stagisti, il numero di questi ultimi è stato rapportato sia alle assunzioni non stagionali previste nello stesso anno 2015, sia agli organici aziendali. Il primo di questi due indicatori mostra che per ogni 100 assunzioni (non stagionali) previste nel 2015 le imprese ospiteranno 11,8 stagisti o tirocinanti (era 13,3 nel 2014): circa 8,6 nell’industria, 13,5 nei servizi (in entrambi i settori in calo rispetto al 2014).

Sia nelle attività industriali che in quelle terziarie questo rapporto è superiore alla media nell’insieme dei comparti con le produzioni e i servizi di livello più elevato: 15 per 100 nelle industrie high-tech, 17,8 per 100 nei servizi qualificati.

Fra le attività industriali, il valore più elevato viene registrato nel comparto della carta e cartotecnica e in quello elettrico, elettronico, ottico e medicale: in entrambi i comparti si prevedono quasi 17 ingressi di stagisti/tirocinanti per ogni 100 assunzioni previste non stagionali. Significativamente al di sopra della media appare anche il valore osservato nelle attività di fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto (15,8 per 100 assunzioni previste), mentre valori molto bassi, compresi tra 3,8 e 6,7 per 100, si riscontrano nel comparto dell’estrazione di minerali, nelle costruzioni e nelle public utilities.



**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso per 100 assunzioni, per settore di attività economica. Anno 2015**      **Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso per 100 assunzioni, per circoscrizione territoriale. Anno 2015**      **Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso per 100 assunzioni, per dimensione delle imprese. Anno 2015**

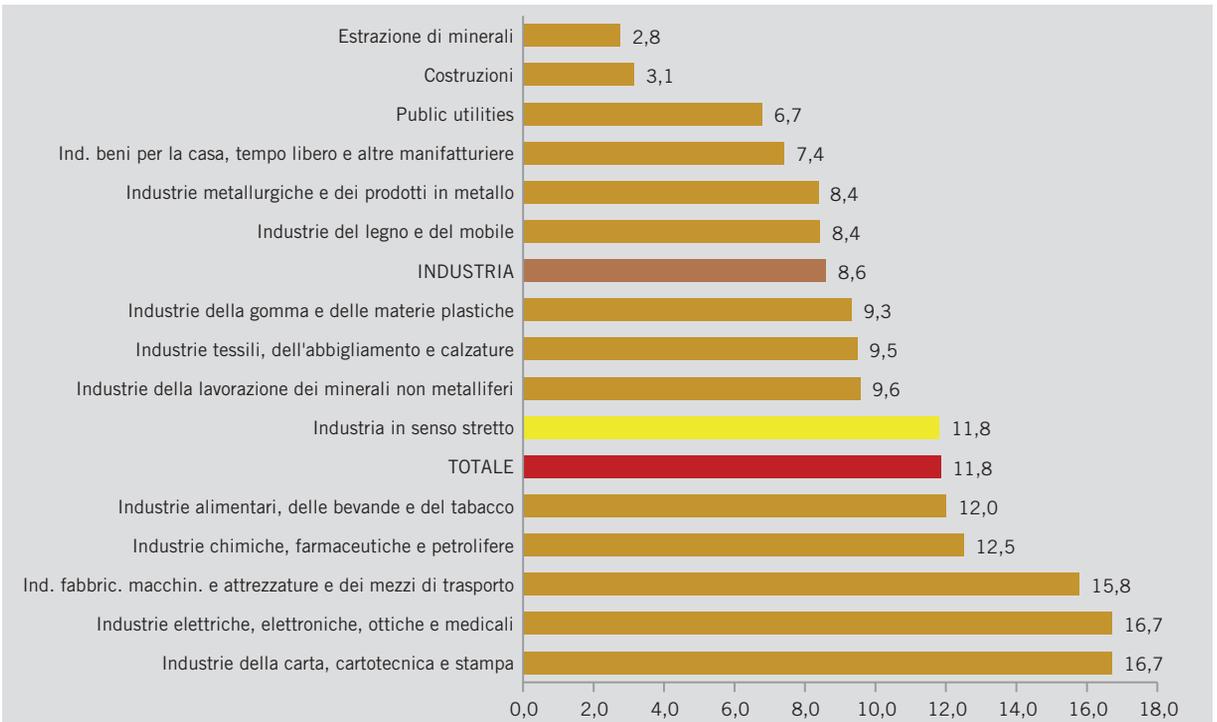


(1)-(2)-(3)-(4). Si veda nota 2.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

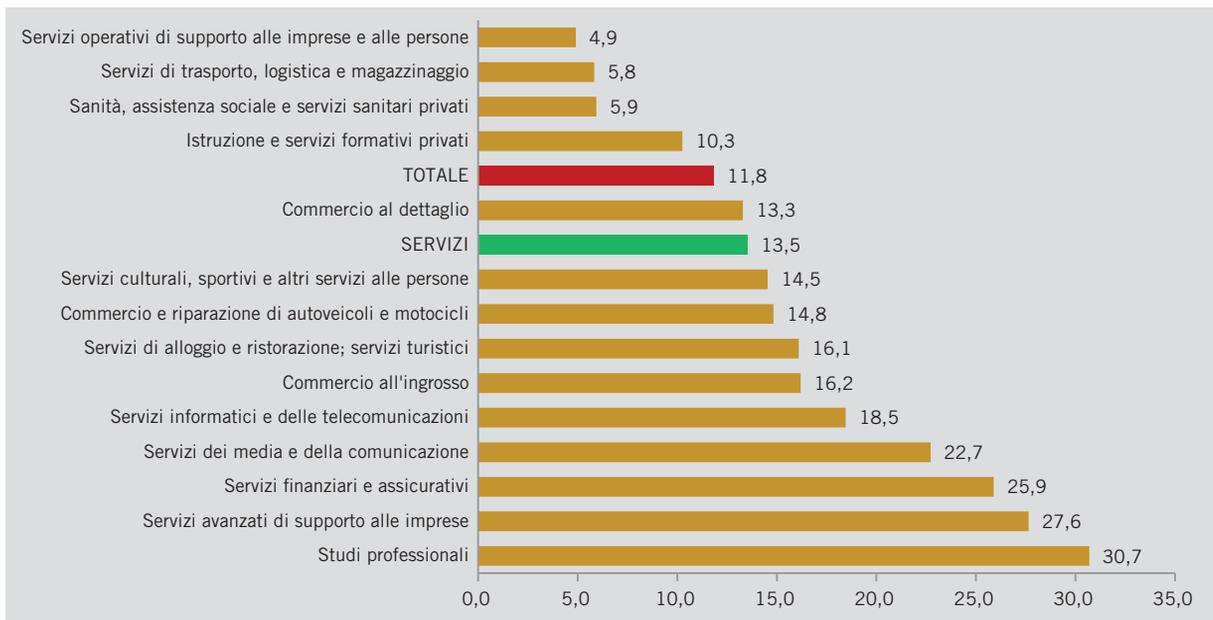
Nel terziario, gli studi professionali (30,7 per 100), i servizi avanzati alle imprese (27,6 per 100) e i servizi finanziari e assicurativi (25,9 per 100) si evidenziano come i comparti con i rapporti più elevati (non solo dei servizi, ma dell'intero tessuto produttivo); i valori più bassi si osservano invece nei servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone (4,9 per 100), nei trasporti, logistica e magazzinaggio (5,8 per 100) e nell'assistenza socio-sanitaria privata (5,9 per 100).

**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso, per 100 assunzioni non stagionali per settori dell'industria. Anno 2015**



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior



**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso, per 100 assunzioni non stagionali per settori dei servizi. Anno 2015**

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Nelle grandi ripartizioni territoriali del Paese il rapporto tra stagisti e tirocinanti in ingresso per 100 assunzioni previste è compreso tra il valore minimo di 8,7 per 100 del Mezzogiorno e il valore massimo di 13,4 per 100 del Nord-Ovest; nelle altre due aree geografiche si rilevano valori tra loro analoghi e più vicini alla media nazionale (12,3 per 100 nel Centro e 12,5 per 100 nel Nord-Est).

Più ridotta appare la variabilità di questo rapporto tra le imprese delle diverse classi dimensionali: i valori più bassi si riscontrano in corrispondenza delle aziende di dimensione intermedia (10,4 per 100 in quelle da 10 a 49 dipendenti e 11,8 per 100 in quelle da 50 a 249 dipendenti,); nei dintorni della media si posizionano le imprese fino a 9 dipendenti (11,9 per 100), mentre nelle grandi imprese l'indicatore cresce fino al valore di 12,6 per 100.

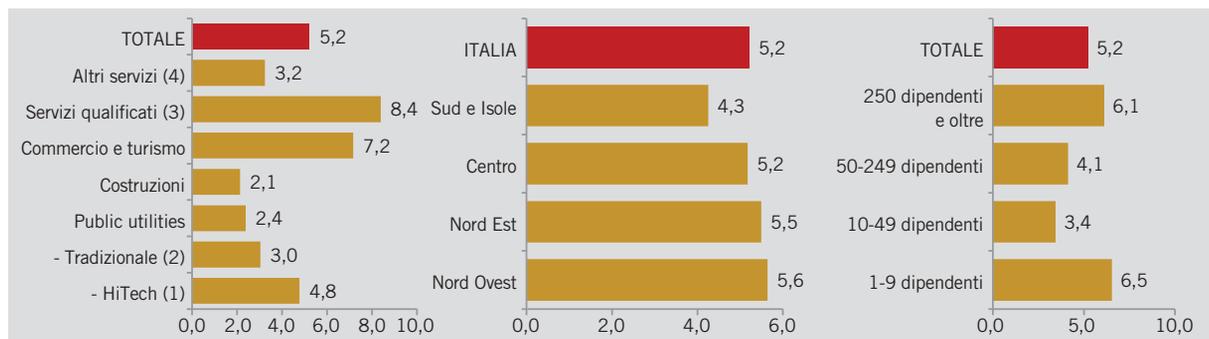
Il secondo indicatore cui si rivolge l'attenzione mira anch'esso a rendere confrontabile tra i diversi settori, territori e tipologie di imprese il grado di apertura delle stesse nei confronti di tirocinanti e stagisti ed è costituito dal rapporto tra questi ultimi e lo stock dei dipendenti a inizio anno: le imprese italiane prevedono in media di ospitarne, nel corso del 2015, 5,2 ogni 1.000 dipendenti già in organico (valore in crescita se confrontato con lo stesso rapporto osservato nel 2014 quando era pari a 4,5).

Anche in questo caso industria e servizi presentano valori sensibilmente differenti tra loro (rispettivamente 3,3 e 6,4 per 1.000), ma entrambi in aumento rispetto al 2014. Le attività di più alto profilo superano la media del macro-settore di appartenenza (4,8 per 1.000 nelle industrie *high-tech*, 8,4 per 1.000 nei servizi più qualificati). Fra i comparti industriali primeggia quello della fabbricazione di macchinari e attrezzature e di mezzi di trasporto (5,3 per 1.000), l'unico comparto industriale che si posiziona al di sopra della media nazionale; i valori più bassi si riscontrano, invece, nelle industrie di estrazione dei minerali (1,2 per 1.000), nelle costruzioni e nelle industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi (2,1 per 1.000 in entrambi i comparti).

Amplissimo il *range* dei valori di questo indicatore nelle attività terziarie: si spazia dal 2 per 1.000 dei servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio al 17,7 per 1.000 dei servizi avanzati alle imprese. Nelle prime posizioni in classifica figurano anche gli studi professionali (11 per 1.000) e i servizi di alloggio e ristorazione (9,0 per 1.000); viceversa, valori molto bassi si riscontrano, oltre che nei trasporti, anche nei servizi operativi a imprese e famiglie (2,8 per 1.000) e nei servizi socio-sanitari privati (3,6 per 1.000).



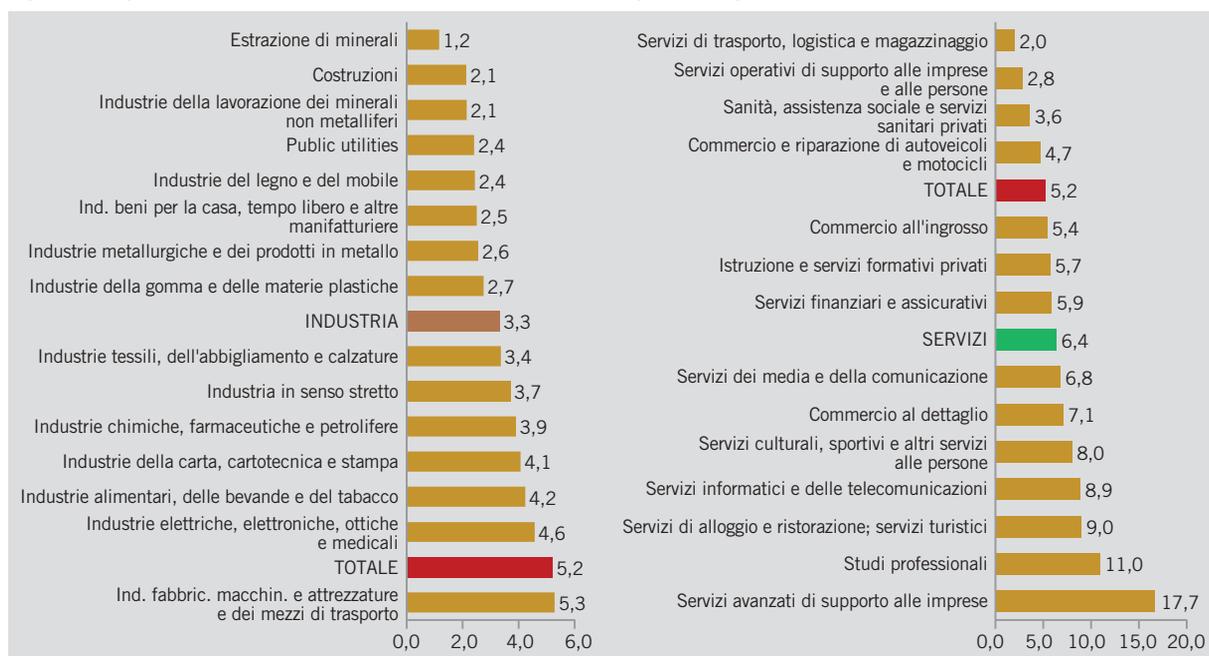
**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso per 1.000 dipendenti, per settore di attività economica. Anno 2015**      **Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso per 1.000 dipendenti, per circoscrizione territoriale. Anno 2015**      **Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso per 1.000 dipendenti, per dimensione delle imprese. Anno 2015**



(1)-(2)-(3)-(4). Si veda nota 2.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

**Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso per 1.000 dipendenti, per settori dell'industria. Anno 2015**      **Tirocinanti e stagisti retribuiti previsti in ingresso per 1.000 dipendenti, per settori dei servizi. Anno 2015**



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior

Anche questo indicatore, come quello costruito rapportando stagisti e assunzioni previste, presenta un andamento decrescente passando dal Nord al Sud del Paese: 5,6 per 1.000 nelle imprese del Nord-Ovest, 4,3 per 1.000 in quelle del Mezzogiorno.

Infine, il rapporto tra stagisti/tirocinanti e organici aziendali presenta i valori più elevati nelle classi dimensionali estreme (6,5 per 1.000 nelle imprese fino a 9 dipendenti, 6,1 per 1.000 in quelle con almeno 250 dipendenti); valori inferiori alla media si osservano invece nelle imprese delle classi intermedie (3,4 per 1.000 nelle imprese con dimensione compresa fra 10 e 49 dipendenti, 4,1 per 1.000 in quelle della classe 50-249 dipendenti).



# **ALLEGATO STATISTICO**

I principali risultati dell'indagine



# INDICE DELLE TAVOLE

## SEZIONE 1 **La formazione effettuata nelle imprese nel corso del 2014**

<b>Tavola 1A</b>	Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2014 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale. . . . .	Pag. 43
<b>Tavola 1B</b>	Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2014 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia. . . . .	» 44
<b>Tavola 2A</b>	Distribuzione percentuale delle imprese per tipo di attività di formazione svolta nel 2014, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale . . . . .	» 46
<b>Tavola 2B</b>	Distribuzione percentuale delle imprese per tipo di attività di formazione svolta nel 2014 per tipo di attività, per ripartizione territoriale, regione e provincia. . . . .	» 47
<b>Tavola 3A</b>	Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale. . . . .	» 49
<b>Tavola 3B</b>	Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia. . . . .	» 50
<b>Tavola 4A</b>	Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2013 e 2014 hanno effettuato attività di formazione per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale. . . . .	» 52
<b>Tavola 4B</b>	Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2013 e 2014 hanno effettuato attività di formazione per ripartizione territoriale, regione e provincia. . . . .	» 53
<b>Tavola 5A</b>	Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale. . . . .	» 55
<b>Tavola 5B</b>	Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia. . . . .	» 56
<b>Tavola 6A</b>	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2014 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale. . . . .	» 58
<b>Tavola 6B</b>	Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2014 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per ripartizione territoriale, regione e provincia. . . . .	» 59

## SEZIONE 2 **Personale in tirocinio o stage ospitato dalle imprese nel corso del 2014**

<b>Tavola 7A</b>	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2014 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale . . . . .	» 63
<b>Tavola 7B</b>	Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2014 per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale . . . . .	» 64



<b>Tavola 8A</b>	Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale . . . . .	Pag. 66
<b>Tavola 8B</b>	Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale . . . . .	» 67
<b>Tavola 9A</b>	Numero medio di persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale . . . . .	» 69
<b>Tavola 9B</b>	Numero medio di persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale . . . . .	» 70
<b>Tavola 10A</b>	Tirocini/stage ospitati nel 2014 da imprese con dipendenti che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale . . . . .	» 72
<b>Tavola 10B</b>	Tirocini/stage ospitati nel 2014 da imprese con dipendenti che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale . . . . .	» 73
<b>Tavola 11A</b>	Persone in tirocinio/stage ospitate nel triennio 2012-2014 da imprese con dipendenti, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale . . . . .	» 75
<b>Tavola 11B</b>	Persone in tirocinio/stage ospitate nel triennio 2012-2014 da imprese con dipendenti, per ripartizione territoriale, regione e provincia . . . . .	» 76
<b>Tavola 12A</b>	Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale . . . . .	» 78
<b>Tavola 12B</b>	Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per ripartizione territoriale, regione e provincia . . . . .	» 79
<b>Tavola 13A</b>	Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, quota di tirocini/stage che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale . . . . .	» 81
<b>Tavola 13B</b>	Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, quota di tirocini/stage che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per ripartizione territoriale, regione e provincia . . . . .	» 82
<b>Tavola 14A</b>	Tirocini/stage retribuiti che le imprese hanno previsto di attivare per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale . . . . .	» 84
<b>Tavola 14B</b>	Tirocini/stage retribuiti che le imprese hanno previsto di attivare, per ripartizione territoriale, regione e provincia . . . . .	» 85



# **SEZIONE 1**

La formazione effettuata nelle imprese  
nel corso del 2014



Tavola 1A - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2014 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)

	Classe dimensionale					Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre	
<b>TOTALE</b>	<b>19,1</b>	<b>32,9</b>	<b>56,4</b>	<b>79,6</b>	<b>88,9</b>	<b>23,1</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>19,0</b>	<b>31,7</b>	<b>55,8</b>	<b>84,0</b>	<b>92,0</b>	<b>23,4</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>15,6</i>	<i>29,3</i>	<i>55,1</i>	<i>84,3</i>	<i>90,4</i>	<i>22,1</i>
Estrazione di minerali	13,2	26,2	46,5	100,0	11,3	19,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	12,5	29,7	60,2	82,7	88,0	17,6
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	10,8	19,7	37,6	79,6	99,4	16,0
Industrie del legno e del mobile	14,1	21,8	39,8	60,6	57,1	16,4
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	12,1	26,3	51,1	82,4	92,1	17,8
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19,5	34,2	77,1	77,7	88,1	41,8
Industrie della gomma e delle materie plastiche	17,1	30,4	61,3	83,9	89,9	27,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	12,4	27,4	41,1	93,8	90,4	19,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	19,0	34,2	53,7	85,3	88,3	24,7
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	19,6	33,4	61,5	88,9	94,9	27,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20,7	33,1	64,9	87,6	92,7	29,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	15,8	30,6	44,4	100,0	100,0	19,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>23,1</i>	<i>42,4</i>	<i>68,6</i>	<i>84,3</i>	<i>96,1</i>	<i>39,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>22,3</i>	<i>37,6</i>	<i>54,0</i>	<i>81,5</i>	<i>95,4</i>	<i>24,4</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>19,2</b>	<b>33,8</b>	<b>56,7</b>	<b>77,7</b>	<b>88,1</b>	<b>23,0</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	17,9	32,3	67,2	84,4	100,0	20,0
Commercio all'ingrosso	19,2	32,4	55,0	74,3	92,1	23,3
Commercio al dettaglio	17,3	31,0	43,5	67,6	81,0	20,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	10,2	18,1	37,1	69,0	79,8	11,6
Servizi di trasporto, logistica e magazzino	15,9	31,1	44,2	77,0	96,7	23,7
Servizi dei media e della comunicazione	13,3	31,4	42,1	65,1	99,0	21,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	29,7	48,4	70,5	85,4	85,2	36,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	24,9	46,6	73,0	85,0	94,6	31,6
Servizi finanziari e assicurativi	43,1	59,8	91,3	97,1	95,3	54,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16,4	33,7	50,0	78,0	86,9	22,1
Istruzione e servizi formativi privati	32,1	48,6	68,0	85,7	82,8	38,8
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	30,9	51,4	68,2	90,4	91,2	41,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	31,6	37,6	53,5	74,6	65,8	32,3
Studi professionali	19,7	38,9	29,4	-	-	20,0
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>						
Nord Ovest	21,1	35,0	58,6	80,4	89,6	25,8
Nord Est	21,7	35,0	57,9	82,4	89,8	26,3
Centro	17,8	30,4	54,4	78,4	87,9	21,4
Sud e Isole	16,6	29,7	51,8	76,4	88,1	19,5



**Tavola 1B - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2014 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % su totale)**

	Imprese che hanno effettuato corsi per:				TOTALE
	Classe dimensionale		Settore		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
<b>PIEMONTE</b>	<b>22,4</b>	<b>70,9</b>	<b>28,0</b>	<b>23,9</b>	<b>25,2</b>
TORINO	20,8	70,5	28,0	21,1	23,1
VERCELLI	17,9	72,1	23,3	21,6	22,1
NOVARA	25,1	72,2	25,4	30,6	28,7
CUNEO	26,7	69,2	33,9	26,1	28,9
ASTI	20,9	72,0	26,4	23,3	24,4
ALESSANDRIA	24,4	69,4	25,7	28,6	27,6
BIELLA	25,1	69,1	27,8	29,4	28,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	21,1	80,3	24,4	24,2	24,3
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>19,1</b>	<b>70,0</b>	<b>22,2</b>	<b>21,8</b>	<b>21,9</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>24,2</b>	<b>67,8</b>	<b>24,9</b>	<b>27,5</b>	<b>26,7</b>
VARESE	24,0	67,8	22,6	28,6	26,3
COMO	22,4	67,4	22,5	26,1	24,7
SONDRIO	20,7	74,2	21,8	23,9	23,3
MILANO	25,0	66,1	25,2	28,2	27,4
BERGAMO	22,0	68,6	26,4	23,3	24,6
BRESCIA	24,5	68,3	25,5	27,2	26,5
PAVIA	26,5	66,9	23,2	31,7	28,8
CREMONA	22,8	69,7	24,7	26,7	26,0
MANTOVA	22,4	67,8	24,3	26,2	25,5
LECCO	22,2	71,3	24,4	25,8	25,2
LODI	22,8	74,7	29,6	25,6	26,9
MONZA E BRIANZA	26,8	68,6	26,3	30,7	29,0
<b>LIGURIA</b>	<b>19,5</b>	<b>72,0</b>	<b>26,3</b>	<b>20,8</b>	<b>22,1</b>
IMPERIA	19,8	73,8	29,9	19,8	22,1
SAVONA	16,5	72,1	24,4	17,7	19,1
GENOVA	20,4	71,6	25,1	22,4	23,1
LA SPEZIA	19,7	71,7	29,1	20,3	22,6
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>24,6</b>	<b>71,6</b>	<b>30,1</b>	<b>25,2</b>	<b>26,6</b>
BOLZANO	20,8	71,7	27,0	21,3	22,8
TRENTO	28,5	71,5	33,0	29,4	30,4
<b>VENETO</b>	<b>23,5</b>	<b>68,0</b>	<b>25,6</b>	<b>26,0</b>	<b>25,9</b>
VERONA	20,1	68,9	20,5	23,7	22,7
VICENZA	26,9	67,4	28,1	29,4	28,9
BELLUNO	22,5	72,7	29,2	24,0	25,7
TREVISO	26,9	64,9	26,5	30,4	28,9
VENEZIA	21,2	64,8	25,4	22,9	23,6
PADOVA	23,2	70,9	25,4	26,2	25,9
ROVIGO	21,4	72,7	26,6	23,1	24,3
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>24,3</b>	<b>71,3</b>	<b>26,1</b>	<b>28,3</b>	<b>27,6</b>
UDINE	26,6	71,6	26,4	30,6	29,3
GORIZIA	24,7	73,9	30,9	28,3	29,0
TRIESTE	23,8	72,4	25,8	28,6	28,0
PORDENONE	20,5	68,1	24,0	23,7	23,8
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>23,6</b>	<b>70,7</b>	<b>27,1</b>	<b>26,1</b>	<b>26,4</b>
PIACENZA	22,2	72,5	23,5	26,7	25,8
PARMA	26,9	72,1	31,0	29,6	30,1
REGGIO EMILIA	23,5	72,5	25,1	27,0	26,2
MODENA	23,0	69,5	22,2	27,6	25,5
BOLOGNA	23,8	69,4	31,5	24,8	26,9
FERRARA	24,5	75,9	30,6	26,4	27,6
RAVENNA	24,5	70,9	26,5	27,6	27,3
FORLÌ-CESENA	23,4	69,8	28,1	25,0	26,0
RIMINI	20,9	67,4	25,3	22,4	23,0
<b>TOSCANA</b>	<b>20,7</b>	<b>68,0</b>	<b>22,4</b>	<b>23,2</b>	<b>22,9</b>
MASSA	21,8	72,0	28,6	21,5	23,8
LUCCA	20,4	66,1	22,5	22,2	22,3
PISTOIA	20,9	67,3	22,1	23,5	23,0
FIRENZE	21,8	66,6	23,0	24,8	24,1
LIVORNO	18,7	67,7	17,9	22,3	21,3
PISA	21,8	72,1	26,8	22,8	24,2
AREZZO	20,8	66,7	21,4	24,2	23,1
SIENA	20,2	69,0	22,6	22,7	22,7
GROSSETO	18,7	74,3	27,4	19,1	21,1
PRATO	19,4	64,2	17,6	24,5	20,8



(segue) Tavola 1B - Imprese che, internamente o esternamente, hanno effettuato nel 2014 corsi di formazione per il personale, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % su totale)

	Imprese che hanno effettuato corsi per:				TOTALE
	Classe dimensionale		Settore		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
<b>UMBRIA</b>	<b>23,3</b>	<b>68,3</b>	<b>25,5</b>	<b>25,0</b>	<b>25,2</b>
PERUGIA	23,9	67,4	26,2	25,2	25,5
TERNI	21,4	70,4	23,0	24,4	24,0
<b>MARCHE</b>	<b>20,0</b>	<b>67,1</b>	<b>23,0</b>	<b>21,8</b>	<b>22,2</b>
PESARO-URBINO	19,5	66,4	23,8	20,2	21,5
ANCONA	19,9	69,9	25,0	21,8	22,9
MACERATA	22,9	61,9	23,1	25,6	24,6
ASCOLI PICENO	17,6	69,4	23,3	18,9	20,3
FERMO	18,9	65,0	18,6	22,3	20,6
<b>LAZIO</b>	<b>17,4</b>	<b>66,2</b>	<b>20,3</b>	<b>19,0</b>	<b>19,3</b>
VITERBO	21,2	64,1	26,9	21,4	22,9
RIETI	18,8	81,1	21,3	22,3	22,0
ROMA	17,0	65,0	18,8	19,0	19,0
LATINA	18,5	70,4	24,1	18,7	20,2
FROSINONE	16,6	68,9	21,2	17,2	18,6
<b>ABRUZZO</b>	<b>17,9</b>	<b>68,3</b>	<b>22,0</b>	<b>19,4</b>	<b>20,3</b>
L'AQUILA	17,3	70,0	22,5	18,2	19,7
TERAMO	18,5	65,0	24,3	18,0	20,3
PESCARA	18,7	70,4	21,3	21,6	21,5
CHIETI	17,1	67,3	19,6	19,7	19,6
<b>MOLISE</b>	<b>17,7</b>	<b>72,2</b>	<b>19,7</b>	<b>20,5</b>	<b>20,2</b>
CAMPOBASSO	18,3	71,8	20,7	20,7	20,7
ISERNIA	16,5	73,1	17,5	19,9	19,1
<b>CAMPANIA</b>	<b>17,6</b>	<b>63,1</b>	<b>17,9</b>	<b>19,3</b>	<b>18,9</b>
CASERTA	17,7	63,6	14,0	21,8	19,2
BENEVENTO	19,8	65,3	18,1	22,8	21,2
NAPOLI	16,3	62,8	19,1	17,2	17,7
AVELLINO	17,9	61,3	16,1	21,1	19,3
SALERNO	19,8	63,8	19,4	21,5	20,9
<b>PUGLIA</b>	<b>19,3</b>	<b>67,2</b>	<b>20,9</b>	<b>20,7</b>	<b>20,7</b>
FOGGIA	19,0	71,5	21,4	20,1	20,5
BARI	21,6	67,1	22,2	23,3	22,9
TARANTO	21,1	65,0	19,4	23,7	22,6
BRINDISI	15,4	68,1	18,1	17,1	17,4
LECCE	15,9	64,8	19,7	15,5	16,9
<b>BASILICATA</b>	<b>17,4</b>	<b>70,4</b>	<b>21,1</b>	<b>18,7</b>	<b>19,5</b>
POTENZA	16,3	73,3	21,4	16,9	18,5
MATERA	19,4	65,6	20,7	21,8	21,5
<b>CALABRIA</b>	<b>17,1</b>	<b>71,3</b>	<b>17,5</b>	<b>19,3</b>	<b>18,7</b>
COSENZA	15,8	72,7	18,9	16,5	17,3
CATANZARO	16,3	72,9	16,5	19,5	18,6
REGGIO CALABRIA	20,1	70,3	16,1	23,5	21,5
CROTONE	16,4	64,2	18,2	18,0	18,1
VIBO VALENTIA	15,7	72,5	16,2	18,2	17,6
<b>SICILIA</b>	<b>16,6</b>	<b>68,6</b>	<b>18,4</b>	<b>18,2</b>	<b>18,3</b>
TRAPANI	13,9	73,0	14,0	15,7	15,2
PALERMO	19,4	70,0	22,7	20,7	21,2
MESSINA	16,2	66,5	20,6	16,1	17,4
AGRIGENTO	14,5	72,4	13,5	17,2	16,1
CALTANISSETTA	17,1	69,8	19,9	18,9	19,2
ENNA	15,1	62,3	14,9	19,0	17,5
CATANIA	16,0	69,8	18,8	17,6	17,9
RAGUSA	15,8	66,8	13,1	18,9	17,2
SIRACUSA	17,4	63,1	18,3	19,7	19,3
<b>SARDEGNA</b>	<b>19,2</b>	<b>71,2</b>	<b>21,9</b>	<b>20,8</b>	<b>21,1</b>
SASSARI	23,2	70,6	24,5	25,0	24,9
NUORO	14,5	72,7	19,1	14,8	16,2
CAGLIARI	17,9	70,3	21,5	19,2	19,9
ORISTANO	19,1	75,7	18,4	23,1	21,7
<b>NORD OVEST</b>	<b>23,2</b>	<b>69,0</b>	<b>25,8</b>	<b>25,8</b>	<b>25,8</b>
<b>NORD EST</b>	<b>23,7</b>	<b>69,8</b>	<b>26,6</b>	<b>26,2</b>	<b>26,3</b>
<b>CENTRO</b>	<b>19,4</b>	<b>67,2</b>	<b>22,1</b>	<b>21,2</b>	<b>21,4</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>17,8</b>	<b>67,6</b>	<b>19,5</b>	<b>19,5</b>	<b>19,5</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>20,9</b>	<b>68,5</b>	<b>23,4</b>	<b>23,0</b>	<b>23,1</b>



**Tavola 2A - Distribuzione percentuale delle imprese per tipo di attività di formazione svolta nel 2014, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % su totale)**

	Imprese che non hanno effettuato alcuna attività di formazione	Imprese che hanno formato esclusivamente con affiancamento	Imprese che hanno effettuato attività di formazione per tipo di attività*		
			Corsi interni	Corsi esterni	Altro tipo di formazione**
<b>TOTALE</b>	<b>75,6</b>	<b>2,8</b>	<b>13,7</b>	<b>14,7</b>	<b>0,8</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>75,6</b>	<b>2,3</b>	<b>14,1</b>	<b>14,6</b>	<b>0,4</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>76,8</i>	<i>2,7</i>	<i>15,3</i>	<i>12,4</i>	<i>0,5</i>
Estrazione di minerali	82,5	0,9	14,0	9,9	0,6
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	81,4	2,1	13,2	8,6	0,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	83,3	2,3	11,1	8,2	0,4
Industrie del legno e del mobile	82,5	0,7	10,4	8,9	0,3
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	80,5	2,5	13,5	9,0	0,5
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	57,6	11,8	31,9	28,3	2,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	71,3	2,8	19,5	16,4	0,4
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	78,8	3,2	14,6	11,5	0,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	73,9	2,1	16,3	13,7	0,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	71,7	3,7	18,0	16,3	0,8
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	69,9	4,0	20,2	17,4	1,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	79,7	1,2	13,3	11,8	0,1
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>58,9</i>	<i>10,6</i>	<i>29,9</i>	<i>27,6</i>	<i>1,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>74,8</i>	<i>1,5</i>	<i>11,9</i>	<i>16,7</i>	<i>0,2</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>75,5</b>	<b>3,0</b>	<b>13,5</b>	<b>14,7</b>	<b>0,9</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	79,2	1,4	9,4	13,3	0,4
Commercio all'ingrosso	75,6	2,6	12,5	15,0	0,6
Commercio al dettaglio	77,6	3,7	10,8	13,8	0,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	87,4	1,6	6,6	6,7	0,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	75,2	3,9	15,2	14,9	0,7
Servizi dei media e della comunicazione	77,3	2,0	15,5	12,3	1,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61,1	5,2	23,8	21,3	2,6
Servizi avanzati di supporto alle imprese	66,8	3,2	20,7	19,3	1,4
Servizi finanziari e assicurativi	43,5	11,6	45,3	35,8	6,9
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	76,5	3,1	14,8	12,3	1,0
Istruzione e servizi formativi privati	59,5	2,7	23,8	25,4	1,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	57,0	4,4	28,4	25,7	1,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	66,0	2,7	14,9	24,7	1,1
Studi professionali	78,3	1,6	11,0	11,9	0,5
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	73,0	2,9	15,4	16,2	0,8
Nord Est	72,5	3,2	14,8	17,7	0,8
Centro	77,0	2,9	13,0	13,2	0,8
Sud e Isole	79,2	2,3	11,7	12,2	0,7
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>					
1-9 dipendenti	79,8	1,3	9,9	12,3	0,4
10-49 dipendenti	65,5	2,2	22,6	18,7	0,5
50-249 dipendenti	41,4	8,0	47,2	32,6	1,6
250-499 dipendenti	10,7	52,1	66,1	59,1	16,2
500 dipendenti e oltre	4,4	70,9	77,3	67,5	16,6

\* Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

\*\* Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015



**Tavola 2B - Distribuzione percentuale delle imprese per tipo di attività di formazione svolta nel 2014 per tipo di attività, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % su totale)**

	Imprese che non hanno effettuato alcuna attività di formazione	Imprese che hanno formato esclusivamente con affiancamento	Imprese che hanno effettuato attività di formazione per tipo di attività*		
			Corsi interni	Corsi esterni	Altro tipo di formazione**
<b>PIEMONTE</b>	<b>73,5</b>	<b>3,2</b>	<b>15,6</b>	<b>15,3</b>	<b>0,8</b>
TORINO	76,1	2,3	15,2	12,7	0,6
VERCELLI	76,2	3,9	16,2	13,8	1,3
NOVARA	70,1	4,3	17,9	18,6	1,0
CUNEO	68,3	4,4	16,8	18,6	1,3
ASTI	74,2	3,7	15,1	15,1	1,3
ALESSANDRIA	70,6	3,8	13,9	19,9	0,7
BIELLA	70,4	4,9	18,2	16,9	1,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	73,9	3,6	12,8	16,1	1,2
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>76,3</b>	<b>4,1</b>	<b>12,6</b>	<b>15,4</b>	<b>1,2</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>72,2</b>	<b>2,7</b>	<b>15,7</b>	<b>16,8</b>	<b>0,8</b>
VARESE	71,9	3,2	14,7	16,8	0,8
COMO	74,5	3,3	13,5	15,8	0,5
SONDRIO	75,3	4,1	13,2	15,3	0,5
MILANO	71,8	2,3	17,6	16,1	0,7
BERGAMO	74,1	2,5	13,6	15,4	1,0
BRESCIA	72,2	2,7	14,8	17,0	0,7
PAVIA	69,8	2,9	15,3	20,1	1,2
CREMONA	72,6	3,7	15,4	17,2	1,0
MANTOVA	72,7	3,7	14,4	16,8	1,0
LECCO	73,6	3,1	17,1	13,9	0,9
LODI	71,3	4,1	16,6	18,2	0,7
MONZA E BRIANZA	70,4	2,3	14,6	21,8	0,6
<b>LIGURIA</b>	<b>76,5</b>	<b>3,3</b>	<b>13,3</b>	<b>14,1</b>	<b>0,9</b>
IMPERIA	76,2	4,2	13,2	14,7	0,5
SAVONA	77,7	4,1	12,0	12,6	1,6
GENOVA	76,1	2,7	13,5	14,2	0,7
LA SPEZIA	76,2	3,6	13,9	14,8	0,9
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>72,8</b>	<b>2,4</b>	<b>14,6</b>	<b>17,8</b>	<b>0,3</b>
BOLZANO	76,4	2,5	12,2	16,1	0,4
TRENTO	69,0	2,4	17,2	19,5	0,3
<b>VENETO</b>	<b>72,8</b>	<b>3,1</b>	<b>14,3</b>	<b>17,5</b>	<b>0,9</b>
VERONA	75,9	3,8	12,8	15,4	0,8
VICENZA	70,3	2,5	14,6	21,2	0,4
BELLUNO	73,3	3,0	17,4	17,1	0,5
TREVISO	69,8	2,7	13,7	20,9	1,2
VENEZIA	75,2	2,8	13,4	15,7	0,7
PADOVA	72,2	3,6	16,1	15,3	1,4
ROVIGO	74,7	3,1	13,7	16,0	1,0
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>71,3</b>	<b>3,6</b>	<b>16,6</b>	<b>17,5</b>	<b>0,7</b>
UDINE	69,5	3,2	16,2	19,6	0,7
GORIZIA	70,0	5,1	18,5	17,0	0,4
TRIESTE	70,6	4,5	18,1	17,6	0,8
PORDENONE	75,5	2,9	15,4	14,1	0,6
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>72,4</b>	<b>3,4</b>	<b>15,1</b>	<b>17,8</b>	<b>1,0</b>
PIACENZA	73,6	3,8	14,5	19,2	0,9
PARMA	69,0	4,8	17,7	19,3	0,7
REGGIO EMILIA	73,1	2,4	15,0	17,4	0,8
MODENA	73,0	3,4	15,2	15,6	1,4
BOLOGNA	71,4	3,6	14,0	19,6	1,2
FERRARA	71,7	3,1	15,4	18,8	0,8
RAVENNA	71,0	3,9	17,0	17,4	1,1
FORLÌ-CESENA	73,4	3,1	14,5	17,1	0,8
RIMINI	76,2	2,2	14,2	15,8	0,5
<b>TOSCANA</b>	<b>75,6</b>	<b>3,0</b>	<b>13,1</b>	<b>14,4</b>	<b>0,8</b>
MASSA	75,2	3,3	13,4	15,8	0,8
LUCCA	75,8	3,2	12,0	16,5	0,6
PISTOIA	75,1	3,7	13,5	13,7	0,6
FIRENZE	74,6	2,6	13,0	14,7	1,1
LIVORNO	77,6	3,4	13,9	12,4	0,6
PISA	74,1	3,0	14,9	14,9	0,9
AREZZO	74,0	4,6	12,4	15,5	0,8
SIENA	76,2	3,2	13,7	13,8	0,6
GROSSETO	78,4	2,6	11,3	13,9	0,4
PRATO	78,5	1,7	13,5	11,8	0,6

\*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

\*\*Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015



**(segue) Tavola 2B - Distribuzione percentuale delle imprese per tipo di attività di formazione svolta nel 2014 per tipo di attività, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % su totale)**

	Imprese che non hanno effettuato alcuna attività di formazione	Imprese che hanno formato esclusivamente con affiancamento	Imprese che hanno effettuato attività di formazione per tipo di attività*		
			Corsi interni	Corsi esterni	Altro tipo di formazione**
<b>UMBRIA</b>	<b>72,8</b>	<b>3,4</b>	<b>13,7</b>	<b>16,7</b>	<b>0,9</b>
PERUGIA	72,4	3,3	13,3	17,0	0,8
TERNI	73,9	3,4	14,9	15,6	1,2
<b>MARCHE</b>	<b>76,1</b>	<b>2,9</b>	<b>13,6</b>	<b>13,3</b>	<b>0,9</b>
PESARO-URBINO	76,6	3,2	13,9	11,8	0,7
ANCONA	76,2	3,1	14,3	14,0	0,8
MACERATA	73,4	2,1	14,4	14,4	1,2
ASCOLI PICENO	77,2	3,3	12,1	13,5	1,3
FERMO	78,2	2,7	11,7	12,2	0,4
<b>LAZIO</b>	<b>79,2</b>	<b>2,7</b>	<b>12,5</b>	<b>11,6</b>	<b>0,7</b>
VITERBO	75,8	3,5	14,6	14,1	0,5
RIETI	77,3	3,3	13,2	14,3	0,6
ROMA	79,4	2,8	12,6	11,1	0,7
LATINA	79,0	2,2	12,2	12,5	0,5
FROSINONE	79,9	2,3	10,9	11,7	0,5
<b>ABRUZZO</b>	<b>78,2</b>	<b>2,8</b>	<b>11,8</b>	<b>13,6</b>	<b>0,7</b>
L'AQUILA	77,5	3,5	12,1	12,4	1,0
TERAMO	78,9	2,3	10,8	14,1	0,4
PESCARA	77,1	3,3	13,3	13,8	0,9
CHIETI	79,0	2,4	11,0	13,8	0,5
<b>MOLISE</b>	<b>77,7</b>	<b>3,4</b>	<b>12,7</b>	<b>12,9</b>	<b>1,2</b>
CAMPOBASSO	76,4	3,9	12,7	13,7	1,4
ISERNA	80,5	2,2	12,5	11,1	0,7
<b>CAMPANIA</b>	<b>80,0</b>	<b>1,8</b>	<b>10,6</b>	<b>11,7</b>	<b>0,6</b>
CASERTA	80,1	2,1	9,6	12,4	0,4
BENEVENTO	77,7	2,3	14,2	10,0	0,4
NAPOLI	81,0	1,8	10,5	10,3	0,8
AVELLINO	79,1	2,8	12,6	11,1	0,4
SALERNO	78,3	1,2	10,2	14,8	0,4
<b>PUGLIA</b>	<b>77,7</b>	<b>2,7</b>	<b>12,4</b>	<b>13,4</b>	<b>0,8</b>
FOGGIA	79,0	1,9	12,9	13,5	0,8
BARI	74,9	3,1	15,1	13,7	0,6
TARANTO	76,1	2,1	12,3	16,2	1,2
BRINDISI	80,6	2,7	8,9	12,0	0,8
LECCE	82,0	2,8	8,5	11,8	0,8
<b>BASILICATA</b>	<b>79,3</b>	<b>2,2</b>	<b>12,3</b>	<b>11,5</b>	<b>0,9</b>
POTENZA	80,0	2,3	12,1	10,8	1,1
MATERA	78,1	2,1	12,8	12,9	0,6
<b>CALABRIA</b>	<b>80,1</b>	<b>2,2</b>	<b>12,2</b>	<b>11,4</b>	<b>1,1</b>
COSENZA	80,7	2,2	11,2	9,5	1,1
CATANZARO	80,4	2,4	12,5	11,7	0,8
REGGIO CALABRIA	78,0	2,4	13,7	14,5	1,7
CROTONE	81,7	1,6	12,7	10,2	0,5
VIBO VALENTIA	82,1	1,6	11,4	10,4	0,7
<b>SICILIA</b>	<b>80,6</b>	<b>2,1</b>	<b>11,6</b>	<b>10,7</b>	<b>0,7</b>
TRAPANI	84,3	1,1	8,9	9,1	0,5
PALERMO	77,1	2,5	13,7	12,2	0,9
MESSINA	82,0	1,5	10,6	10,3	0,4
AGRIGENTO	82,9	1,5	9,5	10,2	0,5
CALTANISSETTA	80,2	2,1	13,4	12,5	0,9
ENNA	81,2	3,6	10,5	11,0	0,5
CATANIA	80,7	2,7	11,6	10,5	0,6
RAGUSA	81,8	1,5	9,0	11,0	1,0
SIRACUSA	79,9	1,9	14,4	8,5	0,8
<b>SARDEGNA</b>	<b>77,1</b>	<b>2,8</b>	<b>12,6</b>	<b>13,9</b>	<b>0,7</b>
SASSARI	73,5	2,6	13,1	17,4	0,8
NUORO	82,3	2,2	10,1	10,2	0,2
CAGLIARI	77,7	3,1	12,9	12,7	0,9
ORISTANO	78,3	2,2	12,8	13,4	0,6
<b>NORD OVEST</b>	<b>73,0</b>	<b>2,9</b>	<b>15,4</b>	<b>16,2</b>	<b>0,8</b>
<b>NORD EST</b>	<b>72,5</b>	<b>3,2</b>	<b>14,8</b>	<b>17,7</b>	<b>0,8</b>
<b>CENTRO</b>	<b>77,0</b>	<b>2,9</b>	<b>13,0</b>	<b>13,2</b>	<b>0,8</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>79,2</b>	<b>2,3</b>	<b>11,7</b>	<b>12,2</b>	<b>0,7</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>75,6</b>	<b>2,8</b>	<b>13,7</b>	<b>14,7</b>	<b>0,8</b>

\*Il totale di riga può essere superiore a 100 perché, nel caso di impresa che fa formazione, sono ammesse risposte multiple.

\*\*Seminari, autoapprendimento, ecc.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015



Tavola 3A - Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale dipendenti al 31.12.2014)

	Classe dimensionale					TOTALE
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre	
<b>TOTALE</b>	<b>17,4</b>	<b>20,3</b>	<b>25,3</b>	<b>44,4</b>	<b>51,1</b>	<b>29,0</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>15,8</b>	<b>18,6</b>	<b>22,4</b>	<b>47,4</b>	<b>55,4</b>	<b>27,2</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>12,5</i>	<i>16,5</i>	<i>21,0</i>	<i>46,4</i>	<i>52,6</i>	<i>26,3</i>
Estrazione di minerali	10,3	15,8	26,8	44,3	19,2	18,8
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,0	19,6	24,4	51,3	37,8	24,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	9,0	10,2	10,7	29,3	37,5	13,6
Industrie del legno e del mobile	10,8	12,1	13,3	25,7	19,6	13,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	9,0	14,5	20,4	36,5	28,3	17,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	14,2	21,3	36,6	64,3	65,3	47,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	12,5	18,4	24,6	47,5	61,2	28,8
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	10,3	17,8	18,3	48,4	55,1	25,7
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	15,1	19,9	18,8	49,0	40,8	22,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	15,4	17,1	22,7	46,2	59,7	33,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	14,7	15,7	22,8	47,1	58,1	34,1
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	13,4	18,3	14,2	46,8	68,9	20,8
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>20,5</i>	<i>28,7</i>	<i>36,2</i>	<i>61,1</i>	<i>73,1</i>	<i>52,3</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>20,2</i>	<i>24,6</i>	<i>25,2</i>	<i>38,9</i>	<i>54,1</i>	<i>23,7</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>18,2</b>	<b>21,7</b>	<b>27,8</b>	<b>42,2</b>	<b>49,3</b>	<b>30,2</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	16,3	17,5	33,3	43,2	48,2	19,5
Commercio all'ingrosso	17,6	18,2	22,9	32,3	41,3	21,4
Commercio al dettaglio	15,4	16,7	16,8	34,0	52,6	28,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	9,3	9,9	16,1	39,3	40,7	14,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	15,2	21,7	20,4	44,4	42,4	30,5
Servizi dei media e della comunicazione	9,9	18,3	18,8	20,0	29,9	20,5
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	28,7	29,1	31,5	43,6	35,3	32,8
Servizi avanzati di supporto alle imprese	21,8	29,3	40,2	40,5	54,0	34,9
Servizi finanziari e assicurativi	44,7	52,1	69,4	81,5	77,9	72,2
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16,0	21,6	20,1	32,0	32,9	24,4
Istruzione e servizi formativi privati	33,6	35,2	33,7	24,1	43,7	34,5
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	30,6	39,4	37,2	52,9	50,0	42,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	32,4	26,0	27,6	29,2	27,9	29,7
Studi professionali	20,7	27,4	19,6	-	-	21,2
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>						
Nord Ovest	19,0	21,2	27,2	49,0	55,6	32,5
Nord Est	18,6	20,9	25,3	46,3	52,1	29,4
Centro	16,7	18,4	24,1	41,9	46,2	27,2
Sud e Isole	15,4	19,8	22,6	33,9	47,0	24,8



**Tavola 3B - Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % su totale dipendenti al 31.12.2014)**

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione per:				TOTALE
	Classe dimensionale		Settore		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
<b>PIEMONTE</b>	<b>20,5</b>	<b>44,8</b>	<b>33,3</b>	<b>34,2</b>	<b>33,8</b>
TORINO	20,0	47,8	38,5	34,8	36,3
VERCELLI	15,9	41,2	29,4	30,7	30,0
NOVARA	19,8	39,9	26,3	33,6	30,0
CUNEO	24,8	39,1	29,5	34,3	31,9
ASTI	18,4	41,7	26,9	32,1	29,6
ALESSANDRIA	20,4	41,9	28,6	33,4	31,3
BIELLA	21,4	39,6	25,9	36,3	31,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	16,6	45,9	24,7	30,5	28,1
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>15,6</b>	<b>33,0</b>	<b>25,4</b>	<b>22,1</b>	<b>23,2</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>20,4</b>	<b>43,3</b>	<b>28,0</b>	<b>35,7</b>	<b>32,6</b>
VARESE	17,3	47,0	29,9	34,2	32,1
COMO	16,8	36,1	20,4	30,1	25,5
SONDRIO	16,3	44,0	26,6	27,7	27,3
MILANO	20,9	45,2	30,8	37,6	35,6
BERGAMO	20,1	43,0	28,7	34,3	31,3
BRESCIA	23,4	38,8	26,0	34,6	30,2
PAVIA	22,8	39,0	21,3	36,8	30,5
CREMONA	19,3	41,9	25,5	35,5	30,5
MANTOVA	18,8	38,4	24,6	34,2	29,1
LECCO	20,4	39,3	25,6	33,8	29,0
LODI	20,7	46,3	31,4	35,7	34,0
MONZA E BRIANZA	19,7	42,9	30,4	31,9	31,2
<b>LIGURIA</b>	<b>17,1</b>	<b>41,8</b>	<b>30,7</b>	<b>28,2</b>	<b>29,0</b>
IMPERIA	16,6	42,6	31,0	24,1	25,7
SAVONA	18,2	38,5	28,9	25,6	26,6
GENOVA	16,8	42,2	31,1	29,8	30,2
LA SPEZIA	17,7	42,2	30,8	27,4	28,5
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>20,4</b>	<b>41,0</b>	<b>30,2</b>	<b>28,3</b>	<b>28,9</b>
BOLZANO	17,8	40,1	29,5	24,8	26,4
TRENTO	23,5	41,9	30,9	31,9	31,6
<b>VENETO</b>	<b>19,9</b>	<b>37,5</b>	<b>25,2</b>	<b>30,7</b>	<b>28,1</b>
VERONA	18,8	37,8	24,2	30,8	28,2
VICENZA	22,4	35,3	25,0	32,8	28,1
BELLUNO	18,6	46,6	36,9	30,9	34,1
TREVISO	19,2	33,3	20,9	31,5	25,6
VENEZIA	19,6	38,5	28,5	28,3	28,4
PADOVA	19,9	40,2	26,7	31,1	29,1
ROVIGO	18,4	37,5	22,5	29,8	26,3
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>20,2</b>	<b>43,7</b>	<b>31,0</b>	<b>33,5</b>	<b>32,3</b>
UDINE	21,5	45,3	32,8	34,0	33,5
GORIZIA	20,3	50,0	35,6	33,5	34,5
TRIESTE	19,9	41,2	36,6	30,7	32,3
PORDENONE	18,1	40,8	25,3	35,6	29,6
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>19,3</b>	<b>41,0</b>	<b>27,8</b>	<b>32,2</b>	<b>30,3</b>
PIACENZA	20,0	42,2	24,8	34,6	30,8
PARMA	21,6	41,9	28,8	34,9	32,2
REGGIO EMILIA	18,3	40,8	26,6	33,4	29,6
MODENA	20,1	41,3	31,1	31,0	31,0
BOLOGNA	18,4	40,8	28,7	32,3	30,9
FERRARA	21,5	42,0	28,0	33,9	31,5
RAVENNA	19,9	42,2	25,9	33,0	30,4
FORLÌ-CESENA	18,6	40,6	25,8	31,3	28,8
RIMINI	17,0	36,7	19,1	27,0	24,7
<b>TOSCANA</b>	<b>18,0</b>	<b>39,5</b>	<b>24,0</b>	<b>29,1</b>	<b>27,1</b>
MASSA	19,5	41,6	26,0	26,5	26,3
LUCCA	18,3	36,4	21,9	28,2	25,6
PISTOIA	18,4	38,8	19,6	29,3	25,3
FIRENZE	17,4	40,9	25,9	30,6	28,9
LIVORNO	20,4	37,1	32,4	26,2	28,1
PISA	18,6	41,3	26,7	29,7	28,4
AREZZO	17,8	34,6	18,4	30,8	24,3
SIENA	17,1	47,3	29,3	31,5	30,7
GROSSETO	17,7	40,4	31,8	23,4	25,8
PRATO	16,9	31,7	15,1	27,6	21,1



(segue) Tavola 3B - Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % su totale dipendenti al 31.12.2014)

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione per:				TOTALE
	Classe dimensionale		Settore		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
<b>UMBRIA</b>	<b>20,6</b>	<b>32,4</b>	<b>24,8</b>	<b>25,9</b>	<b>25,4</b>
PERUGIA	21,1	30,3	22,2	26,8	24,8
TERNI	18,9	38,4	33,4	23,2	27,5
<b>MARCHE</b>	<b>16,0</b>	<b>33,2</b>	<b>19,1</b>	<b>27,0</b>	<b>22,9</b>
PESARO-URBINO	16,1	32,2	19,4	25,9	22,6
ANCONA	14,8	37,7	22,3	28,9	25,7
MACERATA	18,8	25,5	15,5	28,3	21,4
ASCOLI PICENO	17,3	36,5	23,7	24,5	24,2
FERMO	12,7	28,5	13,7	22,6	16,9
<b>LAZIO</b>	<b>17,0</b>	<b>38,6</b>	<b>30,9</b>	<b>28,2</b>	<b>28,8</b>
VITERBO	17,8	30,2	19,5	23,6	22,3
RIETI	17,0	39,9	26,7	26,3	26,4
ROMA	16,4	38,1	29,5	28,9	29,0
LATINA	19,9	44,3	35,9	24,9	29,2
FROSINONE	17,8	44,0	37,4	21,0	29,4
<b>ABRUZZO</b>	<b>17,0</b>	<b>36,2</b>	<b>27,0</b>	<b>24,0</b>	<b>25,4</b>
L'AQUILA	16,7	30,7	24,0	21,8	22,7
TERAMO	16,5	32,4	20,9	24,0	22,4
PESCARA	17,6	32,7	21,3	25,3	23,9
CHIETI	17,1	43,2	35,7	24,5	30,4
<b>MOLISE</b>	<b>17,2</b>	<b>41,6</b>	<b>32,0</b>	<b>22,5</b>	<b>26,5</b>
CAMPOBASSO	17,5	44,0	35,8	22,1	27,8
ISERNIA	16,3	35,4	23,3	23,3	23,3
<b>CAMPANIA</b>	<b>17,1</b>	<b>36,0</b>	<b>26,4</b>	<b>23,4</b>	<b>24,4</b>
CASERTA	18,4	35,3	20,7	26,0	24,0
BENEVENTO	16,6	35,3	18,7	24,2	21,9
NAPOLI	16,1	37,0	30,8	22,8	25,3
AVELLINO	16,7	35,8	24,0	23,5	23,7
SALERNO	19,0	32,2	22,2	23,5	23,0
<b>PUGLIA</b>	<b>18,3</b>	<b>35,0</b>	<b>21,3</b>	<b>26,7</b>	<b>24,7</b>
FOGGIA	19,3	39,6	26,0	27,7	27,2
BARI	19,5	37,5	22,4	28,8	26,4
TARANTO	19,8	22,5	14,0	26,9	21,2
BRINDISI	14,4	39,4	27,7	21,2	23,6
LECCE	15,8	37,3	20,1	23,4	22,2
<b>BASILICATA</b>	<b>16,6</b>	<b>40,5</b>	<b>33,1</b>	<b>22,4</b>	<b>27,2</b>
POTENZA	15,8	43,2	37,8	21,7	29,3
MATERA	17,9	31,3	20,1	23,9	22,4
<b>CALABRIA</b>	<b>16,0</b>	<b>37,3</b>	<b>20,0</b>	<b>24,8</b>	<b>23,5</b>
COSENZA	14,7	35,5	19,7	22,8	22,0
CATANZARO	16,2	35,4	19,9	25,6	24,1
REGGIO CALABRIA	17,4	42,5	21,2	27,1	25,8
CROTONE	17,3	31,8	15,6	26,1	22,8
VIBO VALENTIA	14,7	45,2	23,6	22,0	22,6
<b>SICILIA</b>	<b>16,6</b>	<b>36,1</b>	<b>24,6</b>	<b>24,2</b>	<b>24,3</b>
TRAPANI	15,0	40,1	19,4	21,9	21,2
PALERMO	18,7	35,5	30,6	25,7	26,8
MESSINA	14,8	28,8	18,4	20,1	19,6
AGRIGENTO	15,3	40,1	21,7	22,9	22,6
CALTANISSETTA	16,7	29,1	21,2	22,1	21,8
ENNA	14,5	43,4	18,7	28,8	25,9
CATANIA	17,1	39,8	25,6	26,9	26,5
RAGUSA	14,6	37,8	16,5	22,3	20,5
SIRACUSA	18,2	34,1	32,1	21,3	25,2
<b>SARDEGNA</b>	<b>17,4</b>	<b>39,1</b>	<b>23,7</b>	<b>27,0</b>	<b>26,1</b>
SASSARI	20,0	40,8	25,5	29,0	28,1
NUORO	14,6	35,9	18,6	21,6	20,6
CAGLIARI	16,7	38,6	24,5	27,1	26,4
ORISTANO	16,1	40,6	19,1	25,4	23,8
<b>NORD OVEST</b>	<b>20,1</b>	<b>43,5</b>	<b>29,5</b>	<b>34,6</b>	<b>32,5</b>
<b>NORD EST</b>	<b>19,8</b>	<b>39,9</b>	<b>27,1</b>	<b>31,3</b>	<b>29,4</b>
<b>CENTRO</b>	<b>17,5</b>	<b>37,9</b>	<b>25,4</b>	<b>28,2</b>	<b>27,2</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>17,2</b>	<b>36,4</b>	<b>24,9</b>	<b>24,7</b>	<b>24,8</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>18,7</b>	<b>40,2</b>	<b>27,2</b>	<b>30,2</b>	<b>29,0</b>



**Tavola 4A - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2013 e 2014 hanno effettuato attività di formazione\* per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale (quota % su totale)**

	Imprese		Dipendenti	
	2014	2013	2014	2013
<b>TOTALE</b>	<b>23,1</b>	<b>22,4</b>	<b>29,0</b>	<b>28,9</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>23,4</b>	<b>21,7</b>	<b>27,2</b>	<b>25,1</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22,1</i>	<i>20,3</i>	<i>26,3</i>	<i>24,4</i>
Estrazione di minerali	19,0	18,5	18,8	22,4
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17,6	17,6	24,4	22,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	16,0	12,8	13,6	11,4
Industrie del legno e del mobile	16,4	13,4	13,0	11,5
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,8	17,6	17,6	18,9
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	41,8	40,7	47,1	45,2
Industrie della gomma e delle materie plastiche	27,2	26,1	28,8	27,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	19,7	19,1	25,7	24,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24,7	21,8	22,4	21,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27,3	25,7	33,9	30,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	29,1	28,6	34,1	32,9
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	19,8	19,0	20,8	19,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>39,9</i>	<i>41,6</i>	<i>52,3</i>	<i>51,0</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>24,4</i>	<i>22,5</i>	<i>23,7</i>	<i>20,6</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>23,0</b>	<b>22,7</b>	<b>30,2</b>	<b>31,5</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	20,0	18,7	19,5	17,7
Commercio all'ingrosso	23,3	20,8	21,4	21,0
Commercio al dettaglio	20,7	19,2	28,4	24,6
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	11,6	12,3	14,5	15,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	23,7	23,5	30,5	39,4
Servizi dei media e della comunicazione	21,4	20,6	20,5	14,8
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	36,1	36,7	32,8	43,4
Servizi avanzati di supporto alle imprese	31,6	31,9	34,9	32,1
Servizi finanziari e assicurativi	54,4	55,0	72,2	74,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	22,1	21,8	24,4	26,2
Istruzione e servizi formativi privati	38,8	40,3	34,5	36,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	41,3	41,9	42,3	40,7
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	32,3	31,8	29,7	28,9
Studi professionali	20,0	22,6	21,2	23,6
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	25,8	23,8	32,5	31,2
Nord Est	26,3	26,2	29,4	30,0
Centro	21,4	21,9	27,2	28,1
Sud e Isole	19,5	18,5	24,8	24,9
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	19,1	18,6	17,4	16,2
10-49 dipendenti	32,9	32,7	20,3	19,5
50-249 dipendenti	56,4	48,3	25,3	22,0
250-499 dipendenti	79,6	80,0	44,4	46,6
500 dipendenti e oltre	88,9	83,6	51,1	55,4

\* Con corsi interni o esterni.



Tavola 4B - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2013 e 2014 hanno effettuato attività di formazione\* per ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % su totale)

	Imprese		Dipendenti	
	2014	2013	2014	2013
<b>PIEMONTE</b>	<b>25,2</b>	<b>24,5</b>	<b>33,8</b>	<b>32,7</b>
TORINO	23,1	23,4	36,3	35,9
VERCELLI	22,1	28,1	30,0	28,9
NOVARA	28,7	27,0	30,0	28,7
CUNEO	28,9	27,8	31,9	29,4
ASTI	24,4	24,9	29,6	28,1
ALESSANDRIA	27,6	20,3	31,3	27,6
BIELLA	28,9	28,6	31,2	31,2
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	24,3	24,5	28,1	28,3
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>21,9</b>	<b>27,8</b>	<b>23,2</b>	<b>29,2</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>26,7</b>	<b>23,6</b>	<b>32,6</b>	<b>30,7</b>
VARESE	26,3	29,0	32,1	31,8
COMO	24,7	22,0	25,5	24,6
SONDRIO	23,3	24,6	27,3	28,0
MILANO	27,4	22,3	35,6	34,2
BERGAMO	24,6	22,9	31,3	28,3
BRESCIA	26,5	23,9	30,2	27,7
PAVIA	28,8	22,2	30,5	27,4
CREMONA	26,0	28,3	30,5	31,2
MANTOVA	25,5	25,5	29,1	28,6
LECCO	25,2	28,5	29,0	26,8
LODI	26,9	28,0	34,0	33,5
MONZA E BRIANZA	29,0	20,9	31,2	25,8
<b>LIGURIA</b>	<b>22,1</b>	<b>23,0</b>	<b>29,0</b>	<b>31,0</b>
IMPERIA	22,1	24,2	25,7	28,2
SAVONA	19,1	21,9	26,6	31,9
GENOVA	23,1	23,2	30,2	32,0
LA SPEZIA	22,6	22,7	28,5	27,2
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>26,6</b>	<b>25,2</b>	<b>28,9</b>	<b>29,1</b>
BOLZANO	22,8	22,1	26,4	27,8
TRENTO	30,4	28,5	31,6	30,5
<b>VENETO</b>	<b>25,9</b>	<b>25,8</b>	<b>28,1</b>	<b>28,0</b>
VERONA	22,7	22,1	28,2	27,5
VICENZA	28,9	29,2	28,1	27,6
BELLUNO	25,7	27,1	34,1	35,0
TREVISO	28,9	27,2	25,6	25,1
VENEZIA	23,6	25,2	28,4	29,7
PADOVA	25,9	25,5	29,1	28,8
ROVIGO	24,3	25,6	26,3	27,0
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>27,6</b>	<b>27,8</b>	<b>32,3</b>	<b>32,3</b>
UDINE	29,3	29,6	33,5	32,5
GORIZIA	29,0	25,3	34,5	33,4
TRIESTE	28,0	24,8	32,3	38,0
PORDENONE	23,8	28,0	29,6	27,7
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>26,4</b>	<b>26,4</b>	<b>30,3</b>	<b>31,9</b>
PIACENZA	25,8	25,3	30,8	29,5
PARMA	30,1	29,5	32,2	33,3
REGGIO EMILIA	26,2	31,1	29,6	28,9
MODENA	25,5	23,8	31,0	32,1
BOLOGNA	26,9	27,3	30,9	34,0
FERRARA	27,6	27,9	31,5	34,6
RAVENNA	27,3	25,3	30,4	33,4
FORLÌ-CESENA	26,0	25,5	28,8	30,4
RIMINI	23,0	21,9	24,7	27,3
<b>TOSCANA</b>	<b>22,9</b>	<b>21,3</b>	<b>27,1</b>	<b>26,9</b>
MASSA	23,8	21,9	26,3	25,3
LUCCA	22,3	17,3	25,6	24,3
PISTOIA	23,0	19,5	25,3	23,1
FIRENZE	24,1	21,5	28,9	28,8
LIVORNO	21,3	23,1	28,1	27,7
PISA	24,2	23,9	28,4	28,2
AREZZO	23,1	22,4	24,3	23,3
SIENA	22,7	20,8	30,7	32,9
GROSSETO	21,1	20,9	25,8	27,2
PRATO	20,8	21,4	21,1	22,7

\* Con corsi interni o esterni.



**(segue) Tavola 4B - Incidenza percentuale delle imprese e dei relativi dipendenti che nel corso del 2013 e 2014 hanno effettuato attività di formazione\* per ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % su totale)**

	Imprese		Dipendenti	
	2014	2013	2014	2013
<b>UMBRIA</b>	<b>25,2</b>	<b>19,3</b>	<b>25,4</b>	<b>24,1</b>
PERUGIA	25,5	18,3	24,8	22,9
TERNI	24,0	22,8	27,5	28,0
<b>MARCHE</b>	<b>22,2</b>	<b>21,8</b>	<b>22,9</b>	<b>22,7</b>
PESARO-URBINO	21,5	19,2	22,6	20,0
ANCONA	22,9	23,8	25,7	26,2
MACERATA	24,6	22,6	21,4	21,3
ASCOLI PICENO	20,3	22,7	24,2	25,3
FERMO	20,6	19,7	16,9	17,7
<b>LAZIO</b>	<b>19,3</b>	<b>22,8</b>	<b>28,8</b>	<b>31,1</b>
VITERBO	22,9	18,6	22,3	22,8
RIETI	22,0	23,2	26,4	24,8
ROMA	19,0	23,3	29,0	31,6
LATINA	20,2	22,6	29,2	28,5
FROSINONE	18,6	22,0	29,4	32,7
<b>ABRUZZO</b>	<b>20,3</b>	<b>20,4</b>	<b>25,4</b>	<b>24,0</b>
L'AQUILA	19,7	19,4	22,7	26,1
TERAMO	20,3	19,0	22,4	22,1
PESCARA	21,5	22,2	23,9	25,6
CHIETI	19,6	21,0	30,4	23,1
<b>MOLISE</b>	<b>20,2</b>	<b>18,7</b>	<b>26,5</b>	<b>24,8</b>
CAMPOBASSO	20,7	18,5	27,8	25,9
ISERNIA	19,1	19,0	23,3	22,4
<b>CAMPANIA</b>	<b>18,9</b>	<b>16,6</b>	<b>24,4</b>	<b>24,2</b>
CASERTA	19,2	15,8	24,0	23,1
BENEVENTO	21,2	20,1	21,9	22,3
NAPOLI	17,7	15,0	25,3	25,5
AVELLINO	19,3	18,1	23,7	23,4
SALERNO	20,9	19,4	23,0	21,6
<b>PUGLIA</b>	<b>20,7</b>	<b>19,5</b>	<b>24,7</b>	<b>25,3</b>
FOGGIA	20,5	18,3	27,2	26,6
BARI	22,9	19,4	26,4	25,8
TARANTO	22,6	22,0	21,2	27,6
BRINDISI	17,4	23,3	23,6	25,2
LECCE	16,9	17,4	22,2	21,3
<b>BASILICATA</b>	<b>19,5</b>	<b>19,1</b>	<b>27,2</b>	<b>24,3</b>
POTENZA	18,5	19,6	29,3	23,8
MATERA	21,5	18,1	22,4	25,5
<b>CALABRIA</b>	<b>18,7</b>	<b>18,2</b>	<b>23,5</b>	<b>26,4</b>
COSENZA	17,3	19,4	22,0	25,9
CATANZARO	18,6	16,7	24,1	28,7
REGGIO CALABRIA	21,5	18,1	25,8	27,5
CROTONE	18,1	16,8	22,8	22,1
VIBO VALENTIA	17,6	18,9	22,6	23,1
<b>SICILIA</b>	<b>18,3</b>	<b>18,2</b>	<b>24,3</b>	<b>25,2</b>
TRAPANI	15,2	15,1	21,2	22,3
PALERMO	21,2	18,3	26,8	28,6
MESSINA	17,4	19,1	19,6	24,0
AGRIGENTO	16,1	19,9	22,6	23,7
CALTANISSETTA	19,2	18,9	21,8	24,0
ENNA	17,5	19,1	25,9	24,5
CATANIA	17,9	16,1	26,5	24,6
RAGUSA	17,2	21,3	20,5	23,2
SIRACUSA	19,3	19,6	25,2	24,4
<b>SARDEGNA</b>	<b>21,1</b>	<b>21,0</b>	<b>26,1</b>	<b>25,0</b>
SASSARI	24,9	20,6	28,1	24,7
NUORO	16,2	18,2	20,6	21,6
CAGLIARI	19,9	22,5	26,4	26,4
ORISTANO	21,7	19,1	23,8	21,1
<b>NORD OVEST</b>	<b>25,8</b>	<b>23,8</b>	<b>32,5</b>	<b>31,2</b>
<b>NORD EST</b>	<b>26,3</b>	<b>26,2</b>	<b>29,4</b>	<b>30,0</b>
<b>CENTRO</b>	<b>21,4</b>	<b>21,9</b>	<b>27,2</b>	<b>28,1</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>19,5</b>	<b>18,5</b>	<b>24,8</b>	<b>24,9</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>23,1</b>	<b>22,4</b>	<b>29,0</b>	<b>28,9</b>

\* Con corsi interni o esterni.



Tavola 5A - Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (valori assoluti)\*

	Classe dimensionale					Totale
	1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250-499 dip.	500 dip. e oltre	
<b>TOTALE</b>	<b>548.700</b>	<b>563.400</b>	<b>534.300</b>	<b>323.300</b>	<b>1.333.000</b>	<b>3.302.800</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>168.100</b>	<b>243.400</b>	<b>216.100</b>	<b>145.900</b>	<b>429.500</b>	<b>1.203.000</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>74.900</i>	<i>165.000</i>	<i>169.900</i>	<i>121.500</i>	<i>337.900</i>	<i>869.200</i>
Estrazione di minerali	500	1.300	1.400	300	3.800	7.300
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	8.700	16.700	16.000	13.900	20.600	76.000
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	8.700	16.300	9.600	8.300	12.600	55.500
Industrie del legno e del mobile	6.200	8.600	5.600	2.500	1.700	24.600
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	2.400	6.300	6.800	2.200	4.300	22.200
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	1.300	6.400	21.400	16.900	43.800	89.700
Industrie della gomma e delle materie plastiche	2.200	9.300	13.100	6.300	15.000	46.100
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	3.200	8.100	6.400	6.800	14.300	38.800
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	20.500	47.800	30.000	19.800	24.400	142.600
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	13.400	28.900	40.700	30.900	130.900	244.800
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	5.600	11.600	17.500	11.300	64.700	110.600
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	2.200	3.600	1.500	2.100	1.700	11.100
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>3.600</i>	<i>10.700</i>	<i>21.800</i>	<i>17.600</i>	<i>75.900</i>	<i>129.500</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>89.600</i>	<i>67.700</i>	<i>24.300</i>	<i>6.800</i>	<i>15.700</i>	<i>204.200</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>380.600</b>	<b>320.100</b>	<b>318.200</b>	<b>177.500</b>	<b>903.600</b>	<b>2.099.800</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	18.800	11.700	8.800	1.500	1.100	41.800
Commercio all'ingrosso	37.800	34.900	21.800	9.700	20.100	124.200
Commercio al dettaglio	61.900	32.300	17.900	16.600	183.200	311.800
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	41.800	23.100	10.900	8.000	43.800	127.500
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	18.400	40.100	39.600	32.500	158.100	288.600
Servizi dei media e della comunicazione	1.400	3.600	3.300	1.000	7.100	16.500
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	22.300	20.100	18.700	11.400	51.900	124.500
Servizi avanzati di supporto alle imprese	22.300	28.100	33.600	12.400	35.700	132.100
Servizi finanziari e assicurativi	22.200	14.000	36.400	22.700	245.700	341.000
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	21.200	33.300	37.000	22.800	70.300	184.600
Istruzione e servizi formativi privati	9.400	15.500	12.800	2.100	5.500	45.400
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	15.900	39.800	65.900	33.100	73.200	227.900
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	50.300	19.700	11.400	3.700	7.800	92.800
Studi professionali	37.100	4.000	200	-	-	41.300
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>						
Nord Ovest	168.500	191.900	216.800	137.500	530.600	1.245.300
Nord Est	129.800	154.300	142.900	85.000	302.600	814.700
Centro	113.000	101.300	95.400	59.300	271.000	640.100
Sud e Isole	137.300	115.900	79.200	41.500	228.700	602.700

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

\* Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa degli arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015



**Tavola 5B - Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (valori assoluti)\***

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione per:				TOTALE
	Classe dimensionale		Settore		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
<b>PIEMONTE</b>	<b>84.900</b>	<b>224.900</b>	<b>134.100</b>	<b>175.700</b>	<b>309.800</b>
TORINO	41.700	140.700	78.700	103.800	182.500
VERCELLI	2.400	7.700	5.100	5.000	10.100
NOVARA	7.300	15.100	9.900	12.500	22.400
CUNEO	15.400	24.000	18.100	21.300	39.400
ASTI	3.300	6.900	4.500	5.800	10.200
ALESSANDRIA	8.400	17.700	10.500	15.700	26.100
BIELLA	3.800	8.000	4.800	6.900	11.800
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2.600	4.700	2.700	4.700	7.400
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>2.400</b>	<b>3.800</b>	<b>2.100</b>	<b>4.100</b>	<b>6.200</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>247.700</b>	<b>598.800</b>	<b>296.100</b>	<b>550.400</b>	<b>846.500</b>
VARESE	16.800	44.800	28.100	33.500	61.600
COMO	11.600	20.400	12.100	19.900	32.000
SONDRIO	3.500	6.200	3.900	5.900	9.800
MILANO	91.500	304.700	98.100	298.000	396.200
BERGAMO	28.300	58.200	42.000	44.500	86.500
BRESCIA	40.000	52.900	40.400	52.500	92.900
PAVIA	10.200	15.800	7.400	18.600	25.900
CREMONA	6.700	14.500	8.800	12.400	21.200
MANTOVA	8.300	18.900	12.200	15.000	27.200
LECCO	8.300	13.400	11.100	10.600	21.700
LODI	3.700	9.000	4.500	8.200	12.700
MONZA E BRIANZA	18.800	40.000	27.500	31.300	58.800
<b>LIGURIA</b>	<b>25.500</b>	<b>57.400</b>	<b>25.800</b>	<b>57.000</b>	<b>82.800</b>
IMPERIA	3.100	4.200	2.000	5.300	7.300
SAVONA	4.800	7.200	4.100	7.900	12.000
GENOVA	13.700	38.600	15.700	36.700	52.300
LA SPEZIA	3.900	7.400	4.000	7.200	11.200
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>30.900</b>	<b>43.500</b>	<b>26.200</b>	<b>48.300</b>	<b>74.500</b>
BOLZANO	14.600	20.500	13.200	21.800	35.100
TRENTO	16.300	23.100	13.000	26.400	39.400
<b>VENETO</b>	<b>124.500</b>	<b>203.300</b>	<b>139.800</b>	<b>188.000</b>	<b>327.800</b>
VERONA	20.800	40.700	21.100	40.400	61.500
VICENZA	27.300	34.700	33.000	29.000	62.000
BELLUNO	4.200	12.900	9.800	7.300	17.100
TREVISO	22.400	32.600	24.800	30.300	55.100
VENEZIA	20.200	34.400	19.200	35.400	54.600
PADOVA	24.700	41.200	27.100	38.800	65.900
ROVIGO	4.800	6.800	4.700	6.900	11.600
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>25.700</b>	<b>59.400</b>	<b>37.400</b>	<b>47.700</b>	<b>85.000</b>
UDINE	12.300	26.000	16.900	21.300	38.200
GORIZIA	2.800	6.400	4.800	4.500	9.300
TRIESTE	4.200	12.100	5.200	11.100	16.400
PORDENONE	6.300	14.800	10.500	10.700	21.200
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>103.100</b>	<b>224.300</b>	<b>130.600</b>	<b>196.800</b>	<b>327.400</b>
PIACENZA	6.600	13.200	6.200	13.700	19.900
PARMA	12.100	25.300	15.000	22.400	37.400
REGGIO EMILIA	11.900	26.800	19.200	19.500	38.700
MODENA	18.400	40.200	30.800	27.800	58.600
BOLOGNA	21.700	61.700	29.800	53.600	83.400
FERRARA	6.400	11.900	6.500	11.800	18.300
RAVENNA	8.800	16.600	8.000	17.400	25.400
FORLÌ-CESENA	9.300	17.700	10.900	16.000	26.900
RIMINI	7.900	11.000	4.100	14.700	18.800
<b>TOSCANA</b>	<b>78.900</b>	<b>125.800</b>	<b>73.900</b>	<b>130.700</b>	<b>204.700</b>
MASSA	4.100	3.900	3.200	4.700	8.000
LUCCA	8.500	11.300	7.100	12.700	19.800
PISTOIA	5.700	6.100	3.700	8.000	11.700
FIRENZE	22.300	49.600	24.200	47.700	71.800
LIVORNO	6.500	10.300	6.000	10.800	16.800
PISA	8.700	14.800	9.800	13.700	23.500
AREZZO	7.400	9.100	6.500	9.900	16.400
SIENA	4.800	11.000	5.800	10.000	15.800
GROSSETO	3.600	4.500	2.900	5.300	8.100
PRATO	7.300	5.400	4.800	8.000	12.800

\*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015



(segue) Tavola 5B - Dipendenti che nel 2014 hanno partecipato a corsi di formazione effettuati dalla propria impresa, per classe dimensionale, settore di attività, ripartizione territoriale, regione e provincia (valori assoluti)\*

	Dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione per:				TOTALE
	Classe dimensionale		Settore		
	1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi	
<b>UMBRIA</b>	<b>19.200</b>	<b>21.000</b>	<b>16.700</b>	<b>23.500</b>	<b>40.200</b>
PERUGIA	15.300	14.800	11.500	18.600	30.100
TERNI	3.900	6.200	5.200	5.000	10.100
<b>MARCHE</b>	<b>30.100</b>	<b>42.400</b>	<b>31.000</b>	<b>41.500</b>	<b>72.500</b>
PESARO-URBINO	7.300	9.700	7.500	9.500	17.000
ANCONA	8.100	18.900	11.200	15.800	27.000
MACERATA	7.300	6.300	5.400	8.300	13.600
ASCOLI PICENO	4.100	4.800	3.800	5.100	8.900
FERMO	3.200	2.700	3.000	2.900	5.900
<b>LAZIO</b>	<b>86.200</b>	<b>236.600</b>	<b>82.800</b>	<b>240.000</b>	<b>322.800</b>
VITERBO	4.000	3.900	2.100	5.800	8.000
RIETI	1.500	2.400	1.500	2.400	3.900
ROMA	62.700	201.300	52.800	211.200	264.000
LATINA	10.500	14.300	11.900	13.000	24.900
FROSINONE	7.500	14.600	14.400	7.600	22.100
<b>ABRUZZO</b>	<b>21.500</b>	<b>35.800</b>	<b>28.200</b>	<b>29.100</b>	<b>57.300</b>
L'AQUILA	4.400	6.100	4.700	5.700	10.500
TERAMO	5.800	6.600	6.000	6.300	12.300
PESCARA	5.200	6.900	3.700	8.500	12.100
CHIETI	6.200	16.200	13.700	8.600	22.400
<b>MOLISE</b>	<b>4.100</b>	<b>6.200</b>	<b>5.300</b>	<b>5.100</b>	<b>10.300</b>
CAMPOBASSO	3.000	4.800	4.100	3.600	7.800
ISERNIA	1.200	1.400	1.100	1.400	2.600
<b>CAMPANIA</b>	<b>72.400</b>	<b>96.900</b>	<b>63.400</b>	<b>105.800</b>	<b>169.300</b>
CASERTA	11.500	10.900	7.500	14.900	22.400
BENEVENTO	3.600	3.000	2.300	4.300	6.600
NAPOLI	35.200	63.900	38.100	61.100	99.100
AVELLINO	5.400	6.800	5.800	6.500	12.200
SALERNO	16.700	12.200	9.800	19.100	28.900
<b>PUGLIA</b>	<b>56.900</b>	<b>68.300</b>	<b>39.500</b>	<b>85.700</b>	<b>125.200</b>
FOGGIA	7.800	10.100	5.100	12.800	17.900
BARI	27.600	33.100	18.800	41.900	60.700
TARANTO	7.400	8.500	4.700	11.200	15.900
BRINDISI	4.100	6.500	4.600	6.000	10.600
LECCE	10.100	10.100	6.400	13.700	20.100
<b>BASILICATA</b>	<b>6.700</b>	<b>13.100</b>	<b>10.800</b>	<b>9.000</b>	<b>19.900</b>
POTENZA	4.100	10.800	9.100	5.800	14.900
MATERA	2.700	2.300	1.700	3.300	5.000
<b>CALABRIA</b>	<b>17.700</b>	<b>22.700</b>	<b>9.100</b>	<b>31.300</b>	<b>40.400</b>
COSENZA	6.000	7.700	3.300	10.400	13.700
CATANZARO	3.600	5.500	1.900	7.200	9.100
REGGIO CALABRIA	5.000	6.200	2.100	9.200	11.200
CROTONE	1.600	1.900	700	2.700	3.500
VIBO VALENTIA	1.400	1.500	1.000	1.800	2.800
<b>SICILIA</b>	<b>51.700</b>	<b>73.200</b>	<b>35.700</b>	<b>89.200</b>	<b>124.900</b>
TRAPANI	4.500	3.900	2.300	6.100	8.400
PALERMO	13.000	23.000	9.300	26.700	36.000
MESSINA	6.600	6.700	3.600	9.800	13.300
AGRIGENTO	3.300	3.600	1.900	5.100	7.000
CALTANISSETTA	2.600	3.100	2.000	3.700	5.600
ENNA	1.100	2.200	700	2.600	3.300
CATANIA	12.400	20.600	9.000	24.000	33.000
RAGUSA	3.600	3.200	1.700	5.100	6.800
SIRACUSA	4.700	6.900	5.400	6.200	11.600
<b>SARDEGNA</b>	<b>22.200</b>	<b>33.200</b>	<b>14.400</b>	<b>41.000</b>	<b>55.400</b>
SASSARI	7.800	10.200	4.400	13.600	18.000
NUORO	2.500	2.400	1.400	3.400	4.900
CAGLIARI	10.300	18.800	7.800	21.300	29.200
ORISTANO	1.500	1.800	700	2.600	3.300
<b>NORD OVEST</b>	<b>360.400</b>	<b>884.900</b>	<b>458.200</b>	<b>787.100</b>	<b>1.245.300</b>
<b>NORD EST</b>	<b>284.200</b>	<b>530.500</b>	<b>334.000</b>	<b>480.700</b>	<b>814.700</b>
<b>CENTRO</b>	<b>214.300</b>	<b>425.800</b>	<b>204.300</b>	<b>435.800</b>	<b>640.100</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>253.300</b>	<b>349.400</b>	<b>206.400</b>	<b>396.200</b>	<b>602.700</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>1.112.100</b>	<b>2.190.700</b>	<b>1.203.000</b>	<b>2.099.800</b>	<b>3.302.800</b>

\*Valori assoluti arrotondati alle centinaia. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



**Tavola 6A - Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2014 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)**

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2014 con corsi (quota % sul totale delle imprese)	Finalità della formazione (quota % sul totale delle imprese che hanno effettuato corsi)		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
<b>TOTALE</b>	<b>23,1</b>	<b>4,5</b>	<b>85,6</b>	<b>10,0</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>23,4</b>	<b>4,2</b>	<b>85,6</b>	<b>10,1</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>22,1</i>	<i>4,7</i>	<i>85,2</i>	<i>10,1</i>
Estrazione di minerali	19,0	3,0	94,3	2,7
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	17,6	6,4	82,2	11,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	16,0	8,2	81,2	10,6
Industrie del legno e del mobile	16,4	4,4	85,7	9,9
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17,8	4,2	88,4	7,4
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	41,8	2,3	87,1	10,6
Industrie della gomma e delle materie plastiche	27,2	1,8	88,5	9,7
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	19,7	6,1	83,7	10,2
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24,7	5,0	85,2	9,8
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	27,3	3,3	85,5	11,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	29,1	2,8	88,9	8,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	19,8	4,6	86,9	8,5
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>39,9</i>	<i>3,9</i>	<i>87,2</i>	<i>8,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>24,4</i>	<i>3,7</i>	<i>86,0</i>	<i>10,3</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>23,0</b>	<b>4,5</b>	<b>85,5</b>	<b>9,9</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	20,0	4,8	87,7	7,4
Commercio all'ingrosso	23,3	5,6	86,2	8,2
Commercio al dettaglio	20,7	7,3	84,3	8,4
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	11,6	5,2	86,1	8,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	23,7	2,8	87,8	9,4
Servizi dei media e della comunicazione	21,4	1,0	91,8	7,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	36,1	3,9	86,0	10,1
Servizi avanzati di supporto alle imprese	31,6	3,7	84,9	11,4
Servizi finanziari e assicurativi	54,4	2,5	82,1	15,3
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	22,1	5,9	85,9	8,2
Istruzione e servizi formativi privati	38,8	1,8	89,5	8,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	41,3	2,5	88,4	9,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	32,3	2,7	84,1	13,2
Studi professionali	20,0	3,6	85,6	10,8
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	25,8	4,4	86,1	9,5
Nord Est	26,3	5,8	84,6	9,7
Centro	21,4	4,3	86,2	9,5
Sud e Isole	19,5	3,4	85,4	11,3
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	19,1	3,8	86,6	9,7
10-49 dipendenti	32,9	3,4	87,1	9,5
50-249 dipendenti	56,4	2,3	89,0	8,8
250-499 dipendenti	79,6	14,3	70,4	15,3
500 dipendenti e oltre	88,9	16,2	68,3	15,5



Tavola 6B - Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2014 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2014 con corsi (quota % sul totale delle imprese)	Finalità della formazione (quota % sul totale delle imprese che hanno effettuato corsi)		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
<b>PIEMONTE</b>	<b>25,2</b>	<b>4,8</b>	<b>85,6</b>	<b>9,6</b>
TORINO	23,1	4,3	86,4	9,3
VERCELLI	22,1	4,0	85,9	10,1
NOVARA	28,7	5,5	84,0	10,5
CUNEO	28,9	5,7	83,8	10,5
ASTI	24,4	3,8	88,3	7,9
ALESSANDRIA	27,6	5,8	83,8	10,4
BIELLA	28,9	5,5	86,7	7,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	24,3	4,0	88,2	7,8
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>21,9</b>	<b>3,0</b>	<b>89,5</b>	<b>7,4</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>26,7</b>	<b>4,1</b>	<b>86,7</b>	<b>9,2</b>
VARESE	26,3	5,6	85,9	8,4
COMO	24,7	5,7	86,5	7,8
SONDRIO	23,3	2,3	88,8	8,9
MILANO	27,4	3,6	86,7	9,7
BERGAMO	24,6	3,4	87,3	9,4
BRESCIA	26,5	3,3	87,2	9,5
PAVIA	28,8	4,5	85,8	9,7
CREMONA	26,0	3,3	88,4	8,3
MANTOVA	25,5	4,3	86,0	9,7
LECCO	25,2	4,8	84,8	10,4
LODI	26,9	3,7	89,8	6,5
MONZA E BRIANZA	29,0	6,0	85,7	8,3
<b>LIGURIA</b>	<b>22,1</b>	<b>5,5</b>	<b>82,4</b>	<b>12,1</b>
IMPERIA	22,1	4,2	85,9	9,9
SAVONA	19,1	4,8	83,0	12,3
GENOVA	23,1	5,9	81,8	12,4
LA SPEZIA	22,6	6,1	80,7	13,2
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>26,6</b>	<b>5,6</b>	<b>85,1</b>	<b>9,3</b>
BOLZANO	22,8	6,1	84,0	9,9
TRENTO	30,4	5,2	86,0	8,8
<b>VENETO</b>	<b>25,9</b>	<b>5,8</b>	<b>84,5</b>	<b>9,7</b>
VERONA	22,7	5,9	82,8	11,3
VICENZA	28,9	6,0	85,3	8,7
BELLUNO	25,7	4,0	84,6	11,4
TREVISO	28,9	6,6	85,4	7,9
VENEZIA	23,6	6,0	83,2	10,8
PADOVA	25,9	5,4	84,9	9,7
ROVIGO	24,3	3,8	85,7	10,5
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>27,6</b>	<b>5,4</b>	<b>84,9</b>	<b>9,7</b>
UDINE	29,3	6,0	84,0	10,1
GORIZIA	29,0	5,3	86,5	8,1
TRIESTE	28,0	6,2	83,0	10,7
PORDENONE	23,8	3,6	87,6	8,9
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>26,4</b>	<b>5,8</b>	<b>84,4</b>	<b>9,7</b>
PIACENZA	25,8	5,4	85,2	9,5
PARMA	30,1	5,4	86,6	8,0
REGGIO EMILIA	26,2	5,3	86,4	8,3
MODENA	25,5	5,8	85,8	8,4
BOLOGNA	26,9	7,1	80,5	12,5
FERRARA	27,6	4,4	87,0	8,6
RAVENNA	27,3	6,2	82,5	11,3
FORLI'-CESENA	26,0	5,2	85,1	9,8
RIMINI	23,0	5,8	85,8	8,4
<b>TOSCANA</b>	<b>22,9</b>	<b>4,9</b>	<b>85,9</b>	<b>9,2</b>
MASSA	23,8	4,3	86,4	9,4
LUCCA	22,3	5,2	85,5	9,2
PISTOIA	23,0	2,0	89,1	8,8
FIRENZE	24,1	7,0	84,9	8,0
LIVORNO	21,3	4,4	87,0	8,5
PISA	24,2	3,6	86,2	10,2
AREZZO	23,1	4,5	84,9	10,6
SIENA	22,7	2,4	89,6	8,0
GROSSETO	21,1	2,8	87,4	9,8
PRATO	20,8	6,3	82,7	11,0



*(segue)* **Tavola 6B - Imprese che hanno effettuato attività di formazione nel 2014 e finalità principale dell'attività di formazione svolta, per ripartizione territoriale, regione e provincia (quota % sul totale)**

	Imprese che hanno svolto formazione nel 2014 con corsi (quota % sul totale delle imprese)	Finalità della formazione (quota % sul totale delle imprese che hanno effettuato corsi)		
		Formare i neo-assunti	Aggiornare il personale sulle mansioni già svolte	Formare il personale per svolgere nuove mansioni/lavori
<b>UMBRIA</b>	<b>25,2</b>	<b>4,7</b>	<b>87,7</b>	<b>7,5</b>
PERUGIA	25,5	5,3	86,9	7,8
TERNI	24,0	2,6	90,6	6,8
<b>MARCHE</b>	<b>22,2</b>	<b>4,3</b>	<b>84,7</b>	<b>11,1</b>
PESARO-URBINO	21,5	4,5	85,2	10,4
ANCONA	22,9	5,4	82,6	12,0
MACERATA	24,6	2,5	87,8	9,7
ASCOLI PICENO	20,3	2,9	85,5	11,6
FERMO	20,6	5,7	81,9	12,3
<b>LAZIO</b>	<b>19,3</b>	<b>3,6</b>	<b>86,7</b>	<b>9,7</b>
VITERBO	22,9	1,9	90,0	8,2
RIETI	22,0	1,7	89,7	8,6
ROMA	19,0	3,4	87,0	9,6
LATINA	20,2	5,6	83,4	11,0
FROSINONE	18,6	4,3	84,8	10,8
<b>ABRUZZO</b>	<b>20,3</b>	<b>3,0</b>	<b>87,3</b>	<b>9,7</b>
L'AQUILA	19,7	4,3	84,3	11,4
TERAMO	20,3	1,6	90,1	8,2
PESCARA	21,5	2,9	86,7	10,4
CHIETI	19,6	3,3	87,5	9,3
<b>MOLISE</b>	<b>20,2</b>	<b>2,8</b>	<b>87,2</b>	<b>10,0</b>
CAMPOBASSO	20,7	3,3	86,8	9,9
ISERNIA	19,1	1,4	88,4	10,2
<b>CAMPANIA</b>	<b>18,9</b>	<b>2,5</b>	<b>86,0</b>	<b>11,5</b>
CASERTA	19,2	2,7	84,9	12,4
BENEVENTO	21,2	2,8	85,0	12,1
NAPOLI	17,7	2,5	86,7	10,9
AVELLINO	19,3	1,8	88,5	9,7
SALERNO	20,9	2,6	84,6	12,7
<b>PUGLIA</b>	<b>20,7</b>	<b>3,6</b>	<b>83,5</b>	<b>12,9</b>
FOGGIA	20,5	2,4	84,9	12,7
BARI	22,9	4,0	81,8	14,3
TARANTO	22,6	4,5	84,4	11,1
BRINDISI	17,4	4,1	88,0	7,9
LECCE	16,9	2,4	84,3	13,3
<b>BASILICATA</b>	<b>19,5</b>	<b>2,4</b>	<b>87,7</b>	<b>9,9</b>
POTENZA	18,5	2,0	88,8	9,2
MATERA	21,5	3,0	86,1	10,9
<b>CALABRIA</b>	<b>18,7</b>	<b>2,6</b>	<b>86,8</b>	<b>10,6</b>
COSENZA	17,3	2,4	85,6	12,0
CATANZARO	18,6	3,1	84,6	12,3
REGGIO CALABRIA	21,5	2,9	87,1	10,0
CROTONE	18,1	1,4	91,9	6,6
VIBO VALENTIA	17,6	2,0	91,3	6,7
<b>SICILIA</b>	<b>18,3</b>	<b>3,5</b>	<b>85,7</b>	<b>10,8</b>
TRAPANI	15,2	2,3	87,1	10,6
PALERMO	21,2	2,9	85,9	11,2
MESSINA	17,4	2,7	85,2	12,1
AGRIGENTO	16,1	4,0	86,9	9,1
CALTANISSETTA	19,2	4,2	85,8	10,0
ENNA	17,5	3,1	89,6	7,3
CATANIA	17,9	4,1	83,3	12,6
RAGUSA	17,2	4,5	87,2	8,4
SIRACUSA	19,3	4,5	86,9	8,6
<b>SARDEGNA</b>	<b>21,1</b>	<b>6,3</b>	<b>83,3</b>	<b>10,4</b>
SASSARI	24,9	6,3	84,4	9,3
NUORO	16,2	4,4	83,9	11,7
CAGLIARI	19,9	7,5	80,9	11,6
ORISTANO	21,7	2,8	89,7	7,4
<b>NORD OVEST</b>	<b>25,8</b>	<b>4,4</b>	<b>86,1</b>	<b>9,5</b>
<b>NORD EST</b>	<b>26,3</b>	<b>5,8</b>	<b>84,6</b>	<b>9,7</b>
<b>CENTRO</b>	<b>21,4</b>	<b>4,3</b>	<b>86,2</b>	<b>9,5</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>19,5</b>	<b>3,4</b>	<b>85,4</b>	<b>11,3</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>23,1</b>	<b>4,5</b>	<b>85,6</b>	<b>10,0</b>



## **SEZIONE 2**

Personale in tirocinio o stage  
ospitato dalle imprese  
nel corso del 2014



**Tavola 7A - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2014 per classe dimensionale, settore di attività e ripartizione territoriale (quota % sul totale)**

	TOTALE	Classe dimensionale			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
<b>TOTALE</b>	<b>14,2</b>	<b>10,3</b>	<b>24,0</b>	<b>47,7</b>	<b>71,6</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>12,4</b>	<b>8,0</b>	<b>21,4</b>	<b>46,9</b>	<b>63,2</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>15,3</i>	<i>9,1</i>	<i>22,7</i>	<i>49,2</i>	<i>68,9</i>
Estrazione di minerali	9,5	4,8	12,9	36,2	23,2
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	13,9	8,7	26,7	58,2	73,7
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	12,5	5,9	18,1	49,3	78,6
Industrie del legno e del mobile	9,9	6,4	19,5	42,5	51,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	19,3	14,4	27,6	48,5	54,1
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	28,1	10,5	22,5	52,4	65,3
Industrie della gomma e delle materie plastiche	16,2	7,2	17,6	49,2	78,5
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	9,1	4,3	13,1	31,2	50,0
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	16,1	11,6	22,5	46,1	68,6
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	19,2	10,7	28,4	52,8	78,0
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	20,4	12,3	27,5	51,7	64,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	10,6	6,7	19,5	51,9	70,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>17,8</i>	<i>6,3</i>	<i>20,3</i>	<i>41,5</i>	<i>48,2</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>8,3</i>	<i>6,9</i>	<i>17,8</i>	<i>33,3</i>	<i>41,4</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>15,0</b>	<b>11,2</b>	<b>26,0</b>	<b>48,2</b>	<b>74,3</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	9,9	8,1	20,3	47,3	95,0
Commercio all'ingrosso	11,5	7,4	19,6	42,0	86,3
Commercio al dettaglio	11,4	7,5	19,6	43,5	77,9
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	16,5	14,3	31,1	62,7	77,4
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	10,2	3,6	13,7	36,5	67,1
Servizi dei media e della comunicazione	24,1	17,0	32,0	49,0	79,3
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	25,0	18,5	37,0	58,5	81,3
Servizi avanzati di supporto alle imprese	24,9	18,4	39,8	60,2	89,7
Servizi finanziari e assicurativi	23,5	9,4	33,6	61,4	76,6
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10,6	6,7	18,1	35,2	47,5
Istruzione e servizi formativi privati	23,8	16,2	39,0	43,0	75,4
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	26,5	13,7	40,9	61,0	76,0
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	18,6	17,0	35,2	52,0	61,1
Studi professionali	12,7	12,5	30,9	29,4	-
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	16,5	12,1	25,1	48,9	73,4
Nord Est	17,4	12,7	27,2	50,6	73,8
Centro	13,8	10,3	23,1	46,9	71,6
Sud e Isole	9,7	7,0	19,7	41,9	67,0



**Tavola 7B - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2014 per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale (quota % sul totale)**

	Imprese che hanno ospitato tirocini formativi o stage per:				
	TOTALE	Classe dimensionale		Settore	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>PIEMONTE</b>	<b>17,6</b>	<b>15,0</b>	<b>60,2</b>	<b>15,4</b>	<b>18,7</b>
TORINO	15,7	13,6	56,9	12,5	17,1
VERCELLI	21,1	17,7	60,7	16,8	23,2
NOVARA	18,1	14,4	62,9	17,5	18,4
CUNEO	23,3	21,3	60,2	22,7	23,6
ASTI	17,8	14,5	63,0	16,4	18,6
ALESSANDRIA	15,2	11,7	61,4	14,3	15,7
BIELLA	21,2	16,6	69,7	17,9	22,9
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	18,7	16,1	65,2	13,4	21,2
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>19,2</b>	<b>16,6</b>	<b>63,3</b>	<b>15,7</b>	<b>20,5</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>16,5</b>	<b>14,1</b>	<b>56,7</b>	<b>14,6</b>	<b>17,5</b>
VARESE	17,2	14,8	60,1	11,8	20,4
COMO	17,3	14,9	59,2	15,8	18,1
SONDRIO	18,7	16,5	63,3	16,4	19,8
MILANO	15,4	13,0	53,7	13,9	15,9
BERGAMO	18,0	15,9	54,8	14,0	20,8
BRESCIA	16,0	14,0	56,6	16,0	16,0
PAVIA	16,3	13,7	59,3	13,7	17,6
CREMONA	18,8	15,8	60,0	18,8	18,9
MANTOVA	19,3	16,2	60,4	16,4	21,0
LECCO	18,8	16,0	62,4	17,3	19,9
LODI	17,2	13,3	61,9	14,6	18,4
MONZA E BRIANZA	15,6	13,2	58,1	14,0	16,6
<b>LIGURIA</b>	<b>13,8</b>	<b>11,3</b>	<b>61,0</b>	<b>13,4</b>	<b>13,9</b>
IMPERIA	15,0	12,9	61,5	10,2	16,4
SAVONA	11,8	9,2	62,9	8,6	12,7
GENOVA	12,6	10,1	59,6	13,6	12,3
LA SPEZIA	19,2	16,6	63,2	20,5	18,7
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>17,6</b>	<b>15,7</b>	<b>60,1</b>	<b>18,2</b>	<b>17,3</b>
BOLZANO	16,1	14,4	57,3	15,1	16,5
TRENTO	19,1	17,0	62,5	21,2	18,2
<b>VENETO</b>	<b>17,9</b>	<b>15,6</b>	<b>59,1</b>	<b>16,2</b>	<b>18,9</b>
VERONA	16,2	13,8	59,2	16,0	16,2
VICENZA	18,4	16,2	59,7	15,8	20,2
BELLUNO	17,8	15,1	57,8	12,2	20,5
TREVISO	20,6	18,6	58,3	18,6	21,9
VENEZIA	16,9	14,5	57,6	15,1	17,6
PADOVA	17,7	15,2	59,9	15,9	18,6
ROVIGO	18,6	15,9	62,2	15,6	20,2
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>17,6</b>	<b>14,2</b>	<b>61,2</b>	<b>18,8</b>	<b>17,0</b>
UDINE	17,3	14,5	60,4	18,4	16,7
GORIZIA	18,8	14,7	62,6	21,1	18,0
TRIESTE	17,3	12,9	64,1	19,4	16,8
PORDENONE	17,6	14,6	59,0	18,4	17,2
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>16,8</b>	<b>14,1</b>	<b>60,3</b>	<b>15,8</b>	<b>17,3</b>
PIACENZA	19,5	16,0	64,9	13,9	21,8
PARMA	17,3	14,1	61,0	15,7	18,2
REGGIO EMILIA	16,4	13,6	62,7	14,7	17,5
MODENA	14,8	12,4	57,2	13,7	15,5
BOLOGNA	15,3	12,3	56,9	16,8	14,6
FERRARA	18,2	15,2	65,3	21,9	16,6
RAVENNA	20,6	18,2	59,5	18,4	21,4
FORLÌ-CESENA	17,9	15,4	61,6	15,7	18,9
RIMINI	16,6	14,4	63,1	14,8	17,1
<b>TOSCANA</b>	<b>14,7</b>	<b>12,4</b>	<b>61,4</b>	<b>11,6</b>	<b>16,4</b>
MASSA	14,0	12,0	62,3	11,4	15,1
LUCCA	14,7	12,6	63,6	15,4	14,4
PISTOIA	16,5	14,3	61,5	12,5	18,7
FIRENZE	14,1	11,6	60,1	12,4	14,9
LIVORNO	14,8	12,2	60,7	8,9	16,5
PISA	16,0	13,7	61,3	13,8	17,2
AREZZO	17,3	15,0	61,8	11,4	21,3
SIENA	15,1	12,8	60,9	12,2	16,4
GROSSETO	14,2	11,9	66,0	11,4	15,2
PRATO	11,9	10,3	61,1	6,9	17,6



(segue) Tavola 7B - Imprese che hanno ospitato persone in tirocinio/stage nel 2014 per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale (quota % sul totale)

	Imprese che hanno ospitato tirocini formativi o stage per:				
	TOTALE	Classe dimensionale		Settore	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>UMBRIA</b>	<b>16,1</b>	<b>14,4</b>	<b>55,2</b>	<b>14,3</b>	<b>17,0</b>
PERUGIA	16,0	14,5	54,4	13,7	17,3
TERNI	16,4	14,1	57,2	16,3	16,4
<b>MARCHE</b>	<b>17,0</b>	<b>14,7</b>	<b>62,0</b>	<b>13,7</b>	<b>18,8</b>
PESARO-URBINO	17,4	15,5	60,0	17,2	17,6
ANCONA	19,7	17,0	62,4	14,8	22,0
MACERATA	12,9	10,7	62,2	10,7	14,2
ASCOLI PICENO	18,2	15,7	64,9	15,6	19,4
FERMO	15,5	13,8	59,8	10,0	20,4
<b>LAZIO</b>	<b>11,7</b>	<b>10,0</b>	<b>51,8</b>	<b>10,1</b>	<b>12,1</b>
VITERBO	12,7	11,0	52,5	10,5	13,5
RIETI	14,5	12,0	61,0	11,0	16,1
ROMA	10,9	9,2	50,7	9,1	11,4
LATINA	14,1	12,7	58,7	15,8	13,5
FROSINONE	13,7	12,3	50,7	9,8	15,7
<b>ABRUZZO</b>	<b>12,9</b>	<b>10,7</b>	<b>57,8</b>	<b>11,0</b>	<b>13,9</b>
L'AQUILA	13,5	11,5	56,3	11,9	14,3
TERAMO	10,8	8,9	56,4	10,6	11,0
PESCARA	14,0	11,2	61,7	9,5	15,7
CHIETI	13,5	11,2	55,9	12,0	14,2
<b>MOLISE</b>	<b>11,6</b>	<b>9,5</b>	<b>54,4</b>	<b>10,0</b>	<b>12,4</b>
CAMPOBASSO	12,3	10,3	54,6	9,8	13,6
ISERNIA	9,8	7,7	53,8	10,5	9,5
<b>CAMPANIA</b>	<b>6,9</b>	<b>5,6</b>	<b>48,8</b>	<b>4,5</b>	<b>7,9</b>
CASERTA	7,5	5,9	53,7	6,1	8,2
BENEVENTO	8,9	7,5	53,1	5,6	10,6
NAPOLI	6,7	5,5	47,9	3,7	7,8
AVELLINO	7,5	6,2	47,4	5,1	8,9
SALERNO	6,1	5,1	45,9	4,3	6,9
<b>PUGLIA</b>	<b>11,8</b>	<b>10,5</b>	<b>57,5</b>	<b>9,1</b>	<b>13,1</b>
FOGGIA	11,5	10,0	61,4	7,5	13,2
BARI	12,9	11,5	55,0	9,9	14,3
TARANTO	11,8	10,2	55,8	12,0	11,7
BRINDISI	10,6	8,6	60,5	9,5	11,0
LECCE	10,6	9,6	60,7	7,0	12,3
<b>BASILICATA</b>	<b>11,9</b>	<b>10,1</b>	<b>55,5</b>	<b>10,4</b>	<b>12,8</b>
POTENZA	10,0	8,0	57,2	8,7	10,7
MATERA	15,5	13,8	52,8	13,8	16,4
<b>CALABRIA</b>	<b>8,6</b>	<b>7,2</b>	<b>54,6</b>	<b>6,1</b>	<b>9,7</b>
COSENZA	8,8	7,6	53,8	6,6	9,7
CATANZARO	8,5	6,4	57,2	6,3	9,4
REGGIO CALABRIA	8,0	6,7	52,4	4,7	9,2
CROTONE	8,4	6,9	49,5	5,9	9,5
VIBO VALENTIA	10,5	8,8	60,8	8,1	11,4
<b>SICILIA</b>	<b>9,0</b>	<b>7,5</b>	<b>52,6</b>	<b>6,4</b>	<b>10,0</b>
TRAPANI	7,5	6,4	57,2	4,8	8,7
PALERMO	11,4	9,8	53,6	8,1	12,5
MESSINA	8,4	7,3	50,3	7,7	8,6
AGRIGENTO	7,2	5,8	55,2	6,1	7,7
CALTANISSETTA	8,6	7,1	45,0	9,3	8,3
ENNA	9,4	7,0	53,7	7,9	10,3
CATANIA	8,4	6,8	51,6	3,6	10,3
RAGUSA	8,2	6,9	54,8	5,9	9,1
SIRACUSA	9,4	7,5	52,9	7,6	10,0
<b>SARDEGNA</b>	<b>12,2</b>	<b>10,5</b>	<b>57,7</b>	<b>9,3</b>	<b>13,4</b>
SASSARI	10,4	8,6	59,7	8,0	11,4
NUORO	9,3	7,9	55,9	5,5	11,0
CAGLIARI	14,1	12,4	56,9	11,3	15,2
ORISTANO	14,5	12,4	57,6	10,5	16,1
<b>NORD OVEST</b>	<b>16,5</b>	<b>14,1</b>	<b>58,1</b>	<b>14,7</b>	<b>17,4</b>
<b>NORD EST</b>	<b>17,4</b>	<b>14,9</b>	<b>59,9</b>	<b>16,4</b>	<b>17,9</b>
<b>CENTRO</b>	<b>13,8</b>	<b>11,9</b>	<b>57,2</b>	<b>11,7</b>	<b>14,7</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>9,7</b>	<b>8,2</b>	<b>54,0</b>	<b>7,4</b>	<b>10,7</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>14,2</b>	<b>12,1</b>	<b>57,5</b>	<b>12,4</b>	<b>15,0</b>



**Tavola 8A - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valori assoluti)\***

	TOTALE	Tirocini e stage ospitati nel 2014			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
<b>TOTALE</b>	<b>320.100</b>	<b>148.610</b>	<b>77.170</b>	<b>41.450</b>	<b>52.870</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>85.100</b>	<b>31.950</b>	<b>26.640</b>	<b>13.630</b>	<b>12.890</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>62.730</i>	<i>18.890</i>	<i>20.320</i>	<i>11.850</i>	<i>11.680</i>
Estrazione di minerali	230	70	70	40	60
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.110	2.700	2.130	1.040	1.240
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	6.540	1.770	2.360	1.200	1.220
Industrie del legno e del mobile	2.950	1.250	1.100	450	140
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3.470	1.580	1.270	480	150
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	2.590	230	460	860	1.050
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.920	330	670	620	300
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.510	440	470	240	370
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	13.540	4.990	5.280	2.280	990
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	15.640	3.550	4.380	3.100	4.610
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	6.320	1.640	1.840	1.390	1.450
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	920	350	300	170	100
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>2.650</i>	<i>310</i>	<i>580</i>	<i>840</i>	<i>920</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>19.720</i>	<i>12.750</i>	<i>5.740</i>	<i>930</i>	<i>290</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>235.000</b>	<b>116.660</b>	<b>50.530</b>	<b>27.830</b>	<b>39.990</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.610	4.360	1.470	580	210
Commercio all'ingrosso	14.440	7.300	3.990	1.470	1.680
Commercio al dettaglio	26.940	13.880	4.200	2.710	6.150
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	51.180	31.600	13.720	3.220	2.650
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	7.940	1.160	1.810	1.760	3.210
Servizi dei media e della comunicazione	2.700	1.060	630	260	750
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	16.170	5.890	2.700	1.540	6.040
Servizi avanzati di supporto alle imprese	21.360	8.370	4.650	2.880	5.460
Servizi finanziari e assicurativi	8.450	2.150	860	1.450	3.990
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10.150	4.730	2.670	1.690	1.060
Istruzione e servizi formativi privati	6.750	2.340	2.610	1.020	780
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25.000	3.810	6.800	8.020	6.370
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	23.390	16.730	3.830	1.190	1.650
Studi professionali	13.910	13.280	590	30	-
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	108.830	45.900	25.880	16.050	21.010
Nord Est	85.650	39.280	22.040	12.040	12.290
Centro	65.250	31.960	14.360	7.590	11.340
Sud e Isole	60.370	31.470	14.890	5.780	8.240

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato.

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015



Tavola 8B - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale (valori assoluti)\*

	Tirocini e stage ospitati nel 2014				
	TOTALE	Classe dimensionale		Settore	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>PIEMONTE</b>	<b>26.000</b>	<b>18.040</b>	<b>7.960</b>	<b>7.500</b>	<b>18.500</b>
TORINO	13.760	8.790	4.970	3.090	10.670
VERCELLI	950	690	270	360	600
NOVARA	2.050	1.510	540	740	1.320
CUNEO	4.220	3.320	900	1.750	2.470
ASTI	1.030	780	250	380	650
ALESSANDRIA	1.930	1.360	570	610	1.320
BIELLA	1.040	730	310	360	680
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.030	870	160	230	800
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>920</b>	<b>790</b>	<b>130</b>	<b>210</b>	<b>710</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>74.030</b>	<b>47.260</b>	<b>26.770</b>	<b>21.440</b>	<b>52.590</b>
VARESE	5.980	4.320	1.670	1.750	4.230
COMO	4.270	2.770	1.490	1.270	3.000
SONDRIO	1.510	1.170	340	390	1.120
MILANO	28.170	14.420	13.760	4.820	23.360
BERGAMO	9.120	6.660	2.460	2.940	6.180
BRESCIA	9.370	6.930	2.440	3.380	5.990
PAVIA	2.560	1.840	720	690	1.870
CREMONA	2.310	1.590	720	820	1.490
MANTOVA	2.600	1.800	800	910	1.680
LECCO	2.410	1.790	630	910	1.500
LODI	950	660	290	260	690
MONZA E BRIANZA	4.800	3.320	1.480	1.540	3.260
<b>LIGURIA</b>	<b>7.880</b>	<b>5.690</b>	<b>2.190</b>	<b>1.710</b>	<b>6.180</b>
IMPERIA	1.060	930	130	150	910
SAVONA	1.230	970	260	230	1.000
GENOVA	4.240	2.710	1.530	950	3.290
LA SPEZIA	1.350	1.070	280	380	980
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>9.610</b>	<b>6.990</b>	<b>2.620</b>	<b>2.460</b>	<b>7.150</b>
BOLZANO	4.400	3.060	1.330	1.140	3.260
TRENTO	5.220	3.930	1.290	1.320	3.900
<b>VENETO</b>	<b>36.870</b>	<b>27.170</b>	<b>9.700</b>	<b>12.370</b>	<b>24.510</b>
VERONA	6.890	4.990	1.900	2.260	4.630
VICENZA	7.310	5.580	1.730	2.710	4.600
BELLUNO	1.520	950	560	360	1.160
TREVISO	7.090	5.500	1.590	2.840	4.250
VENEZIA	5.480	4.090	1.390	1.350	4.120
PADOVA	6.940	4.820	2.110	2.350	4.590
ROVIGO	1.660	1.240	420	500	1.160
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>7.230</b>	<b>5.250</b>	<b>1.980</b>	<b>2.680</b>	<b>4.550</b>
UDINE	3.280	2.460	830	1.300	1.990
GORIZIA	750	560	190	270	480
TRIESTE	1.350	850	500	350	1.000
PORDENONE	1.850	1.390	460	770	1.090
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>31.930</b>	<b>21.910</b>	<b>10.020</b>	<b>10.140</b>	<b>21.790</b>
PIACENZA	2.140	1.530	610	410	1.730
PARMA	3.420	2.270	1.150	1.250	2.170
REGGIO EMILIA	3.390	2.180	1.210	1.320	2.070
MODENA	4.900	3.020	1.890	2.000	2.900
BOLOGNA	6.620	4.000	2.620	2.290	4.330
FERRARA	2.060	1.520	540	750	1.310
RAVENNA	2.910	2.320	600	690	2.220
FORLÌ-CESENA	2.950	2.260	700	880	2.070
RIMINI	3.540	2.830	700	550	2.980
<b>TOSCANA</b>	<b>22.030</b>	<b>16.570</b>	<b>5.460</b>	<b>6.040</b>	<b>16.000</b>
MASSA	970	820	150	280	690
LUCCA	2.300	1.750	560	750	1.550
PISTOIA	1.580	1.340	250	400	1.180
FIRENZE	6.870	4.650	2.220	1.910	4.960
LIVORNO	1.740	1.450	300	190	1.550
PISA	2.230	1.690	550	670	1.570
AREZZO	2.090	1.610	470	710	1.380
SIENA	1.490	1.050	440	410	1.080
GROSSETO	1.010	810	200	180	820
PRATO	1.750	1.420	330	530	1.220

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



*(segue)* **Tavola 8B - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale (valori assoluti)\***

	Tirocini e stage ospitati nel 2014				
	TOTALE	Classe dimensionale		Settore	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>UMBRIA</b>	<b>5.230</b>	<b>4.290</b>	<b>940</b>	<b>1.570</b>	<b>3.660</b>
PERUGIA	4.000	3.250	750	1.220	2.780
TERNI	1.220	1.040	190	350	880
<b>MARCHE</b>	<b>9.820</b>	<b>7.490</b>	<b>2.340</b>	<b>3.340</b>	<b>6.480</b>
PESARO-URBINO	2.400	1.870	530	870	1.530
ANCONA	3.220	2.380	840	940	2.280
MACERATA	1.650	1.190	460	590	1.060
ASCOLI PICENO	1.420	1.110	310	430	980
FERMO	1.130	940	190	510	630
<b>LAZIO</b>	<b>28.170</b>	<b>17.970</b>	<b>10.200</b>	<b>4.510</b>	<b>23.670</b>
VITERBO	1.020	880	140	230	790
RIETI	420	350	70	120	300
ROMA	21.620	12.460	9.160	2.570	19.050
LATINA	3.100	2.610	490	1.010	2.090
FROSINONE	2.010	1.680	340	580	1.430
<b>ABRUZZO</b>	<b>5.930</b>	<b>4.420</b>	<b>1.510</b>	<b>1.750</b>	<b>4.190</b>
L'AQUILA	1.220	930	290	300	920
TERAMO	1.430	1.120	310	580	850
PESCARA	1.530	1.120	410	290	1.230
CHIETI	1.760	1.250	510	570	1.190
<b>MOLISE</b>	<b>1.110</b>	<b>860</b>	<b>250</b>	<b>330</b>	<b>780</b>
CAMPOBASSO	870	690	180	250	620
ISERNIA	240	170	70	80	160
<b>CAMPANIA</b>	<b>13.290</b>	<b>9.560</b>	<b>3.730</b>	<b>2.730</b>	<b>10.560</b>
CASERTA	1.600	1.190	410	490	1.120
BENEVENTO	730	610	120	160	570
NAPOLI	7.690	5.110	2.580	1.220	6.470
AVELLINO	870	720	150	220	650
SALERNO	2.400	1.930	470	640	1.760
<b>PUGLIA</b>	<b>14.580</b>	<b>11.630</b>	<b>2.950</b>	<b>3.580</b>	<b>11.000</b>
FOGGIA	1.990	1.460	530	370	1.620
BARI	6.680	5.350	1.330	1.740	4.940
TARANTO	1.880	1.520	360	540	1.330
BRINDISI	1.220	990	230	310	910
LECCE	2.810	2.310	510	600	2.210
<b>BASILICATA</b>	<b>1.620</b>	<b>1.320</b>	<b>300</b>	<b>420</b>	<b>1.200</b>
POTENZA	920	700	220	230	690
MATERA	710	630	80	190	510
<b>CALABRIA</b>	<b>4.450</b>	<b>3.550</b>	<b>900</b>	<b>840</b>	<b>3.610</b>
COSENZA	1.710	1.360	350	410	1.300
CATANZARO	880	600	290	130	760
REGGIO CALABRIA	1.200	1.050	160	150	1.060
CROTONE	330	270	60	70	260
VIBO VALENTIA	320	280	40	80	240
<b>SICILIA</b>	<b>13.480</b>	<b>10.370</b>	<b>3.110</b>	<b>2.110</b>	<b>11.370</b>
TRAPANI	960	800	160	130	830
PALERMO	4.060	3.080	980	580	3.480
MESSINA	1.700	1.400	310	410	1.290
AGRIGENTO	780	570	210	140	640
CALTANISSETTA	680	530	150	180	500
ENNA	310	240	70	70	240
CATANIA	2.870	2.190	680	290	2.580
RAGUSA	750	650	90	140	610
SIRACUSA	1.380	920	460	180	1.200
<b>SARDEGNA</b>	<b>5.910</b>	<b>4.640</b>	<b>1.260</b>	<b>1.170</b>	<b>4.730</b>
SASSARI	1.670	1.320	350	290	1.380
NUORO	590	500	100	130	460
CAGLIARI	3.200	2.460	740	650	2.550
ORISTANO	440	370	70	100	340
<b>NORD OVEST</b>	<b>108.830</b>	<b>71.780</b>	<b>37.050</b>	<b>29.080</b>	<b>79.760</b>
<b>NORD EST</b>	<b>85.650</b>	<b>61.320</b>	<b>24.330</b>	<b>27.650</b>	<b>58.000</b>
<b>CENTRO</b>	<b>65.250</b>	<b>46.320</b>	<b>18.940</b>	<b>15.460</b>	<b>49.800</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>60.370</b>	<b>46.360</b>	<b>14.010</b>	<b>12.920</b>	<b>47.450</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>320.100</b>	<b>225.770</b>	<b>94.330</b>	<b>85.100</b>	<b>235.000</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



Tavola 9A - Numero medio di persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale

	TOTALE	Numero medio di tirocini/stage per impresa*			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
<b>TOTALE</b>	<b>1,5</b>	<b>1,1</b>	<b>1,7</b>	<b>2,1</b>	<b>2,5</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>1,4</b>	<b>1,1</b>	<b>1,5</b>	<b>1,8</b>	<b>2,9</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>1,5</i>	<i>1,1</i>	<i>1,5</i>	<i>1,8</i>	<i>3,1</i>
Estrazione di minerali	1,1	1,0	1,0	0,8	3,0
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1,5	1,1	1,6	1,7	3,4
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1,3	1,0	1,4	1,3	1,6
Industrie del legno e del mobile	1,2	1,0	1,3	1,6	3,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	1,5	1,3	1,8	2,0	2,0
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	1,5	0,9	1,1	1,6	2,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1,4	1,0	1,4	1,7	2,0
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1,2	1,0	1,2	1,1	1,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1,5	1,1	1,7	2,2	3,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	2,0	1,2	1,6	2,2	5,9
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1,7	1,1	1,5	2,2	3,3
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	1,3	1,0	1,3	1,8	2,6
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>1,5</i>	<i>0,9</i>	<i>1,2</i>	<i>2,0</i>	<i>1,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>1,2</i>	<i>1,0</i>	<i>1,7</i>	<i>1,5</i>	<i>1,0</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>1,5</b>	<b>1,2</b>	<b>1,8</b>	<b>2,3</b>	<b>2,4</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1,3	1,1	1,5	1,9	2,2
Commercio all'ingrosso	1,2	1,2	1,4	1,2	1,2
Commercio al dettaglio	1,1	1,0	1,3	1,4	1,2
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	1,6	1,2	2,5	3,5	2,7
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	1,4	0,8	1,1	1,5	2,1
Servizi dei media e della comunicazione	1,5	1,2	1,3	1,1	3,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	1,8	1,2	1,4	1,8	6,5
Servizi avanzati di supporto alle imprese	1,6	1,1	1,5	2,0	6,0
Servizi finanziari e assicurativi	1,3	1,1	1,1	1,4	1,4
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	1,3	1,2	1,6	1,8	0,9
Istruzione e servizi formativi privati	2,1	1,5	2,4	2,7	4,0
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	3,9	1,8	3,2	6,0	7,9
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	1,5	1,3	2,2	2,9	9,5
Studi professionali	1,1	1,0	1,6	--	-
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	1,5	1,1	1,7	2,2	3,2
Nord Est	1,5	1,2	1,7	2,1	2,3
Centro	1,5	1,2	1,6	2,0	2,7
Sud e Isole	1,4	1,2	1,9	1,8	1,8

Il segno (-) indica l'assenza di imprese nell'incrocio indicato. Il segno (--) indica un valore statisticamente non significativo. I totali comprendono comunque i dati non esposti.

\* Solo imprese che hanno ospitato tirocini o stage.



**Tavola 9B - Numero medio di persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale**

	TOTALE	Numero medio di tirocini/stage per impresa*			
		Classe dimensionale		Settore	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>PIEMONTE</b>	<b>1,4</b>	<b>1,2</b>	<b>2,2</b>	<b>1,4</b>	<b>1,4</b>
TORINO	1,7	1,3	3,5	1,6	1,7
VERCELLI	1,1	1,0	1,3	1,6	0,9
NOVARA	1,3	1,3	1,2	1,3	1,2
CUNEO	1,2	1,1	2,0	1,5	1,1
ASTI	1,2	1,2	1,1	1,3	1,1
ALESSANDRIA	1,1	1,1	1,2	1,1	1,2
BIELLA	1,2	1,1	1,2	1,4	1,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1,2	1,3	1,0	1,2	1,3
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>1,1</b>	<b>1,2</b>	<b>0,9</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>1,6</b>	<b>1,3</b>	<b>3,1</b>	<b>1,5</b>	<b>1,7</b>
VARESE	1,6	1,4	2,3	1,8	1,5
COMO	1,6	1,2	3,1	1,3	1,7
SONDRIO	1,5	1,4	2,1	1,4	1,5
MILANO	1,9	1,2	4,4	1,3	2,0
BERGAMO	1,7	1,5	2,8	1,7	1,7
BRESCIA	1,6	1,4	2,5	1,5	1,6
PAVIA	1,3	1,2	1,8	1,3	1,4
CREMONA	1,5	1,3	2,2	1,5	1,5
MANTOVA	1,3	1,2	1,9	1,5	1,2
LECCO	1,4	1,3	1,8	1,4	1,5
LODI	1,1	1,1	1,2	1,1	1,1
MONZA E BRIANZA	1,4	1,2	2,2	1,3	1,4
<b>LIGURIA</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>	<b>1,7</b>	<b>1,2</b>	<b>1,3</b>
IMPERIA	1,2	1,3	0,8	1,1	1,2
SAVONA	1,3	1,3	1,0	1,5	1,2
GENOVA	1,5	1,3	2,2	1,3	1,5
LA SPEZIA	1,1	1,1	1,2	1,1	1,1
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>1,7</b>	<b>1,5</b>	<b>3,2</b>	<b>1,5</b>	<b>1,8</b>
BOLZANO	1,7	1,4	3,6	1,7	1,7
TRENTO	1,7	1,5	2,9	1,4	1,9
<b>VENETO</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>2,2</b>	<b>1,6</b>	<b>1,4</b>
VERONA	1,6	1,5	2,4	1,7	1,6
VICENZA	1,6	1,4	2,4	1,7	1,5
BELLUNO	1,6	1,2	2,8	1,7	1,5
TREVISO	1,4	1,3	2,2	1,6	1,3
VENEZIA	1,3	1,2	1,8	1,3	1,3
PADOVA	1,4	1,2	2,3	1,5	1,4
ROVIGO	1,4	1,3	1,8	1,4	1,4
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,5</b>	<b>1,5</b>	<b>1,2</b>
UDINE	1,4	1,3	1,6	1,6	1,2
GORIZIA	1,1	1,2	1,0	1,4	1,0
TRIESTE	1,4	1,3	1,6	1,5	1,4
PORDENONE	1,3	1,3	1,4	1,5	1,2
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>2,2</b>	<b>1,6</b>	<b>1,5</b>
PIACENZA	1,4	1,3	1,7	1,2	1,4
PARMA	1,6	1,4	2,1	1,8	1,4
REGGIO EMILIA	1,5	1,2	2,4	1,6	1,4
MODENA	1,7	1,3	3,1	1,9	1,5
BOLOGNA	1,6	1,3	2,4	1,6	1,5
FERRARA	1,4	1,3	1,7	1,4	1,4
RAVENNA	1,4	1,3	1,6	1,4	1,3
FORLÌ-CESENA	1,5	1,4	1,8	1,6	1,4
RIMINI	1,7	1,6	2,0	1,4	1,8
<b>TOSCANA</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>	<b>1,7</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>
MASSA	1,2	1,2	1,0	1,3	1,1
LUCCA	1,3	1,2	1,7	1,3	1,3
PISTOIA	1,2	1,2	1,1	1,1	1,2
FIRENZE	1,6	1,4	2,3	1,4	1,7
LIVORNO	1,3	1,3	1,0	1,0	1,3
PISA	1,2	1,1	1,6	1,2	1,2
AREZZO	1,2	1,2	1,6	1,6	1,1
SIENA	1,3	1,2	2,0	1,4	1,3
GROSSETO	1,1	1,1	1,1	1,0	1,2
PRATO	1,3	1,3	1,5	1,3	1,3

\* Solo imprese che hanno ospitato tirocini o stage.



(segue) Tavola 9B - Numero medio di persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale

	Numero medio di tirocini/stage per impresa*				
	TOTALE	Classe dimensionale		Settore	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>UMBRIA</b>	<b>1,4</b>	<b>1,3</b>	<b>1,7</b>	<b>1,4</b>	<b>1,3</b>
PERUGIA	1,4	1,3	2,0	1,5	1,3
TERNI	1,3	1,3	1,1	1,2	1,3
<b>MARCHE</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>	<b>1,7</b>	<b>1,4</b>	<b>1,2</b>
PESARO-URBINO	1,3	1,2	1,9	1,3	1,2
ANCONA	1,2	1,1	1,7	1,5	1,2
MACERATA	1,3	1,2	1,8	1,5	1,3
ASCOLI PICENO	1,2	1,2	1,4	1,4	1,2
FERMO	1,2	1,2	1,5	1,8	1,0
<b>LAZIO</b>	<b>1,7</b>	<b>1,3</b>	<b>3,6</b>	<b>1,4</b>	<b>1,8</b>
VITERBO	1,1	1,2	0,9	1,1	1,1
RIETI	0,9	1,0	0,7	1,1	0,9
ROMA	1,9	1,4	4,3	1,3	2,1
LATINA	1,5	1,4	1,8	1,6	1,4
FROSINONE	1,2	1,2	1,5	1,5	1,1
<b>ABRUZZO</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>
L'AQUILA	1,1	1,0	1,4	0,9	1,2
TERAMO	1,4	1,4	1,5	1,5	1,3
PESCARA	1,2	1,2	1,3	1,2	1,2
CHIETI	1,3	1,2	1,8	1,4	1,3
<b>MOLISE</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>	<b>1,3</b>
CAMPOBASSO	1,3	1,3	1,4	1,5	1,3
ISERNIA	1,1	1,0	1,2	1,0	1,1
<b>CAMPANIA</b>	<b>1,6</b>	<b>1,5</b>	<b>2,2</b>	<b>1,8</b>	<b>1,6</b>
CASERTA	1,2	1,2	1,3	1,3	1,1
BENEVENTO	1,3	1,3	1,1	1,3	1,3
NAPOLI	1,9	1,6	3,1	2,2	1,9
AVELLINO	1,2	1,3	1,1	1,3	1,2
SALERNO	1,5	1,5	1,6	2,0	1,4
<b>PUGLIA</b>	<b>1,3</b>	<b>1,2</b>	<b>1,9</b>	<b>1,4</b>	<b>1,3</b>
FOGGIA	1,3	1,2	2,3	1,3	1,3
BARI	1,3	1,2	2,0	1,4	1,3
TARANTO	1,4	1,4	1,6	1,5	1,4
BRINDISI	1,3	1,4	1,1	1,3	1,3
LECCE	1,3	1,2	2,1	1,4	1,3
<b>BASILICATA</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>1,1</b>	<b>0,9</b>	<b>1,2</b>
POTENZA	1,2	1,1	1,2	0,9	1,3
MATERA	1,1	1,1	0,8	1,0	1,1
<b>CALABRIA</b>	<b>1,4</b>	<b>1,4</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>1,4</b>
COSENZA	1,4	1,4	1,8	1,5	1,4
CATANZARO	1,5	1,4	1,7	1,0	1,6
REGGIO CALABRIA	1,5	1,6	1,1	1,2	1,6
CROTONE	1,3	1,3	1,1	1,3	1,3
VIBO VALENTIA	1,0	1,1	0,7	1,1	1,0
<b>SICILIA</b>	<b>1,5</b>	<b>1,4</b>	<b>1,9</b>	<b>1,2</b>	<b>1,6</b>
TRAPANI	1,3	1,3	1,3	0,9	1,4
PALERMO	1,7	1,5	2,4	1,3	1,7
MESSINA	1,4	1,3	1,7	1,2	1,5
AGRIGENTO	1,5	1,4	1,8	1,1	1,6
CALTANISSETTA	1,6	1,5	1,7	1,2	1,7
ENNA	1,1	1,2	0,8	0,8	1,2
CATANIA	1,6	1,6	1,7	1,3	1,7
RAGUSA	1,2	1,3	0,8	1,0	1,2
SIRACUSA	1,9	1,6	2,7	1,0	2,1
<b>SARDEGNA</b>	<b>1,2</b>	<b>1,2</b>	<b>1,5</b>	<b>1,1</b>	<b>1,3</b>
SASSARI	1,3	1,2	1,3	1,0	1,3
NUORO	1,1	1,1	1,1	1,3	1,1
CAGLIARI	1,3	1,2	2,0	1,2	1,3
ORISTANO	1,0	1,0	0,9	1,1	1,0
<b>NORD OVEST</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>2,7</b>	<b>1,4</b>	<b>1,6</b>
<b>NORD EST</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>2,2</b>	<b>1,6</b>	<b>1,5</b>
<b>CENTRO</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>2,4</b>	<b>1,4</b>	<b>1,5</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>1,4</b>	<b>1,3</b>	<b>1,8</b>	<b>1,3</b>	<b>1,4</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>1,5</b>	<b>1,3</b>	<b>2,3</b>	<b>1,4</b>	<b>1,5</b>

\* Solo imprese che hanno ospitato tirocini o stage.



**Tavola 10A - Tirocini/stage ospitati nel 2014 da imprese con dipendenti che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (quota % sul totale tirocini)**

	TOTALE	Tirocini/stage trasformati in assunzioni			
		1-9 dip.	10-49 dip.	50-249 dip.	250 dip. e oltre
<b>TOTALE</b>	<b>11,9</b>	<b>6,9</b>	<b>9,3</b>	<b>13,1</b>	<b>28,8</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>11,0</b>	<b>7,1</b>	<b>10,3</b>	<b>12,3</b>	<b>21,0</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>12,7</i>	<i>8,7</i>	<i>11,0</i>	<i>12,7</i>	<i>22,1</i>
Estrazione di minerali	18,7	1,5	1,4	11,4	64,9
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	11,8	7,7	10,1	11,4	24,0
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	14,6	10,2	14,1	14,2	22,5
Industrie del legno e del mobile	10,5	8,6	11,1	13,2	14,0
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	10,1	9,5	9,4	12,5	16,6
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	21,9	4,4	15,3	17,3	32,4
Industrie della gomma e delle materie plastiche	12,1	4,2	15,1	9,6	19,2
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	13,5	7,1	10,9	8,4	27,6
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	11,6	9,8	11,2	13,6	17,5
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	13,0	8,6	10,2	11,3	20,2
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	11,7	7,4	7,9	12,4	20,7
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	11,6	5,2	12,2	17,9	21,2
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>9,9</i>	<i>2,6</i>	<i>11,0</i>	<i>10,6</i>	<i>10,8</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>6,0</i>	<i>4,9</i>	<i>7,7</i>	<i>9,0</i>	<i>11,1</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>12,2</b>	<b>6,8</b>	<b>8,7</b>	<b>13,6</b>	<b>31,2</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	8,5	6,4	12,2	12,7	14,1
Commercio all'ingrosso	10,5	6,3	11,7	15,5	21,0
Commercio al dettaglio	13,0	6,3	11,9	17,3	27,0
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	5,1	4,1	3,9	11,5	14,5
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	28,5	7,0	16,7	19,6	47,8
Servizi dei media e della comunicazione	9,2	6,5	16,4	13,4	5,6
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	33,0	9,8	19,6	29,0	62,7
Servizi avanzati di supporto alle imprese	23,0	9,0	13,2	24,0	52,4
Servizi finanziari e assicurativi	16,7	9,1	14,7	12,6	22,7
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	16,2	7,6	13,4	22,3	51,8
Istruzione e servizi formativi privati	5,7	8,1	5,0	5,2	2,1
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	5,5	7,7	4,8	5,3	5,3
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	7,6	8,8	5,1	6,4	2,1
Studi professionali	7,9	8,0	4,9	0,0	-
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>					
Nord Ovest	13,0	6,8	9,2	14,5	29,9
Nord Est	10,3	6,9	8,9	10,7	23,4
Centro	13,3	7,4	10,4	14,8	32,3
Sud e Isole	10,6	6,4	8,7	12,3	28,9



Tavola 10B - Tirocini/stage ospitati nel 2014 da imprese con dipendenti che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale (quota % sul totale tirocini)

	Tirocini/stage trasformati in assunzioni				
	Totale	Classe dimensionale		Settore	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>PIEMONTE</b>	<b>11,8</b>	<b>7,7</b>	<b>21,3</b>	<b>11,4</b>	<b>12,0</b>
TORINO	13,3	8,0	22,5	11,7	13,7
VERCELLI	14,1	8,9	27,5	16,5	12,6
NOVARA	11,2	8,1	20,0	12,8	10,3
CUNEO	9,2	7,1	16,9	10,6	8,1
ASTI	11,3	6,4	26,6	8,9	12,7
ALESSANDRIA	10,1	6,7	18,1	10,7	9,8
BIELLA	9,5	6,3	17,1	12,2	8,1
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	9,2	8,5	12,6	4,8	10,4
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>9,1</b>	<b>8,9</b>	<b>10,5</b>	<b>6,2</b>	<b>9,9</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>13,7</b>	<b>7,9</b>	<b>23,9</b>	<b>11,2</b>	<b>14,6</b>
VARESE	12,8	8,6	23,7	15,1	11,9
COMO	9,0	8,1	10,6	10,7	8,2
SONDRIO	10,0	8,4	15,7	6,2	11,3
MILANO	20,1	9,2	31,6	13,6	21,4
BERGAMO	8,6	7,1	12,5	10,3	7,7
BRESCIA	8,7	7,2	13,1	8,9	8,6
PAVIA	9,1	5,9	17,4	8,6	9,3
CREMONA	8,6	5,7	15,0	10,4	7,7
MANTOVA	9,4	6,4	16,3	10,0	9,1
LECCO	8,0	6,2	13,3	9,0	7,4
LODI	9,4	5,4	18,5	9,7	9,3
MONZA E BRIANZA	12,4	7,9	22,5	11,8	12,7
<b>LIGURIA</b>	<b>10,7</b>	<b>6,3</b>	<b>22,0</b>	<b>9,3</b>	<b>11,0</b>
IMPERIA	6,6	5,4	15,6	4,7	6,9
SAVONA	9,9	5,6	26,2	12,2	9,4
GENOVA	12,3	7,4	20,9	9,5	13,1
LA SPEZIA	9,5	4,8	27,2	8,8	9,7
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>6,6</b>	<b>6,1</b>	<b>8,1</b>	<b>5,5</b>	<b>7,0</b>
BOLZANO	6,8	6,4	7,9	4,9	7,5
TRENTO	6,5	5,9	8,4	6,1	6,6
<b>VENETO</b>	<b>10,9</b>	<b>8,0</b>	<b>18,9</b>	<b>11,4</b>	<b>10,6</b>
VERONA	9,6	6,5	17,9	9,3	9,8
VICENZA	10,8	8,9	17,0	12,3	10,0
BELLUNO	11,5	9,9	14,4	14,7	10,5
TREVISO	11,1	9,0	18,6	11,3	11,1
VENEZIA	9,8	6,4	19,8	10,3	9,6
PADOVA	13,1	8,9	22,7	13,4	13,0
ROVIGO	8,8	6,4	15,8	7,4	9,4
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>8,9</b>	<b>6,6</b>	<b>15,1</b>	<b>9,4</b>	<b>8,7</b>
UDINE	8,5	6,9	13,3	8,0	8,9
GORIZIA	8,4	5,3	17,6	12,0	6,3
TRIESTE	12,2	7,9	19,4	13,0	11,9
PORDENONE	7,4	5,7	12,7	9,1	6,3
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>11,1</b>	<b>7,8</b>	<b>18,2</b>	<b>10,5</b>	<b>11,4</b>
PIACENZA	7,9	5,9	13,0	7,6	8,0
PARMA	12,9	8,6	21,4	11,2	13,9
REGGIO EMILIA	11,1	8,6	15,6	12,1	10,5
MODENA	12,7	9,0	18,6	11,0	13,8
BOLOGNA	14,1	8,5	22,8	11,0	15,8
FERRARA	8,3	6,8	12,7	9,5	7,7
RAVENNA	9,5	7,9	15,9	8,5	9,9
FORLI'-CESENA	9,2	7,2	15,7	11,8	8,1
RIMINI	7,8	6,5	12,9	5,8	8,1
<b>TOSCANA</b>	<b>10,8</b>	<b>7,6</b>	<b>20,3</b>	<b>12,6</b>	<b>10,1</b>
MASSA	8,0	6,0	19,0	12,7	6,1
LUCCA	9,5	7,6	15,4	11,2	8,6
PISTOIA	10,2	7,6	24,4	13,7	9,0
FIRENZE	13,3	8,5	23,3	13,7	13,2
LIVORNO	8,3	6,3	18,1	8,4	8,3
PISA	11,1	8,4	19,6	14,9	9,5
AREZZO	8,9	7,6	13,5	10,9	7,9
SIENA	12,0	6,9	24,2	12,4	11,9
GROSSETO	7,7	5,5	16,6	8,3	7,5
PRATO	9,5	8,2	15,3	12,9	8,1



*(segue)* **Tavola 10B - Tirocini/stage ospitati nel 2014 da imprese con dipendenti che sono stati o saranno trasformati in assunzioni, per ripartizione territoriale, regione e provincia, macrosettore e classe dimensionale (quota % sul totale tirocini)**

	Tirocini/stage trasformati in assunzioni				
	Totale	Classe dimensionale		Settore	
		1-49 dip.	50 dip. e oltre	Industria	Servizi
<b>UMBRIA</b>	<b>9,4</b>	<b>8,1</b>	<b>15,0</b>	<b>8,9</b>	<b>9,6</b>
PERUGIA	9,6	8,5	14,6	8,8	10,0
TERNI	8,5	7,0	16,7	9,3	8,2
<b>MARCHE</b>	<b>9,6</b>	<b>7,3</b>	<b>17,1</b>	<b>13,5</b>	<b>7,6</b>
PESARO-URBINO	10,0	7,8	17,4	14,3	7,5
ANCONA	11,2	7,8	20,8	15,9	9,3
MACERATA	9,0	7,4	13,0	13,4	6,5
ASCOLI PICENO	8,0	6,7	12,8	11,1	6,7
FERMO	7,4	5,6	16,4	9,7	5,6
<b>LAZIO</b>	<b>17,2</b>	<b>9,5</b>	<b>30,8</b>	<b>11,8</b>	<b>18,3</b>
VITERBO	8,4	6,3	21,7	5,2	9,3
RIETI	10,8	7,8	26,1	9,5	11,4
ROMA	19,2	10,1	31,4	11,9	20,1
LATINA	11,3	7,9	29,7	13,1	10,4
FROSINONE	11,3	9,4	20,7	12,0	11,0
<b>ABRUZZO</b>	<b>11,4</b>	<b>8,4</b>	<b>19,9</b>	<b>12,0</b>	<b>11,1</b>
L'AQUILA	12,7	10,0	21,6	10,2	13,5
TERAMO	9,3	7,4	15,9	10,3	8,5
PESCARA	12,9	9,4	22,4	14,0	12,6
CHIETI	10,8	7,3	19,5	13,7	9,5
<b>MOLISE</b>	<b>8,3</b>	<b>5,9</b>	<b>16,7</b>	<b>8,8</b>	<b>8,1</b>
CAMPOBASSO	7,8	6,2	14,0	8,4	7,6
ISERNIA	10,1	4,7	23,5	10,1	10,1
<b>CAMPANIA</b>	<b>12,6</b>	<b>7,8</b>	<b>24,7</b>	<b>13,9</b>	<b>12,2</b>
CASERTA	11,0	7,0	22,6	13,1	10,0
BENEVENTO	8,9	7,4	17,1	11,6	8,2
NAPOLI	14,4	8,3	26,7	15,8	14,2
AVELLINO	12,8	10,9	22,1	18,3	11,0
SALERNO	8,5	6,3	17,9	10,0	8,0
<b>PUGLIA</b>	<b>10,3</b>	<b>7,2</b>	<b>22,7</b>	<b>10,8</b>	<b>10,2</b>
FOGGIA	8,4	6,9	12,6	8,9	8,3
BARI	10,7	7,1	25,2	11,0	10,6
TARANTO	10,8	8,8	19,0	12,5	10,1
BRINDISI	10,7	8,3	20,7	11,5	10,4
LECCE	10,4	6,1	30,0	9,4	10,7
<b>BASILICATA</b>	<b>9,9</b>	<b>7,9</b>	<b>18,8</b>	<b>11,2</b>	<b>9,4</b>
POTENZA	11,2	7,7	22,4	11,9	11,0
MATERA	8,1	8,0	8,9	10,4	7,2
<b>CALABRIA</b>	<b>9,6</b>	<b>5,9</b>	<b>24,0</b>	<b>8,0</b>	<b>9,9</b>
COSENZA	9,1	5,7	22,4	6,6	9,9
CATANZARO	11,7	5,9	23,7	8,7	12,2
REGGIO CALABRIA	9,7	7,1	27,2	6,1	10,2
CROTONE	8,1	4,0	26,2	17,6	5,4
VIBO VALENTIA	7,1	4,6	23,8	8,5	6,6
<b>SICILIA</b>	<b>9,5</b>	<b>6,6</b>	<b>19,5</b>	<b>8,8</b>	<b>9,7</b>
TRAPANI	7,5	5,1	19,9	5,4	7,9
PALERMO	10,2	7,1	19,7	8,9	10,4
MESSINA	9,3	6,2	23,9	6,9	10,1
AGRIGENTO	8,9	4,9	20,0	6,4	9,4
CALTANISSETTA	8,0	5,7	15,9	10,7	7,0
ENNA	5,7	3,3	13,9	2,8	6,6
CATANIA	10,6	6,3	24,4	10,5	10,6
RAGUSA	9,9	8,3	21,7	10,9	9,7
SIRACUSA	9,0	8,5	9,9	13,1	8,4
<b>SARDEGNA</b>	<b>10,0</b>	<b>6,7</b>	<b>22,0</b>	<b>8,7</b>	<b>10,3</b>
SASSARI	9,7	6,8	20,5	9,6	9,7
NUORO	8,2	6,3	18,4	7,7	8,4
CAGLIARI	11,0	7,0	24,2	8,7	11,6
ORISTANO	5,7	4,6	11,3	7,2	5,2
<b>NORD OVEST</b>	<b>13,0</b>	<b>7,7</b>	<b>23,2</b>	<b>11,1</b>	<b>13,7</b>
<b>NORD EST</b>	<b>10,3</b>	<b>7,6</b>	<b>17,2</b>	<b>10,3</b>	<b>10,3</b>
<b>CENTRO</b>	<b>13,3</b>	<b>8,4</b>	<b>25,3</b>	<b>12,2</b>	<b>13,6</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>10,6</b>	<b>7,2</b>	<b>22,0</b>	<b>10,9</b>	<b>10,5</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>11,9</b>	<b>7,7</b>	<b>21,9</b>	<b>11,0</b>	<b>12,2</b>



Tavola 11A - Persone in tirocinio/stage ospitate nel triennio 2012-2014 da imprese con dipendenti, per settore di attività, classe dimensionale e ripartizione territoriale (valori assoluti)\*

	Tirocini/stage ospitati dalle imprese per singolo anno		
	2012	2013	2014
<b>TOTALE</b>	<b>306.580</b>	<b>310.540</b>	<b>320.100</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>83.840</b>	<b>80.020</b>	<b>85.100</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>58.090</i>	<i>56.520</i>	<i>62.730</i>
Estrazione di minerali	220	260	230
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	5.540	5.760	7.110
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	6.100	5.710	6.540
Industrie del legno e del mobile	2.680	2.500	2.950
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3.870	3.440	3.470
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	2.360	2.340	2.590
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.760	1.930	1.920
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.490	1.690	1.510
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	12.060	12.360	13.540
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	13.940	13.490	15.640
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	7.290	6.010	6.320
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	800	1.030	920
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>2.900</i>	<i>2.880</i>	<i>2.650</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>22.860</i>	<i>20.620</i>	<i>19.720</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>222.740</b>	<b>230.530</b>	<b>235.000</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.810	6.930	6.610
Commercio all'ingrosso	13.560	15.310	14.440
Commercio al dettaglio	26.570	28.950	26.940
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	46.310	51.150	51.180
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	4.790	5.800	7.940
Servizi dei media e della comunicazione	3.760	2.780	2.700
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	13.320	14.400	16.170
Servizi avanzati di supporto alle imprese	18.450	19.140	21.360
Servizi finanziari e assicurativi	9.150	9.490	8.450
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	9.710	9.030	10.150
Istruzione e servizi formativi privati	6.250	6.970	6.750
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25.380	25.080	25.000
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	22.590	21.440	23.390
Studi professionali	16.080	14.050	13.910
<b>RIPARTIZIONE GEOGRAFICA</b>			
Nord Ovest	103.680	106.240	108.830
Nord Est	80.950	84.010	85.650
Centro	59.870	61.660	65.250
Sud e Isole	62.080	58.640	60.370
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>			
1-9 dipendenti	151.150	148.260	148.610
10-49 dipendenti	73.820	79.910	77.170
50-249 dipendenti	37.910	33.600	41.450
250 dipendenti e oltre	43.700	48.780	52.870

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



**Tavola 11B - Persone in tirocinio/stage ospitate nel triennio 2012-2014 da imprese con dipendenti, per ripartizione territoriale, regione e provincia (valori assoluti)\***

	Tirocini/stage ospitati dalle imprese per singolo anno		
	2012	2013	2014
<b>PIEMONTE</b>	<b>24.450</b>	<b>25.210</b>	<b>26.000</b>
TORINO	12.890	13.200	13.760
VERCELLI	850	990	950
NOVARA	1.620	1.950	2.050
CUNEO	4.270	4.070	4.220
ASTI	1.010	1.060	1.030
ALESSANDRIA	1.880	1.840	1.930
BIELLA	970	1.210	1.040
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	950	890	1.030
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>760</b>	<b>800</b>	<b>920</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>70.900</b>	<b>71.040</b>	<b>74.030</b>
VARESE	6.120	5.730	5.980
COMO	4.060	3.980	4.270
SONDRIO	1.350	1.160	1.510
MILANO	27.180	26.720	28.170
BERGAMO	7.510	7.290	9.120
BRESCIA	9.590	10.120	9.370
PAVIA	2.620	2.660	2.560
CREMONA	1.580	2.050	2.310
MANTOVA	2.840	3.040	2.600
LECCO	2.270	2.590	2.410
LODI	1.350	1.010	950
MONZA E BRIANZA	4.440	4.700	4.800
<b>LIGURIA</b>	<b>7.580</b>	<b>9.190</b>	<b>7.880</b>
IMPERIA	840	1.110	1.060
SAVONA	1.340	1.840	1.230
GENOVA	4.180	4.890	4.240
LA SPEZIA	1.220	1.350	1.350
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>8.200</b>	<b>8.970</b>	<b>9.610</b>
BOLZANO	3.700	3.540	4.400
TRENTO	4.500	5.430	5.220
<b>VENETO</b>	<b>35.400</b>	<b>36.580</b>	<b>36.870</b>
VERONA	6.490	6.680	6.890
VICENZA	6.890	7.160	7.310
BELLUNO	1.210	1.190	1.520
TREVISO	7.260	7.070	7.090
VENEZIA	5.480	6.060	5.480
PADOVA	6.770	6.670	6.940
ROVIGO	1.300	1.760	1.660
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>6.760</b>	<b>7.140</b>	<b>7.230</b>
UDINE	3.050	3.360	3.280
GORIZIA	620	700	750
TRIESTE	1.440	1.500	1.350
PORDENONE	1.650	1.590	1.850
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>30.590</b>	<b>31.310</b>	<b>31.930</b>
PIACENZA	1.570	1.890	2.140
PARMA	2.890	3.230	3.420
REGGIO EMILIA	3.210	3.560	3.390
MODENA	4.250	4.550	4.900
BOLOGNA	7.540	7.270	6.620
FERRARA	1.740	1.820	2.060
RAVENNA	2.840	2.960	2.910
FORLÌ-CESENA	2.480	3.210	2.950
RIMINI	4.090	2.830	3.540
<b>TOSCANA</b>	<b>20.170</b>	<b>20.790</b>	<b>22.030</b>
MASSA	870	1.030	970
LUCCA	2.070	1.990	2.300
PISTOIA	1.280	1.300	1.580
FIRENZE	6.780	6.040	6.870
LIVORNO	1.680	1.910	1.740
PISA	2.280	2.350	2.230
AREZZO	1.760	1.740	2.090
SIENA	1.350	1.720	1.490
GROSSETO	840	1.080	1.010
PRATO	1.280	1.640	1.750

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2013-2015



(segue) Tavola 11B - Persone in tirocinio/stage ospitate nel triennio 2012-2014 da imprese con dipendenti, per ripartizione territoriale, regione e provincia (valori assoluti)\*

	Tirocini/stage ospitati dalle imprese per singolo anno		
	2012	2013	2014
<b>UMBRIA</b>	<b>4.580</b>	<b>5.430</b>	<b>5.230</b>
PERUGIA	3.680	4.410	4.000
TERNI	900	1.020	1.220
<b>MARCHE</b>	<b>8.720</b>	<b>9.870</b>	<b>9.820</b>
PESARO-URBINO	2.140	2.630	2.400
ANCONA	2.970	2.780	3.220
MACERATA	1.620	2.020	1.650
ASCOLI PICENO	1.140	1.340	1.420
FERMO	850	1.110	1.130
<b>LAZIO</b>	<b>26.400</b>	<b>25.570</b>	<b>28.170</b>
VITERBO	1.160	900	1.020
RIETI	500	470	420
ROMA	19.810	19.250	21.620
LATINA	2.640	2.740	3.100
FROSINONE	2.290	2.200	2.010
<b>ABRUZZO</b>	<b>5.180</b>	<b>5.460</b>	<b>5.930</b>
L'AQUILA	750	1.050	1.220
TERAMO	1.270	1.470	1.430
PESCARA	1.620	1.440	1.530
CHIETI	1.530	1.510	1.760
<b>MOLISE</b>	<b>1.250</b>	<b>1.010</b>	<b>1.110</b>
CAMPOBASSO	780	760	870
ISERNIA	470	250	240
<b>CAMPANIA</b>	<b>12.760</b>	<b>12.620</b>	<b>13.290</b>
CASERTA	1.140	1.600	1.600
BENEVENTO	880	710	730
NAPOLI	6.910	6.660	7.690
AVELLINO	1.060	810	870
SALERNO	2.780	2.830	2.400
<b>PUGLIA</b>	<b>13.320</b>	<b>14.230</b>	<b>14.580</b>
FOGGIA	1.490	1.710	1.990
BARI	6.060	5.620	6.680
TARANTO	1.910	2.260	1.880
BRINDISI	1.300	1.590	1.220
LECCE	2.570	3.060	2.810
<b>BASILICATA</b>	<b>1.920</b>	<b>1.860</b>	<b>1.620</b>
POTENZA	1.130	1.180	920
MATERA	790	680	710
<b>CALABRIA</b>	<b>4.790</b>	<b>3.850</b>	<b>4.450</b>
COSENZA	2.090	1.410	1.710
CATANZARO	1.100	800	880
REGGIO CALABRIA	820	940	1.200
CROTONE	320	330	330
VIBO VALENTIA	470	360	320
<b>SICILIA</b>	<b>15.980</b>	<b>14.030</b>	<b>13.480</b>
TRAPANI	2.050	1.460	960
PALERMO	4.770	3.140	4.060
MESSINA	1.710	1.750	1.700
AGRIGENTO	1.020	970	780
CALTANISSETTA	710	700	680
ENNA	460	370	310
CATANIA	3.420	3.370	2.870
RAGUSA	1.020	920	750
SIRACUSA	830	1.360	1.380
<b>SARDEGNA</b>	<b>6.880</b>	<b>5.590</b>	<b>5.910</b>
SASSARI	1.930	1.280	1.670
NUORO	860	750	590
CAGLIARI	3.520	3.040	3.200
ORISTANO	570	510	440
<b>NORD OVEST</b>	<b>103.680</b>	<b>106.240</b>	<b>108.830</b>
<b>NORD EST</b>	<b>80.950</b>	<b>84.010</b>	<b>85.650</b>
<b>CENTRO</b>	<b>59.870</b>	<b>61.660</b>	<b>65.250</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>62.080</b>	<b>58.640</b>	<b>60.370</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>306.580</b>	<b>310.540</b>	<b>320.100</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



**Tavola 12A - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Tirocini e stage ospitati nel 2014*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage**	
			1 mese	più di 1 mese
<b>TOTALE</b>	<b>320.100</b>	<b>1,5</b>	<b>40,5</b>	<b>59,5</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>85.100</b>	<b>1,4</b>	<b>46,1</b>	<b>53,9</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>62.730</i>	<i>1,5</i>	<i>43,4</i>	<i>56,6</i>
Estrazione di minerali	230	1,1	36,9	63,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.110	1,5	40,7	59,3
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	6.540	1,3	45,0	55,0
Industrie del legno e del mobile	2.950	1,2	42,3	57,7
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3.470	1,5	42,8	57,2
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	2.590	1,5	23,0	77,0
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.920	1,4	39,9	60,1
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.510	1,2	39,5	60,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	13.540	1,5	47,6	52,4
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	15.640	2,0	44,9	55,1
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	6.320	1,7	44,2	55,8
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	920	1,3	44,6	55,4
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>2.650</i>	<i>1,5</i>	<i>28,1</i>	<i>71,9</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>19.720</i>	<i>1,2</i>	<i>54,8</i>	<i>45,2</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>235.000</b>	<b>1,5</b>	<b>38,4</b>	<b>61,6</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.610	1,3	44,9	55,1
Commercio all'ingrosso	14.440	1,2	39,2	60,8
Commercio al dettaglio	26.940	1,1	36,3	63,7
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	51.180	1,6	53,9	46,1
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	7.940	1,4	23,8	76,2
Servizi dei media e della comunicazione	2.700	1,5	26,8	73,2
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	16.170	1,8	36,8	63,2
Servizi avanzati di supporto alle imprese	21.360	1,6	29,7	70,3
Servizi finanziari e assicurativi	8.450	1,3	23,2	76,8
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10.150	1,3	26,6	73,4
Istruzione e servizi formativi privati	6.750	2,1	32,8	67,2
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25.000	3,9	27,8	72,2
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	23.390	1,5	37,3	62,7
Studi professionali	13.910	1,1	41,2	58,8
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>				
Nord Ovest	108.830	1,5	41,9	58,1
Nord Est	85.650	1,5	43,8	56,2
Centro	65.250	1,5	41,0	59,0
Sud e Isole	60.370	1,4	33,5	66,5
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>				
1-9 dipendenti	148.610	1,1	47,9	52,1
10-49 dipendenti	77.170	1,7	40,0	60,0
50-249 dipendenti	41.450	2,1	26,7	73,3
250 dipendenti e oltre	52.870	2,5	9,6	90,4

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Solo imprese che hanno ospitato tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015



Tavola 12B - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Tirocini e stage ospitati nel 2014*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage**	
			1 mese	più di 1 mese
<b>PIEMONTE</b>	<b>26.000</b>	<b>1,4</b>	<b>40,4</b>	<b>59,6</b>
TORINO	13.760	1,7	40,9	59,1
VERCELLI	950	1,1	37,7	62,3
NOVARA	2.050	1,3	41,6	58,4
CUNEO	4.220	1,2	43,4	56,6
ASTI	1.030	1,2	33,3	66,7
ALESSANDRIA	1.930	1,1	42,0	58,0
BIELLA	1.040	1,2	35,6	64,4
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.030	1,2	33,7	66,3
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>920</b>	<b>1,1</b>	<b>35,3</b>	<b>64,7</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>74.030</b>	<b>1,6</b>	<b>42,8</b>	<b>57,2</b>
VARESE	5.980	1,6	40,3	59,7
COMO	4.270	1,6	40,4	59,6
SONDRIO	1.510	1,5	40,3	59,7
MILANO	28.170	1,9	40,9	59,1
BERGAMO	9.120	1,7	46,9	53,1
BRESCIA	9.370	1,6	47,3	52,7
PAVIA	2.560	1,3	44,1	55,9
CREMONA	2.310	1,5	41,7	58,3
MANTOVA	2.600	1,3	44,7	55,3
LECCO	2.410	1,4	44,3	55,7
LODI	950	1,1	37,6	62,4
MONZA E BRIANZA	4.800	1,4	41,1	58,9
<b>LIGURIA</b>	<b>7.880</b>	<b>1,3</b>	<b>41,1</b>	<b>58,9</b>
IMPERIA	1.060	1,2	45,7	54,3
SAVONA	1.230	1,3	41,9	58,1
GENOVA	4.240	1,5	38,9	61,1
LA SPEZIA	1.350	1,1	42,5	57,5
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>9.610</b>	<b>1,7</b>	<b>52,1</b>	<b>47,9</b>
BOLZANO	4.400	1,7	53,9	46,1
TRENTO	5.220	1,7	50,5	49,5
<b>VENETO</b>	<b>36.870</b>	<b>1,5</b>	<b>42,5</b>	<b>57,5</b>
VERONA	6.890	1,6	44,3	55,7
VICENZA	7.310	1,6	42,2	57,8
BELLUNO	1.520	1,6	38,6	61,4
TREVISO	7.090	1,4	44,4	55,6
VENEZIA	5.480	1,3	41,2	58,8
PADOVA	6.940	1,4	41,3	58,7
ROVIGO	1.660	1,4	42,2	57,8
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>7.230</b>	<b>1,3</b>	<b>44,8</b>	<b>55,2</b>
UDINE	3.280	1,4	47,9	52,1
GORIZIA	750	1,1	39,6	60,4
TRIESTE	1.350	1,4	38,2	61,8
PORDENONE	1.850	1,3	46,4	53,6
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>31.930</b>	<b>1,5</b>	<b>42,8</b>	<b>57,2</b>
PIACENZA	2.140	1,4	42,4	57,6
PARMA	3.420	1,6	39,2	60,8
REGGIO EMILIA	3.390	1,5	41,1	58,9
MODENA	4.900	1,7	40,9	59,1
BOLOGNA	6.620	1,6	41,8	58,2
FERRARA	2.060	1,4	41,6	58,4
RAVENNA	2.910	1,4	49,1	50,9
FORLÌ-CESENA	2.950	1,5	45,0	55,0
RIMINI	3.540	1,7	46,3	53,7
<b>TOSCANA</b>	<b>22.030</b>	<b>1,3</b>	<b>42,2</b>	<b>57,8</b>
MASSA	970	1,2	45,3	54,7
LUCCA	2.300	1,3	44,3	55,7
PISTOIA	1.580	1,2	41,6	58,4
FIRENZE	6.870	1,6	38,2	61,8
LIVORNO	1.740	1,3	44,1	55,9
PISA	2.230	1,2	43,0	57,0
AREZZO	2.090	1,2	47,7	52,3
SIENA	1.490	1,3	35,8	64,2
GROSSETO	1.010	1,1	41,6	58,4
PRATO	1.750	1,3	46,9	53,1

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Solo imprese con tirocini o stage.



*(segue)* **Tavola 12B - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, numero medio di tirocini/stage per impresa e durata media (in mesi) degli stessi, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Tirocini e stage ospitati nel 2014*	Numero medio di tirocini/stage per impresa**	durata media (in mesi) dei tirocini/stage**	
			1 mese	più di 1 mese
<b>UMBRIA</b>	<b>5.230</b>	<b>1,4</b>	<b>41,0</b>	<b>59,0</b>
PERUGIA	4.000	1,4	40,9	59,1
TERNI	1.220	1,3	41,1	58,9
<b>MARCHE</b>	<b>9.820</b>	<b>1,3</b>	<b>44,8</b>	<b>55,2</b>
PESARO-URBINO	2.400	1,3	45,5	54,5
ANCONA	3.220	1,2	46,1	53,9
MACERATA	1.650	1,3	41,8	58,2
ASCOLI PICENO	1.420	1,2	42,2	57,8
FERMO	1.130	1,2	47,2	52,8
<b>LAZIO</b>	<b>28.170</b>	<b>1,7</b>	<b>37,9</b>	<b>62,1</b>
VITERBO	1.020	1,1	39,3	60,7
RIETI	420	0,9	30,5	69,5
ROMA	21.620	1,9	36,2	63,8
LATINA	3.100	1,5	45,7	54,3
FROSINONE	2.010	1,2	41,3	58,7
<b>ABRUZZO</b>	<b>5.930</b>	<b>1,3</b>	<b>33,6</b>	<b>66,4</b>
L'AQUILA	1.220	1,1	34,2	65,8
TERAMO	1.430	1,4	36,5	63,5
PESCARA	1.530	1,2	28,4	71,6
CHIETI	1.760	1,3	35,8	64,2
<b>MOLISE</b>	<b>1.110</b>	<b>1,3</b>	<b>30,7</b>	<b>69,3</b>
CAMPOBASSO	870	1,3	33,9	66,1
ISERNIA	240	1,1	21,3	78,7
<b>CAMPANIA</b>	<b>13.290</b>	<b>1,6</b>	<b>33,1</b>	<b>66,9</b>
CASERTA	1.600	1,2	29,1	70,9
BENEVENTO	730	1,3	27,2	72,8
NAPOLI	7.690	1,9	35,8	64,2
AVELLINO	870	1,2	28,2	71,8
SALERNO	2.400	1,5	34,3	65,7
<b>PUGLIA</b>	<b>14.580</b>	<b>1,3</b>	<b>36,0</b>	<b>64,0</b>
FOGGIA	1.990	1,3	30,9	69,1
BARI	6.680	1,3	40,1	59,9
TARANTO	1.880	1,4	32,0	68,0
BRINDISI	1.220	1,3	27,3	72,7
LECCE	2.810	1,3	36,1	63,9
<b>BASILICATA</b>	<b>1.620</b>	<b>1,1</b>	<b>27,7</b>	<b>72,3</b>
POTENZA	920	1,2	26,0	74,0
MATERA	710	1,1	29,7	70,3
<b>CALABRIA</b>	<b>4.450</b>	<b>1,4</b>	<b>25,4</b>	<b>74,6</b>
COSENZA	1.710	1,4	29,5	70,5
CATANZARO	880	1,5	22,1	77,9
REGGIO CALABRIA	1.200	1,5	24,6	75,4
CROTONE	330	1,3	17,8	82,2
VIBO VALENTIA	320	1,0	25,0	75,0
<b>SICILIA</b>	<b>13.480</b>	<b>1,5</b>	<b>31,2</b>	<b>68,8</b>
TRAPANI	960	1,3	32,8	67,2
PALERMO	4.060	1,7	33,7	66,3
MESSINA	1.700	1,4	31,3	68,7
AGRIGENTO	780	1,5	35,7	64,3
CALTANISSETTA	680	1,6	21,8	78,2
ENNA	310	1,1	21,4	78,6
CATANIA	2.870	1,6	32,2	67,8
RAGUSA	750	1,2	27,7	72,3
SIRACUSA	1.380	1,9	28,1	71,9
<b>SARDEGNA</b>	<b>5.910</b>	<b>1,2</b>	<b>39,8</b>	<b>60,2</b>
SASSARI	1.670	1,3	42,1	57,9
NUORO	590	1,1	28,0	72,0
CAGLIARI	3.200	1,3	43,7	56,3
ORISTANO	440	1,0	26,1	73,9
<b>NORD OVEST</b>	<b>108.830</b>	<b>1,5</b>	<b>41,9</b>	<b>58,1</b>
<b>NORD EST</b>	<b>85.650</b>	<b>1,5</b>	<b>43,8</b>	<b>56,2</b>
<b>CENTRO</b>	<b>65.250</b>	<b>1,5</b>	<b>41,0</b>	<b>59,0</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>60.370</b>	<b>1,4</b>	<b>33,5</b>	<b>66,5</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>320.100</b>	<b>1,5</b>	<b>40,5</b>	<b>59,5</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

\*\* Solo imprese con tirocini o stage.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015



**Tavola 13A - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, quota di tirocini/stage che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale**

	Tirocini e stage ospitati nel 2014*	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
<b>TOTALE</b>	<b>320.100</b>	<b>11,9</b>	<b>31,9</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>85.100</b>	<b>11,0</b>	<b>24,0</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>62.730</i>	<i>12,7</i>	<i>27,3</i>
Estrazione di minerali	230	18,7	26,1
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	7.110	11,8	31,8
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	6.540	14,6	29,2
Industrie del legno e del mobile	2.950	10,5	22,1
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	3.470	10,1	21,3
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	2.590	21,9	57,1
Industrie della gomma e delle materie plastiche	1.920	12,1	34,3
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	1.510	13,5	25,5
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	13.540	11,6	16,3
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	15.640	13,0	30,3
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	6.320	11,7	29,5
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	920	11,6	22,3
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>2.650</i>	<i>9,9</i>	<i>34,4</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>19.720</i>	<i>6,0</i>	<i>12,1</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>235.000</b>	<b>12,2</b>	<b>34,8</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	6.610	8,5	25,8
Commercio all'ingrosso	14.440	10,5	29,4
Commercio al dettaglio	26.940	13,0	24,3
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	51.180	5,1	8,3
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	7.940	28,5	50,6
Servizi dei media e della comunicazione	2.700	9,2	63,4
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	16.170	33,0	62,9
Servizi avanzati di supporto alle imprese	21.360	23,0	64,0
Servizi finanziari e assicurativi	8.450	16,7	62,0
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	10.150	16,2	42,1
Istruzione e servizi formativi privati	6.750	5,7	44,7
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	25.000	5,5	44,1
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	23.390	7,6	25,3
Studi professionali	13.910	7,9	42,5
<b>RIPARTIZIONE TERRITORIALE</b>			
Nord Ovest	108.830	13,0	33,4
Nord Est	85.650	10,3	25,3
Centro	65.250	13,3	33,7
Sud e Isole	60.370	10,6	36,8
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>			
1-9 dipendenti	148.610	6,9	21,6
10-49 dipendenti	77.170	9,3	26,7
50-249 dipendenti	41.450	13,1	41,7
250 dipendenti e oltre	52.870	28,8	60,9

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



**Tavola 13B - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, quota di tirocini/stage che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per ripartizione territoriale, regione e provincia**

	Tirocini e stage ospitati nel 2014*	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
<b>PIEMONTE</b>	<b>26.000</b>	<b>11,8</b>	<b>32,9</b>
TORINO	13.760	13,3	38,5
VERCELLI	950	14,1	26,2
NOVARA	2.050	11,2	30,5
CUNEO	4.220	9,2	24,7
ASTI	1.030	11,3	30,2
ALESSANDRIA	1.930	10,1	25,5
BIELLA	1.040	9,5	30,0
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	1.030	9,2	23,4
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>920</b>	<b>9,1</b>	<b>19,9</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>74.030</b>	<b>13,7</b>	<b>34,5</b>
VARESE	5.980	12,8	26,8
COMO	4.270	9,0	30,1
SONDRIO	1.510	10,0	17,9
MILANO	28.170	20,1	49,3
BERGAMO	9.120	8,6	25,0
BRESCIA	9.370	8,7	24,9
PAVIA	2.560	9,1	24,0
CREMONA	2.310	8,6	23,8
MANTOVA	2.600	9,4	25,6
LECCO	2.410	8,0	18,5
LODI	950	9,4	24,9
MONZA E BRIANZA	4.800	12,4	27,8
<b>LIGURIA</b>	<b>7.880</b>	<b>10,7</b>	<b>26,7</b>
IMPERIA	1.060	6,6	20,2
SAVONA	1.230	9,9	23,7
GENOVA	4.240	12,3	30,8
LA SPEZIA	1.350	9,5	21,6
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>9.610</b>	<b>6,6</b>	<b>23,2</b>
BOLZANO	4.400	6,8	22,0
TRENTO	5.220	6,5	24,2
<b>VENETO</b>	<b>36.870</b>	<b>10,9</b>	<b>25,4</b>
VERONA	6.890	9,6	25,8
VICENZA	7.310	10,8	25,1
BELLUNO	1.520	11,5	29,8
TREVISO	7.090	11,1	22,6
VENEZIA	5.480	9,8	25,1
PADOVA	6.940	13,1	27,1
ROVIGO	1.660	8,8	27,6
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>7.230</b>	<b>8,9</b>	<b>22,6</b>
UDINE	3.280	8,5	20,5
GORIZIA	750	8,4	21,3
TRIESTE	1.350	12,2	31,6
PORDENONE	1.850	7,4	20,2
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>31.930</b>	<b>11,1</b>	<b>26,4</b>
PIACENZA	2.140	7,9	21,9
PARMA	3.420	12,9	28,6
REGGIO EMILIA	3.390	11,1	25,4
MODENA	4.900	12,7	31,1
BOLOGNA	6.620	14,1	31,8
FERRARA	2.060	8,3	21,1
RAVENNA	2.910	9,5	23,1
FORLI'-CESENA	2.950	9,2	21,7
RIMINI	3.540	7,8	20,9
<b>TOSCANA</b>	<b>22.030</b>	<b>10,8</b>	<b>26,8</b>
MASSA	970	8,0	27,9
LUCCA	2.300	9,5	20,6
PISTOIA	1.580	10,2	21,5
FIRENZE	6.870	13,3	30,7
LIVORNO	1.740	8,3	23,6
PISA	2.230	11,1	28,6
AREZZO	2.090	8,9	26,3
SIENA	1.490	12,0	30,8
GROSSETO	1.010	7,7	20,9
PRATO	1.750	9,5	25,3

\* Valori assoluti arrotondati alle decime. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2015



(segue) Tavola 13B - Persone in tirocinio/stage ospitate nel 2014 da imprese con dipendenti, quota di tirocini/stage che è stata o sarà assunta e quota di laureandi o laureati sul totale tirocinanti e stagisti, per ripartizione territoriale, regione e provincia

	Tirocini e stage ospitati nel 2014*	Quota % di tirocinanti/stagisti assunti/da assumere	Quota % laureandi o laureati su tot. tirocinanti/stagisti
<b>UMBRIA</b>	<b>5.230</b>	<b>9,4</b>	<b>24,9</b>
PERUGIA	4.000	9,6	25,2
TERNI	1.220	8,5	23,9
<b>MARCHE</b>	<b>9.820</b>	<b>9,6</b>	<b>25,8</b>
PESARO-URBINO	2.400	10,0	24,5
ANCONA	3.220	11,2	27,8
MACERATA	1.650	9,0	25,9
ASCOLI PICENO	1.420	8,0	24,9
FERMO	1.130	7,4	24,1
<b>LAZIO</b>	<b>28.170</b>	<b>17,2</b>	<b>43,4</b>
VITERBO	1.020	8,4	25,1
RIETI	420	10,8	23,4
ROMA	21.620	19,2	48,7
LATINA	3.100	11,3	23,3
FROSINONE	2.010	11,3	30,4
<b>ABRUZZO</b>	<b>5.930</b>	<b>11,4</b>	<b>32,9</b>
L'AQUILA	1.220	12,7	28,3
TERAMO	1.430	9,3	27,4
PESCARA	1.530	12,9	43,0
CHIETI	1.760	10,8	31,7
<b>MOLISE</b>	<b>1.110</b>	<b>8,3</b>	<b>36,2</b>
CAMPOBASSO	870	7,8	34,7
ISERNIA	240	10,1	41,6
<b>CAMPANIA</b>	<b>13.290</b>	<b>12,6</b>	<b>40,3</b>
CASERTA	1.600	11,0	39,8
BENEVENTO	730	8,9	38,9
NAPOLI	7.690	14,4	42,8
AVELLINO	870	12,8	43,0
SALERNO	2.400	8,5	31,9
<b>PUGLIA</b>	<b>14.580</b>	<b>10,3</b>	<b>36,7</b>
FOGGIA	1.990	8,4	40,2
BARI	6.680	10,7	37,9
TARANTO	1.880	10,8	34,9
BRINDISI	1.220	10,7	35,5
LECCE	2.810	10,4	33,1
<b>BASILICATA</b>	<b>1.620</b>	<b>9,9</b>	<b>36,8</b>
POTENZA	920	11,2	40,8
MATERA	710	8,1	31,5
<b>CALABRIA</b>	<b>4.450</b>	<b>9,6</b>	<b>34,1</b>
COSENZA	1.710	9,1	34,6
CATANZARO	880	11,7	38,1
REGGIO CALABRIA	1.200	9,7	33,2
CROTONE	330	8,1	32,1
VIBO VALENTIA	320	7,1	25,1
<b>SICILIA</b>	<b>13.480</b>	<b>9,5</b>	<b>40,8</b>
TRAPANI	960	7,5	39,2
PALERMO	4.060	10,2	41,7
MESSINA	1.700	9,3	37,2
AGRIGENTO	780	8,9	38,6
CALTANISSETTA	680	8,0	42,0
ENNA	310	5,7	34,7
CATANIA	2.870	10,6	42,4
RAGUSA	750	9,9	38,7
SIRACUSA	1.380	9,0	43,3
<b>SARDEGNA</b>	<b>5.910</b>	<b>10,0</b>	<b>25,8</b>
SASSARI	1.670	9,7	22,4
NUORO	590	8,2	29,5
CAGLIARI	3.200	11,0	25,9
ORISTANO	440	5,7	33,6
<b>NORD OVEST</b>	<b>108.830</b>	<b>13,0</b>	<b>33,4</b>
<b>NORD EST</b>	<b>85.650</b>	<b>10,3</b>	<b>25,3</b>
<b>CENTRO</b>	<b>65.250</b>	<b>13,3</b>	<b>33,7</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>60.370</b>	<b>10,6</b>	<b>36,8</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>320.100</b>	<b>11,9</b>	<b>31,9</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.



**Tavola 14A - Tirocini/stage retribuiti che le imprese hanno previsto di attivare per settore di attività, ripartizione territoriale e classe dimensionale. Anni 2014-2015 (valori assoluti)\***

	Tirocini/stage retribuiti che si prevedono di attivare per singolo anno	
	2015	2014
<b>TOTALE</b>	<b>59.300</b>	<b>51.150</b>
<b>INDUSTRIA</b>	<b>14.690</b>	<b>12.150</b>
<i>Industria in senso stretto</i>	<i>12.270</i>	<i>9.590</i>
Estrazione di minerali	50	210
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	1.320	970
Industrie tessili, dell'abbigliamento e calzature	1.370	1.020
Industrie del legno e del mobile	460	480
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	510	350
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	740	920
Industrie della gomma e delle materie plastiche	440	350
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	320	160
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	1.620	1.320
Ind. fabbric. macchin. e attrezzature e dei mezzi di trasporto	3.810	2.350
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	1.480	1.320
Ind. beni per la casa, tempo libero e altre manifatturiere	130	140
<i>Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)</i>	<i>590</i>	<i>430</i>
<i>Costruzioni</i>	<i>1.830</i>	<i>2.140</i>
<b>SERVIZI</b>	<b>44.610</b>	<b>39.000</b>
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.010	900
Commercio all'ingrosso	3.130	2.180
Commercio al dettaglio	7.790	7.560
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	7.910	6.750
Servizi di trasporto, logistica e magazzino	1.880	1.020
Servizi dei media e della comunicazione	550	570
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	3.370	3.040
Servizi avanzati di supporto alle imprese	6.720	5.150
Servizi finanziari e assicurativi	2.780	2.690
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	2.140	1.610
Istruzione e servizi formativi privati	750	730
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	1.950	1.890
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	2.520	3.070
Studi professionali	2.130	1.850
<b>RIPARTIZIONE GEOGRAFICA</b>		
Nord Ovest	21.580	18.370
Nord Est	15.210	13.070
Centro	12.160	10.520
Sud e Isole	10.360	9.200
<b>CLASSE DIMENSIONALE</b>		
1-9 dipendenti	20.610	20.930
10-49 dipendenti	9.580	7.840
50-249 dipendenti	8.710	5.280
250 dipendenti e oltre	20.400	17.100

\*Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014-2015



Tavola 14B - Tirocini/stage retribuiti che le imprese hanno previsto di attivare, per ripartizione territoriale, regione e provincia. Anni 2014-2015 (valori assoluti)\*

	Tirocini/stage retribuiti che si prevedono di attivare per singolo anno	
	2015	2014
<b>PIEMONTE</b>	<b>4.750</b>	<b>4.180</b>
TORINO	2.860	2.320
VERCELLI	210	130
NOVARA	360	350
CUNEO	670	640
ASTI	110	160
ALESSANDRIA	240	320
BIELLA	150	180
VERBANO-CUSIO-OSSOLA	150	90
<b>VALLE D'AOSTA</b>	<b>90</b>	<b>110</b>
<b>LOMBARDIA</b>	<b>15.370</b>	<b>12.700</b>
VARESE	860	740
COMO	560	600
SONDRIO	230	270
MILANO	9.280	6.860
BERGAMO	1.110	1.090
BRESCIA	990	1.110
PAVIA	270	460
CREMONA	330	220
MANTOVA	350	330
LECCO	240	270
LODI	150	230
MONZA E BRIANZA	1.000	530
<b>LIGURIA</b>	<b>1.370</b>	<b>1.380</b>
IMPERIA	80	140
SAVONA	170	240
GENOVA	1.000	880
LA SPEZIA	130	120
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	<b>1.430</b>	<b>1.600</b>
BOLZANO	830	920
TRENTO	600	680
<b>VENETO</b>	<b>7.310</b>	<b>5.500</b>
VERONA	1.440	970
VICENZA	1.520	1.270
BELLUNO	310	210
TREVISO	1.450	950
VENEZIA	880	950
PADOVA	1.560	920
ROVIGO	160	230
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	<b>1.250</b>	<b>1.010</b>
UDINE	630	460
GORIZIA	120	140
TRIESTE	290	230
PORDENONE	210	190
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	<b>5.220</b>	<b>4.950</b>
PIACENZA	220	280
PARMA	630	420
REGGIO EMILIA	730	700
MODENA	750	780
BOLOGNA	1.230	1.200
FERRARA	310	220
RAVENNA	480	550
FORLÌ-CESENA	390	440
RIMINI	500	370
<b>TOSCANA</b>	<b>3.880</b>	<b>3.000</b>
MASSA	130	120
LUCCA	520	360
PISTOIA	210	140
FIRENZE	1.420	1.030
LIVORNO	390	280
PISA	430	340
AREZZO	310	220
SIENA	180	140
GROSSETO	120	110
PRATO	170	270

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014-2015



**(segue) Tavola 14B - Tirocini/stage retribuiti che le imprese hanno previsto di attivare, per ripartizione territoriale, regione e provincia. Anni 2014-2015 (valori assoluti)\***

Tirocini/stage retribuiti che si prevedono di attivare per singolo anno		
	2015	2014
<b>UMBRIA</b>	<b>960</b>	<b>550</b>
PERUGIA	800	370
TERNI	170	180
<b>MARCHE</b>	<b>1.390</b>	<b>1.150</b>
PESARO-URBINO	310	310
ANCONA	700	390
MACERATA	150	200
ASCOLI PICENO	130	140
FERMO	100	110
<b>LAZIO</b>	<b>5.930</b>	<b>5.820</b>
VITERBO	120	90
RIETI	70	60
ROMA	4.920	4.780
LATINA	490	500
FROSINONE	320	380
<b>ABRUZZO</b>	<b>1.020</b>	<b>680</b>
L'AQUILA	170	140
TERAMO	230	120
PESCARA	320	210
CHIETI	300	210
<b>MOLISE</b>	<b>190</b>	<b>170</b>
CAMPOBASSO	120	130
ISERNIA	70	40
<b>CAMPANIA</b>	<b>2.930</b>	<b>2.420</b>
CASERTA	520	440
BENEVENTO	120	70
NAPOLI	1.750	1.290
AVELLINO	160	140
SALERNO	390	480
<b>PUGLIA</b>	<b>2.360</b>	<b>2.170</b>
FOGGIA	140	330
BARI	1.130	940
TARANTO	250	280
BRINDISI	220	140
LECCE	630	490
<b>BASILICATA</b>	<b>390</b>	<b>310</b>
POTENZA	210	190
MATERA	180	130
<b>CALABRIA</b>	<b>580</b>	<b>820</b>
COSENZA	290	250
CATANZARO	90	200
REGGIO CALABRIA	110	210
CROTONE	50	120
VIBO VALENTIA	40	50
<b>SICILIA</b>	<b>1.850</b>	<b>1.790</b>
TRAPANI	280	140
PALERMO	390	440
MESSINA	140	220
AGRIGENTO	130	60
CALTANISSETTA	140	80
ENNA	80	50
CATANIA	430	620
RAGUSA	100	90
SIRACUSA	160	100
<b>SARDEGNA</b>	<b>1.050</b>	<b>840</b>
SASSARI	340	150
NUORO	120	60
CAGLIARI	540	540
ORISTANO	50	90
<b>NORD OVEST</b>	<b>21.580</b>	<b>18.370</b>
<b>NORD EST</b>	<b>15.210</b>	<b>13.070</b>
<b>CENTRO</b>	<b>12.160</b>	<b>10.520</b>
<b>SUD E ISOLE</b>	<b>10.360</b>	<b>9.200</b>
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>59.300</b>	<b>51.150</b>

\* Valori assoluti arrotondati alle decine. A causa di questi arrotondamenti, i totali possono non coincidere con la somma dei singoli valori.

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2014-2015



# **APPENDICE 1**

Corrispondenza tra la classificazione delle attività economiche Ateco 2007 e i settori “Excelsior”



**CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI EXCELSIOR**

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007
Estrazione di minerali	05 Estrazione di carbone (esclusa torba)
	06 Estrazione di petrolio greggio e di gas naturale
	07 Estrazione di minerali metalliferi
	08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere
	09 Attività dei servizi di supporto all'estrazione
Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	10 Industrie alimentari
	11 Industria delle bevande
	12 Industria del tabacco
Industrie tessili, dell'abbigliamento e delle calzature	13 Industrie tessili
	14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia
	15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili
Industrie del legno e del mobile	16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio
	31 Fabbricazione di mobili
Industrie della carta, cartotecnica e stampa	17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta
	18 Stampa e riproduzione di supporti registrati
Industrie chimiche, farmaceutiche e petrolifere	19 Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio
	20 Fabbricazione di prodotti chimici
	21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici
Industrie della gomma e delle materie plastiche	22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche
Industrie della lavorazione dei minerali non metalliferi	23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi
Industrie metallurgiche e dei prodotti in metallo	24 Metallurgia
	25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)
Industrie della fabbricazione di macchinari e attrezzature e dei mezzi di trasporto	28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca
	29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi
	30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto
	33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed apparecchiature
	95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per la casa
Industrie elettriche, elettroniche, ottiche e medicali	26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica; apparecchi elettromedicali, apparecchi di misurazione e di orologi
	27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchiature per uso domestico non elettriche
	32.5 <i>Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche</i>



## CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI EXCELSIOR

SETTORI "EXCELSIOR"	DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007
Industrie dei beni per la casa, per il tempo libero e altre manifatturiere	32.1 <i>Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi; lavorazione delle pietre preziose</i> 32.2 <i>Fabbricazione di strumenti musicali</i> 32.3 <i>Fabbricazione di articoli sportivi</i> 32.4 <i>Fabbricazione di giochi e giocattoli</i> 32.9 <i>Industrie manifatturiere nca</i>
Public utilities (energia, gas, acqua, ambiente)	35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata 36 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua 37 Gestione delle reti fognarie 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento rifiuti; recupero materiali 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti
Costruzioni	41 Costruzione di edifici 42 Ingegneria civile 43 Lavori di costruzione specializzati
Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli	45 Commercio e riparazione di autoveicoli e motocicli
Commercio all'ingrosso	46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Commercio al dettaglio	47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
Servizi di alloggio e ristorazione; servizi turistici	55 Alloggio 56 Attività dei servizi di ristorazione 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour operator e servizi di prenotazione e attività connesse
Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua 51 Trasporto aereo 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti 53 Servizi postali e attività di corriere
Servizi dei media e della comunicazione	58 Attività editoriali 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore 60 Attività di programmazione e trasmissione 63.9 <i>Altre attività dei servizi d'informazione</i>
Servizi informatici e delle telecomunicazioni	61 Telecomunicazioni 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività connesse 63.1 <i>Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse; portali web</i>



**CORRISPONDENZA TRA LA CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE ATECO 2007 E I SETTORI EXCELSIOR**

<b>SETTORI "EXCELSIOR"</b>	<b>DIVISIONI E GRUPPI DI ATTIVITÀ ATECO 2007</b>
Servizi avanzati di supporto alle imprese	69 Attività legali e contabilità
	70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
	71 Attività degli studi di architettura e ingegneria; collaudi e analisi tecniche
	72 Ricerca scientifica e sviluppo
	73 Pubblicità e ricerche di mercato
	74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche
	78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale
Servizi finanziari e assicurativi	64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)
	65 Assicurazioni, riassicurazioni e fondi pensione (escluse le assicurazioni sociali obbligatorie)
	66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attività assicurative
Servizi operativi di supporto alle imprese e alle persone	68 Attività immobiliari
	77 Attività di noleggio e leasing operativo
	80 Servizi di vigilanza e investigazione
	81 Attività di servizi per edifici e paesaggio
	82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese
Istruzione e servizi formativi privati	85 Istruzione
Sanità, assistenza sociale e servizi sanitari privati	86 Assistenza sanitaria
	87 Servizi di assistenza sociale residenziale
	88 Assistenza sociale non residenziale
	75 Servizi veterinari
Servizi culturali, sportivi e altri servizi alle persone	90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento
	91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività culturali
	92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco
	93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento
	96 Altre attività di servizi per la persona
Studi professionali	Trasversale (studi professionali con dipendenti con qualsiasi codice Ateco)





# **APPENDICE 2**

## Classificazione dei titoli di studio

### NOTE:

La classificazione Excelsior dei titoli di studio è strutturata in livelli, indirizzi e gruppi. I livelli sono: laurea, diploma di scuola superiore, diploma professionale, qualifica di formazione professionale, scuola dell'obbligo. Per i titoli universitari la classificazione deriva da un'elaborazione dei corsi di laurea esistenti nelle università italiane; questi sono stati raggruppati in gruppi di laurea omogenei, successivamente aggregati in indirizzi; questi ultimi vengono utilizzati per l'esposizione dei dati.

Analogamente per i diplomi di scuola media superiore la classificazione deriva dai titoli di studio elementari che vengono accorpati in gruppi e successivamente in indirizzi.

Per comodità di lettura, i titoli universitari e i diplomi sono elencati in ordine alfabetico.



**ISTRUZIONE UNIVERSITARIA**

<b>Indirizzi e gruppi</b>	<b>Indirizzi e gruppi</b>	<b>Indirizzi e gruppi</b>
<p><b>Agrario, alimentare e zootecnico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Medicina veterinaria</li> <li>- Scienze e tecnologie agrarie, forestali e del legno</li> <li>- Scienze e tecnologie zootecniche</li> <li>- Sanità animale</li> <li>- Scienze e tecnologie agro-alimentari</li> <li>- Scienze e gestione delle risorse agricole e forestali</li> </ul>	<p><b>Giuridico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giurisprudenza</li> <li>- Scienze dei servizi giuridici</li> </ul> <p><b>Ingegneria civile e ambientale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingegneria edile e civile</li> <li>- Ingegneria per l'ambiente e il territorio</li> </ul> <p><b>Ingegneria elettronica e dell'informazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingegneria elettronica</li> <li>- Ingegneria informatica</li> <li>- Ingegneria delle telecomunicazioni</li> </ul> <p><b>Ingegneria industriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingegneria meccanica e navale</li> <li>- Ingegneria aerospaziale e aeronautica</li> <li>- Ingegneria chimica</li> <li>- Ingegneria elettrica</li> <li>- Ingegneria energetica e nucleare</li> <li>- Ingegneria dei materiali</li> </ul> <p><b>Altri indirizzi di ingegneria</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ingegneria gestionale e logistica</li> <li>- Ingegneria medica, biomedica e clinica</li> <li>- Modellistica matematico-fisica per l'ingegneria</li> <li>- Ingegneria dell'automazione</li> <li>- Altre lauree in ingegneria</li> <li>- Ingegneria (generico)</li> </ul> <p><b>Insegnamento e Formazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze dell'educazione</li> <li>- Scienze della formazione primaria</li> <li>- Scienze della formazione aziendale e degli adulti</li> <li>- Scienze per responsabili esperti dei servizi educativi</li> </ul> <p><b>Letterario, filosofico, storico e artistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze e conservazione di beni culturali, archeologia</li> <li>- Filosofia, scienze delle religioni e antropologia</li> <li>- Lettere (classiche/moderne) e materie letterarie</li> <li>- Storia</li> <li>- Musicologia e spettacolo</li> </ul> <p><b>Linguistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Traduzione e mediazione linguistica</li> <li>- Lingue, letterature e culture straniere</li> </ul>	<p><b>Medico e odontoiatrico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Medicina e chirurgia</li> <li>- Odontoiatria e protesi dentarie</li> </ul> <p><b>Sanitario e paramedico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze della programmazione sanitaria</li> <li>- Scienze dell'alimentazione e nutrizione umana, dietologia</li> <li>- Assistenza sanitaria, infermieristica, ostetricia</li> <li>- Fisioterapia, logopedia, riabilitazione</li> <li>- Prevenzione sanitaria e della sicurezza sul lavoro</li> <li>- Tecniche di laboratorio medico, radiologia, ortopedia</li> </ul> <p><b>Politico - sociale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze della comunicazione</li> <li>- Scienze dell'amministrazione</li> <li>- Scienze politiche e delle relazioni internazionali e diplomatiche</li> <li>- Sociologia e ricerca sociale</li> <li>- Servizio sociale</li> <li>- Scienze turistiche (escl.ind.economico)</li> </ul> <p><b>Psicologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Psicologia</li> </ul> <p><b>Scientifico, matematico e fisico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Fisica e astronomia</li> <li>- Matematica</li> <li>- Informatica</li> <li>- Scienze dei materiali</li> <li>- Discipline nautiche</li> </ul> <p><b>Scienze Motorie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Educazione fisica e scienze motorie</li> </ul> <p><b>Indirizzo Non Specificato (1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Laurea non specificata</li> </ul>
<p><b>Architettura, urbanistico e territoriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Architettura</li> <li>- Pianificazione territoriale, urbanistica, ambientale</li> <li>- Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali</li> <li>- Disegno industriale, moda, design, grafica e comunicazione</li> </ul>		
<p><b>Chimico - farmaceutico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chimica</li> <li>- Farmacia</li> <li>- Informazione scientifica del farmaco</li> <li>- Erboristeria</li> <li>- Nutrizione</li> <li>- Cosmesi</li> <li>- Tossicologia</li> </ul>		
<p><b>Difesa e Sicurezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze strategiche e della sicurezza</li> </ul>		
<p><b>Economico - statistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Economia del turismo</li> <li>- Economia marittima e dei trasporti</li> <li>- Scienze economico-aziendali, del marketing e dell'amministrazione</li> <li>- Scienze economico-sociali e economico-politiche</li> <li>- Economia bancaria, finanziaria e assicurativa</li> <li>- Economia del commercio internazionale</li> <li>- Economia delle amministrazioni pubbliche</li> <li>- Economia per l'ambiente e la cultura</li> <li>- Scienze statistiche</li> <li>- Scienze statistico-sociali</li> <li>- Statistica economica, finanziaria e attuariale</li> </ul>		
<p><b>Geo-biologico e biotecnologie</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scienze biologiche</li> <li>- Biotecnologie</li> <li>- Scienze geologiche e della terra</li> <li>- Scienze ambientali e della natura</li> <li>- Scienze geografiche e del territorio</li> </ul>		

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un laureato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



## DIPLOMI SCUOLA MEDIA SUPERIORE

Indirizzi - Titoli di studio	Indirizzi - Titoli di studio
<p><b>Amministrativo-commerciale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analista contabile</li> <li>- Operatore commerciale</li> <li>- Perito aziendale/corrispondente lingue estere</li> <li>- Segretario d'amministrazione</li> <li>- Tecnico commerciale generico (ragioniere)</li> <li>- Tecnico commerciale indirizzo amministrativo</li> <li>- Tecnico commerciale indirizzo programmatori</li> </ul> <p><b>Tecnico Industriale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Perito aeronautico</li> <li>- Perito elettrotecnico</li> <li>- Perito in termotecnica</li> <li>- Perito nautico</li> <li>- Perito tecnico elettronico</li> <li>- Perito tecnico in materie plastiche</li> <li>- Perito tecnico meccanico</li> <li>- Perito/tecnico chimico industriale (e conciario)</li> <li>- Tecnico (o chimico) delle industrie ceramiche</li> <li>- Tecnico della logistica</li> <li>- Tecnico delle industrie minerarie (estrattive e lavorazione della pietra)</li> <li>- Tecnico delle telecomunicazioni</li> <li>- Tecnico di industria cartaria</li> <li>- Tecnico di industria tessile, confezione, tintoria e disegno tessuti</li> <li>- Tecnico informatico</li> </ul> <p><b>Socio-sanitario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assistente per comunità infantili</li> <li>- Dirigenti di comunità</li> <li>- Econome dietiste</li> <li>- Odontotecnico</li> <li>- Ottico</li> <li>- Tecnico biologico sanitario</li> <li>- Tecnico chimico ambientale</li> <li>- Tecnico dei servizi sociali</li> <li>- Tecnico di radiologia medica</li> </ul> <p><b>Turistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Operatore/perito turistico</li> <li>- Tecnico dei servizi ristorazione e servizi turistici</li> <li>- Tecnico delle attività alberghiere</li> </ul>	<p><b>Artigianato (legno, vetro, ceramica, oro, grafica) e agricoltura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arte dei metalli, oreficeria e pietre dure</li> <li>- Arte del vetro e del cristallo</li> <li>- Arte e tecnologia della ceramica</li> <li>- Disegnatore architettura, arredamento e ambiente</li> <li>- Enotecnico</li> <li>- Perito agrario/agrotecnico</li> <li>- Perito in arti fotografiche</li> <li>- Perito in tecnologie alimentari</li> <li>- Tecnico dell'industria del legno, del mobile e dell'arredamento</li> <li>- Tecnico della cinematografia e della televisione</li> <li>- Tecnico industrie grafiche e della stampa</li> </ul> <p><b>Edile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Geometra</li> <li>- Perito edile</li> <li>- Tecnico dei sistemi energetici</li> </ul> <p><b>Linguistico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturità linguistica</li> </ul> <p><b>Licei (classico, scientifico, psico-pedagogico)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Maturità classica</li> <li>- Maturità psico-socio-pedagogica (ex magistrale)</li> <li>- Maturità scientifica</li> <li>- Scienze della formazione (abilitazione all'insegnamento)</li> </ul> <p><b>Comunicazione e artistico-musicale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Arte del mosaico</li> <li>- Arte, restauro e conservazione</li> <li>- Comunicazioni visive</li> <li>- Decorazione pittorica e plastica</li> <li>- Disegnatrice stilista di moda</li> <li>- Liceo musicale-conservatorio</li> <li>- Maturità artistica</li> <li>- Moda e calzature</li> <li>- Tecnico/operatore della grafica pubblicitaria</li> </ul> <p><b>Indirizzo Non Specificato (1)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diploma non specificato</li> </ul>

(1) Ai fini della somministrazione del questionario alle imprese, è stato aggiunto l'indirizzo "Non specificato", per cogliere i casi in cui l'impresa esprime l'intenzione di assumere un diplomato ma non è interessata a uno specifico indirizzo di studio.



# **ALLEGATO 1**

Glossario



## **Dimensione di impresa**

La classe dimensionale di impresa è determinata sulla base del numero di addetti dipendenti secondo le seguenti aggregazioni: da 1 a 9 dipendenti (micro imprese), da 10 a 49 dipendenti (piccole imprese), da 50 a 249 dipendenti (medie imprese), da 250 a 499 dipendenti (grandi imprese) e con oltre 500 dipendenti (grandissime imprese). In sede di elaborazione ed esposizione dei dati, le unità locali di imprese di medio-grande dimensione sono state classificate rispetto alla classe dimensionale dell'impresa di appartenenza.

## **Formazione continua**

Corrisponde all'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale realizzata dall'impresa nel corso dell'anno precedente a quello d'indagine. Si articola in diverse modalità di erogazione (corsi interni o esterni, affiancamento a personale interno e altre forme, quali seminari brevi, autoapprendimento, ecc.). Al fine di quantificare l'investimento in formazione *in senso stretto* da parte dell'impresa (ovvero quella realizzata esclusivamente tramite corsi, escludendo quindi affiancamento, seminari e autoapprendimento), viene richiesto di quantificare il numero di dipendenti che l'impresa ha coinvolto in attività di formazione e aggiornamento professionale nel corso dell'anno precedente e la finalità dell'attività di formazione stessa.

Viene inoltre richiesto di indicare la modalità seguita per lo svolgimento della formazione in azienda nel 2014.

La formazione continua (*lifelong learning*) è destinata potenzialmente all'intero personale in organico e si differenzia pertanto dalla *formazione in entrata*, destinata esclusivamente alle figure professionali da inserire in organico che necessitano di ulteriore formazione.

Nell'indagine del 2015, come già avvenuto nelle edizioni più recenti, l'affiancamento viene nuovamente incluso tra le tipologie di formazione continua in azienda, sia pur in senso lato (a differenza delle precedenti rilevazioni Excelsior, dove il ricorso esclusivo all'affiancamento non era considerato come una modalità di formazione continua).

## **Ripartizioni geografiche**

Corrispondono alle aggregazione delle regioni secondo 4 raggruppamenti territoriali:

- Nord-Ovest: Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria;
- Nord-Est: Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna;
- Centro: Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
- Sud e Isole: Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna.

## **Settori di attività economica**

I settori di attività economica considerati nel *Sistema Informativo Excelsior* corrispondono a 28 raggruppamenti di attività economiche definiti *ad hoc* sulla base del piano di campionamento teorico. Tali



raggruppamenti comprendono divisioni (codici a 2 cifre) e gruppi (codici a 3 cifre) previsti dalla classificazione ufficiale delle attività economiche ATECO 2007. L'ATECO 2007 costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, Nace Rev.2, pubblicata sull'Official Journal il 20 dicembre 2006 (Regolamento (CE) n.1893/2006 del PE e del Consiglio del 20/12/2006).

*Per il dettaglio sulle singole attività economiche che rientrano in ogni settore si veda l'Appendice 1.*

### **Stage e tirocini formativi e di orientamento**

Lo *stage*, o tirocinio formativo e d'orientamento, è un periodo di formazione "on the job" presso un'azienda e ha come obiettivo quello di "realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali tramite la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (Legge n. 196/97).

I principali destinatari sono gli studenti che frequentano la scuola secondaria, l'università o corsi di qualifica e specializzazione, nonché i neodiplomati e i neolaureati. Gli stage possono essere, inoltre, utilizzati da disoccupati e inoccupati al fine di agevolare le scelte professionali.

Il numero di tirocinanti che un datore di lavoro può ospitare è determinato dall'attività dell'azienda e dal numero dei dipendenti.

Nell'indagine Excelsior sono state innanzitutto considerate le attività di formazione svolte nel 2014 dalle imprese tramite tirocini e stage: nella fattispecie, sono stati rilevati il numero di tirocini/stage attivati nel corso del 2014 – retribuiti o no – e la relativa durata media (un mese o più), la percentuale di laureati e laureandi sul totale degli stagisti e la quota di questi ultimi destinata all'assunzione in azienda.

A partire dall'edizione del 2012 l'indagine Excelsior ha esteso anche a tirocinanti e stagisti il carattere previsionale che la contraddistingue, rilevando il numero di queste figure che le imprese prevedono di ospitare nell'anno in corso (con riferimento, però, esclusivamente ai tirocinanti e stagisti retribuiti).

*Per eventuali approfondimenti consultare il sito: [www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it).*

### **Unità Locale**

Le imprese possono essere istituite ed operare in unico luogo, ovvero in luoghi diversi mediante varie unità locali (UL). Le varie unità locali, create nella stessa o in diverse province, assumono diverse funzioni che vengono loro attribuite dall'imprenditore. In pratica gli operatori economici adottano liberamente varie definizioni: filiale, succursale, agenzia, ufficio di rappresentanza, deposito, magazzino, negozio, ecc.. Secondo la definizione ISTAT (ai fini del Censimento), unità locale è l'impianto (o corpo di impianti) situato in un dato luogo e variamente denominato (stabilimento, laboratorio, negozio, ristorante, albergo, bar, ufficio, studio professionale, ecc.) in cui viene effettuata la produzione o la distribuzione di beni o la prestazione di servizi.

### **Unità Locale Provinciale**

Per Unità Locale Provinciale (ULP) si intende, convenzionalmente, l'insieme delle unità locali di una stessa impresa localizzate in una stessa provincia. Gli addetti (dipendenti e indipendenti) di una ULP corrispondono alla somma dei relativi addetti di tutte le UL della provincia.

Le procedure di inferenza statistica dei dati di indagine sono state effettuate in base alla distribuzione dei dipendenti per unità locale provinciale.

Si precisa che tutti i dati riferiti alle imprese presentati in questo volume devono intendersi più correttamente riferiti alle ULP (Unità Provinciali d'Impresa).

